



# Dipende Giornale del Garda

MENSILE DI ARTE CULTURA MUSICA TEATRO RACCONTI POESIA OPINIONI INTORNO AL GARDA DA BRESCIA A TRENTO DA VERONA A MANTOVA DA MILANO PASSANDO PER CREMONA FINO A VENEZIA

GIORNALE DEL GARDA mensile edito dalla A.C.M. INDIPENDENTEMENTE C.P.190 Desenzano (BS) Tel. 335.6116353 Tel. 0309991662 Fax 0309912121  
Reg.Stampa Trib.diBrescia n.8/1993del29/03/1993 Spedizione A.P.-45%Art.2 Comma 20b Legge 662/96-Filiale di Brescia Abbonamento annuale 16 Euro stampato 13 novembre 2003

Novembre-Dicembre  
n.119

IN CASO DI MANCATO RECAPITO RINVIARE  
ALL'UFFICIO P.T. DI BRESCIA DETENTORE DEL CONTO  
PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE CHE S'IMPEGNA  
A PAGARE LA RELATIVA TARIFFA

prossima uscita 15 dicembre



## INDIPENDENTEMENTE

novità editoriali

pag. 2 & 3

## ATTUALITÀ

a pag. 4, 5, 6, 7

## SICUREZZA STRADALE

a pag. 8

## MUSICA LIVE

a pag. 9

## ONORIFICENZE

a pag. 10

## DESENZANO

a pag. 11

## NATALE VERONESE

a pag. 12

## NATALE ASBURGICO

a pag. 13

## MUSICA CLASSICA

a pag. 14

## TEATRO

a pag. 15

## GIOIELLI

quarzo

a pag. 8

## ARTE & ANTIQUARIATO

a pag. 9

## MOSTRE

a pag. 18 & 19

## ENOGASTRONOMIA

a pag. 20 & 21

## AMBIENTE

a pag. 22 & 23

tutte le manifestazioni delle province del Garda sul sito

# www.dipende.it



REGISTRO degli  
OPERATORI della  
COMUNICAZIONE  
Iscrizione N.5687



associato alla  
Unione Stampa  
Periodica Italiana

#### Editore:

Associazione Culturale Multimediale  
INDIPENDENTEMENTE

#### Direttore Responsabile:

Giuseppe Rocca

#### Direttore Editoriale:

Raffaella Visconti

#### HANNO COLLABORATO:

Claudio Andrizzi

Velise Bonfante

Carlo Bresciani

Camilla Visconti Curuz

Simone Fappanni

Giacomo Ferrari

Giovanna Angela Ferrari

Marina Fontana

Carlo Gheller

Fabio Giuliani

Pier Andrea Marca

Paolo Passalacqua

Angelo Peretti

Enrico Raggi

Patrizia Zoppi

#### IMMAGINI

archivio Dipende

#### INTERNET solutions

TZOOONE Desenzano del Garda

#### Spedizione e Affini:

CoopService Soc. Coop.rl - Rezzato (Bs)

#### Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Borgosatollo (BS) 030.2701606

#### REDAZIONE DEL GARDA

Desenzano d/G (BS) via delle Rive, 1

giorni feriali orario: 9.00-12.30

altri orari su appuntamento

Tel.030.9991662

Fax 030.9912121

Cell.335.6116353 - 3356543312

Dipende - casella postale 277  
25015 Desenzano del Garda

E-mail: redazione@dipende.it

Il materiale pervenuto non verrà restituito  
se non su espressa richiesta

PER LA  
VOSTRA  
PUBBLICITA':

tel.030.9991662  
335.6116353

Dipende 2

# indipendentemente

## Associazione Culturale Indipendentemente NUOVE PROPOSTE EDITORIALI

### NUOVE FORME E NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA

Atti del convegno conclusivo del progetto FSE mis. E1 n. 32836

#### "BRESCIA BED & BREAKFAST un sistema per lo sviluppo dell'accoglienza turistica in famiglia"

Gli atti dell'omonimo convegno, svoltosi a Bresciana nello scorso mese di luglio, descrivono gli esiti positivi di un progetto pensato e realizzato per le donne della nostra provincia che hanno deciso di avviare iniziative di accoglienza turistica nella propria famiglia secondo il modello noto con il nome di "Bed & Breakfast".



Il progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lombardia, si è articolato in una azione di formazione di circa 60 partecipanti distribuite in tre gruppi-classe (localizzati rispettivamente ad Iseo, a Brescia ed a Salò) ciascuno dei quali ha seguito un itinerario formativo di complessive 360 ore di lezione comprensive di visite guidate e viaggi di istruzione in Italia ed all'estero. Le attività

formative hanno visto collaborare istituzioni pubbliche quali l'Assessorato al Turismo della Provincia di Brescia, l'Azienda di Promozione Turistica del Bresciano e tre Comunità Montane con realtà private come LASER srl - ente capofila del progetto - IAL Lombardia, Federcasalinghe, e altre ancora, ciascuna portatrice di specifiche competenze. Le partecipanti, al termine dell'attività formativa, hanno dato vita al circuito bresciano dei gestori di Bed & Breakfast - l'associazione "Come a casa tua" - con l'intento di promuovere in forma più organizzata l'offerta ricettiva del territorio provinciale. In poco più di due mesi dal termine delle attività corsali si è registrata l'apertura di 16 nuove strutture di Bed & Breakfast, raddoppiando di fatto la consistenza numerica di questa particolare tipologia di offerta turistica. L'importanza di questi risultati sono stati evidenziati dagli interventi dell'Assessore Provinciale al Turismo Ermes Buffoli, dall'Assessore alle Attività Produttive della Comunità Montana del Sebino Bresciano, Diego Invernici e dalla dirigente dell'Azienda di Promozione Turistica del Bresciano, Magda Stefani. Nel volume si segnalano inoltre gli interventi del presidente dell'ANBBA (l'associazione nazionale dei gestori di Bed & Breakfast ed Affittacamere) e del responsabile del Centro Studi del Touring Club Italiano, dai quali si ricava lo straordinario sviluppo di questo segmento emergente del comparto turistico. A cura di LASER vengono inoltre riportati i materiali prodotti durante le attività del progetto, utile vademecum per chi intendesse contribuire ad allargare le fila dei gestori bresciani di Bed & Breakfast.

**Copie della pubblicazione edita da INDIPENDENTEMENTE sono disponibili sia presso LASER srl - Via A. Callegari, 11 - 25121 BRESCIA (tel. 030.2807576 - info@laserbs.net) sia presso la redazione di Dipende tel.030.9991662**

### In libreria il romanzo di Paolo Passalacqua

#### IL VIAGGIO MISTERIOSO DALLE PARTI DI CLONE

#### Tra Valtenesi e spazio clonato, corre l'epopea del protagonista René Belfiore

Presenza di un Clone in libreria. Si tratta del romanzo di Paolo Passalacqua intitolato proprio "Clone con sottotitolo di "Un incredibile Mistero in Valtenesi." L'immagine configura la voglia di lettura in questa storia avvincente con al centro quel René Belfiore che attraversa tra realtà surreale e clonata, passioni travolgenti, dolori e paradossi. Passalacqua, collaboratore ed amico di Dipende, si lancia con impeto in questo viaggio tra il fantascientifico e lo strapaesano. Per una voglia di avventura che ne lambisce il pensiero navigante tra ironia e sentimento, con quel linguaggio che occhieggia vivacemente alla scansione del discorso coloristicamente attraente. Per questo la lettura di Clone, nel ripasso di quel mistero tutto Valtenesino e Gardesano, porta in piazza, fuori porta, in salotto o cucina, una presenza sentimentale che viaggia come René, in un calambour fantasioso, che avvicina all'azione dinamica la geografia letteraria, temperata dall'immaginifico sogno dell'autore. Per un leggendario rappresentativo, clonato all'occorrenza, nel miscuglio esaltante di un addormentarsi e rinascere tra un capitolo e l'altro.

**Il libro sarà presentato a Moniga, Sala Biblioteca il 22 novembre alle ore 21. Prezzo di copertina 10,00 Euro (prezzo riservato a soci e abbonati 08,00 Euro) il libro è disponibile presso la redazione di Dipende tel 030.9991662.**



in uscita il 22 novembre

### STORIA E TRADIZIONE CON

#### "NINA,ZÖGA, CÖNTA ... BALÖSA"

#### Prosegue concretamente il progetto di recupero della tradizione popolare raccontata dalle donne

Nuovo appuntamento con il recupero della tradizione. Esce in questi giorni, "Nina, Zöga, Cönta ... Balösa", secondo volume dopo "Dit e fat de le nöse fomne", che traduce su carta la ricerca finanziata dalla Regione Lombardia, Direzione Generale Culture e Identità. Il volume verrà presentato il 22 novembre a Bedizzole durante l'annuale Festa del Socio della BCC di Bedizzole Turano Valvestino a cui seguirà la presentazione a Desenzano. Questa volta il libro raccoglie le ninne nanne, i giochi di un tempo, le filastrocche e i modi di dire, aggiungendo materiale espressivo di grande valenza nell'ambito della tradizione popolare. Anche quest'anno l'Associazione Culturale Multimediale Indipendentemente, editrice del volume, ha ottenuto la sponsorizzazione della Banca di Bedizzole Turano Valvestino, con in testa il Presidente Vanni Zecchi, che ha ancora una volta dato fiducia al progetto che vede l'esperienza del ricordo popolare affidato all'universo femminile. Il libro, che si avvale dei patrocini della Provincia di Brescia, dei Comuni di Bedizzole, Desenzano del Garda, Gardone Riviera, Magasa, Padenghe, Salò, Sirmione, Soiano, della Fondazione Canossi, delle Terme di Sirmione, dell'Ente Navigazione Laghi e della Comunità del Garda, conferma la validità dell'iniziativa nella sua globalità rappresentata dalla ricerca "Donna del Lago" patrocinata e finanziata dalla Regione Lombardia, Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia. Operazione, coordinata anche grazie all'organizzazione messa a disposizione dalla Redazione di Dipende - Giornale del Garda, che ha permesso tra l'altro la realizzazione, sulla base della ricerca di base di Velise Bonfante, di un CD multimediale in cui si rappresenta "Scödela, ciapèla - la vita l'è bèla" serie di monologhi in dialetto bresciano recitati da "la Compagnia de Riultéla". Con questo libro prosegue il percorso ideato dall'Associazione Culturale Multimediale Indipendentemente, guidata da Raffaella Visconti Curuz, che ha programmato globalmente momenti di ricerca che si suddividono in EVENTI SUL TERRITORIO, TESTIMONI DEL 900, DOCUMENTI, DONNE NELLA STORIA, DIVULGAZIONE E RIPRODUZIONE E APPLICAZIONE DEL PROGETTO.

**Il libro sarà disponibile da fine novembre al costo di 25,00 Euro (prezzo riservato a soci e abbonati 20,00 Euro) presso la redazione di Dipende tel 030.9991662 e le principali edicole.**



# ABBONAMENTI

2004  
Dipende

Giornale del Garda

www.dipende.it

16 Euro all'anno e sarai **ABBONATO**

26 Euro all'anno e sarai **SOCIO**

52 Euro all'anno e sarai **SOSTENITORE**

oltre 60 Euro e sarai **SANTIFICABILE**

conto corrente postale **12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**

casella postale 277 25015 Desenzano del Garda BS

## A TUTTO GAS, L'EMOZIONE CHIAMATA DIPENDE

**Dipende Giornale del Garda** travolge e insiste, con docile e volitiva energia, proponendo cultura, eventi, promozioni e progetti. Il bilancio di fine 2003 risulta dunque positivo.

*Aumentano i nuovi lettori e soprattutto i nuovi abbonati. E l'immagine del vento di stagione, che racconta un anno di emozioni diversificate e dal riscontro operativo ben rappresentato da tutto quello che è stato fatto e quel che si farà, ci piace e alimenta nuovo entusiasmo.*

La rincorsa è stata lunga, ma dalla forza espressiva di un giornale come *Dipende*, continuano a nascere molteplici attività. Incantesimo? Fantasia? Fortuna? Forse solamente cuore ed applicazione. Leggenda senza accademia metropolitana per fulminare nel segno l'attraente mistero del sogno. Un sogno che si rappresenta nella sincerità concreta di un progetto. Vorremmo ricordare all'auditorium classico e originale del nostro parterre di lettori e fruitori, qualche segnale del già fatto con anticipazioni e chicche per un futuro appena prossimo. Due, a riassunto virtuale di tutto il resto, le manifestazioni da ricordare: GARDA FREE ENERGY a Desenzano e MANOSCRITTI DELLO SPIRITO a Padenghe. Doppio appuntamento con la sinergia tra cultura e promozione allegata ad enti, quali la Provincia di Brescia ed i Comuni di Desenzano e Padenghe, ed aziende produttive, unite insieme in una cornice strutturata di impegno solidale. Garda Free Energy ha costruito un rapporto preciso con l'energia alternativa del futuro. Rappresentando, attraverso un week end di comprovata attraente efficienza, l'ipotesi di quello che può essere realizzato in relazione ad un risparmio energetico, che guarda anche alla qualità della vita. Progetto ambizioso, ma non pretenzioso. Già pronto, e qui la notizia, per uno sviluppo ulteriore futuro. Un'idea che non cede al facile compromesso della retorica, ma rilancia a 360 gradi verso un orizzonte non solo dialettico. Risultato finale: una grande partecipazione di pubblico e un'attenzione sempre più efficace da parte di enti ed aziende. Sulla stessa linea promozionale, l'evento raccontato in Manoscritti dello Spirito, con il viaggio attraverso la riscoperta dei gusti degli odori della tradizione che incrocia tra alchimia positiva e letteratura attenta alla sensibilità popolare. Argomenti in grado di catalizzare l'attenzione della RAI, che ha dedicato uno spazio alla manifestazione. Fin qui l'immagine, tra le altre, delle manifestazioni espressive on the road e di coinvolgimento ambientale e divulgativo. A seguire l'attività editoriale. Con libri di poesia e di ricerca nel passato della tradizione. Esempio esclusivo quello di "Dit e fat de le nòse fomne", volume finanziato dalla Banca di Bedizzole Turano Valvestino, sulla base di una ricerca sostenuta dalla Regione Lombardia Direzione Generale Culture Identità e Autonomie. Consapevole riassunto di retaggi culturali della tradizione, riproposti in un secondo atto di prossima pubblicazione "Nina, Zöga, Cönta ... Balösa", di cui parliamo in questo numero. Ed infine il polmone attivo di quello che siamo noi nel complesso generale evolutivo. Ovvero noi di *Dipende*. Noi che a dispetto della provocazione altalenante d'immagine del nome, indichiamo da più di due lustri una strada di impegno solidale concreto e ben definito nelle finalità e nella filosofia delle scelte. Noi che, sempre cancellando l'iconografia da stereotipo inserita nel fumo della parola, trattiamo l'argomento con l'incipit del fatto. Noi che attraverso questo canto libero, con l'impegno di rimanerlo, impieghiamo i nostri atti per crescere sul serio e non solo nei proclami. Noi che a questo punto ricordiamo a chi ci legge che abbonarsi e sostenere *Dipende*, diventa sempre più importante per garantire continuità e qualità al progetto. Noi che alle sofisticate sovrastrutture delle società a partecipazione limitata di caffè letterario, contrapponiamo l'arguzia avvincente e dinamica di un'idea da maneggiare ed applicare alla maniera fattiva del chi lavora e chi produce. Noi che modelliamo con amore e intensità insieme a tutti voi, questo foglio di carta dall'avvenente e progettuale trasgressione, che s'impegna in una riscoperta effettiva e dinamica della mitica emozione della realtà.

### VI° CONCORSO DI POESIA 2003

## Dipende Lago di Garda

si conclude sabato 13 dicembre presso il Grand Hotel Terme di Sirmione il VI° concorso di poesia dedicato al Lago di Garda ed ai suoi dialetti



Anche quest'anno centinaia di poeti hanno partecipato alle quattro sezioni a tema libero: Poesia in dialetto, Poesia in italiano, Poesia Haiku in dialetto, Poesia Haiku in lingua italiana. Per il secondo anno verrà assegnato un premio speciale alla carriera per ricordare la poetessa Lydia Vallino Lussignoli. Verrà assegnato, inoltre, un premio speciale a chi ha privilegiato, negli elaborati, un riferimento a immagini e tradizioni "della donna del lago".

Il concorso, aperto alla partecipazione di tutti i poeti delle province di BRESCIA - MANTOVA - VERONA - TRENTO, del territorio intorno e vicino al Lago di Garda, da sei anni promuove il confronto fra i diversi dialetti del Garda riscuotendo un grande successo di pubblico. Il Premio è patrocinato dalla Regione Lombardia, Assessorato alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia; dalla Provincia di Brescia, Assessorato alla Pubblica Istruzione; dai Comuni di Desenzano e Sirmione; dalle Terme di Sirmione; dall'ASCOM di Sirmione; dalla Navigarda; dalla Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole-Turano-Valvestino



Quest'anno la Giuria vede la qualificata presenza di **Velise Bonfante, Renato Laffranchini, Fabrizio Galvagni, Tomaso Podavini, Iris Mario Perin.**



Durante la premiazione gli attori della **Compagnia de Riultè** leggeranno le poesie vincitrici.

**Tutti i partecipanti, amici e appassionati sono invitati alla manifestazione di PREMIAZIONE**

presso il

**Grand Hotel Terme di Sirmione**

**sabato 13 dicembre 2003 ore 15.00**

informazioni Redazione di *Dipende*  
tel. 030 - 9991662

*Trattoria*

*Vecchie*

*Mura*

**Cucina Tradizionale  
e Pasta fatta in Casa**

è gradita la prenotazione  
**tel. 030.9119435**

Chiuso Mercoledì tutto il giorno  
e giovedì mattina

**Via Venezia, 47  
RIVOLTELLA DEL GARDA  
(BS)**

*Dipende*

**Giornale del Garda**

**da 10 anni**

**15.000 copie gratuite  
in tutte le edicole  
del Lago di Garda**

**ABBONATI  
per ricevere *Dipende*  
a casa tua tutti i mesi  
a soli 16 euro all'anno  
conto corrente postale**

**12107256**

intestato a **INDIPENDENTEMENTE**  
casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda BS

**GARDA  
INCISIONI**

**Decorazioni  
Pubblicità**

**DESENZANO DEL GARDA-BS  
Tel. 0309120642 Fax 0309993362**

**www.gardaincisioni.it**

*Dipende 3*

PER LA VOSTRA  
PUBBLICITÀ  
*Dipende*  
Giornale del Garda

**15.000 copie  
intorno al Garda**

**030.9991662  
335.6116353**

**Una lettera dell'Assessore  
Enrico Mattinzoli ai Sindaci  
STOP  
AL LAVORO ABUSIVO  
Un'indagine dell'Assessorato  
Provinciale alle Attività  
Produttive conferma il  
problema**

Consigli anti abuso sul lavoro. Li propone Enrico Mattinzoli, Assessore Provinciale alle Attività Produttive, Energie e Formazione Professionale, scrivendo ai sindaci rammentando le problematiche di rischio che sta assumendo il fenomeno "che ha raggiunto negli ultimi anni - come spiega nella lettera Mattinzoli - una dimensione oramai insopportabile non solo per il danno arrecato agli operatori artigiani e ai consumatori, ma anche all'intera economia del paese." L'iniziativa nasce da un'indagine sull'abusivismo nel settore artigiano a Brescia e Provincia, promossa dall'Assessorato per mezzo di riscontri effettuati sul territorio e da segnalazioni raccolte dalle Associazioni di categoria. "Nella nostra Provincia - conferma Enrico Mattinzoli - l'abusivismo artigiano conta ormai oltre 15.000 "addetti" ed è presente nei settori di edilizia (muratori, idraulici, elettricisti, imbianchini) e dei servizi (parrucchieri, imprese di pulizie). La situazione è dunque complessa e l'indagine a cura dell'Assessorato alle Attività Produttive, rende evidente la pericolosità del fenomeno "aggravato - come precisa ancora l'Assessore - dalla attuale crisi economica e che vede il prosperare di forme di lavoro abusivo da parte di soggetti non solo privi di iscrizione agli enti previsti per legge, ma operanti in assenza di abilitazione professionale e quindi di garanzia di qualità e sicurezza del servizio svolto." Da questo una serie di raccomandazioni e di iniziative consigliate dall'Assessorato Provinciale ai Comuni al fine di arginare il problema. Si comincia con l'integrazione della documentazione richiesta dall'Ufficio Tecnico, con un modello dove il committente indichi le imprese a cui è affidata l'esecuzione dei lavori. Proseguendo con la verifica dell'apposizione dei cartelli con l'indicazione delle imprese operanti in cantiere. Inoltre le concessioni di abitabilità da rilasciare solo nel caso vengano presentate dichiarazioni di conformità degli impianti, insieme all'effettuazione dei controlli previsti dalla legge. In sostanza si tratta di un'operazione di pressing concreto sull'abusivismo. Compito non di semplice realizzazione, ma possibile solo attraverso questo tipo di intervento coordinato.

*Dipende 4*

# attualità

## PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA E IL DIPARTIMENTO DI PRAHOVA

**Venerdì 14 novembre è stato firmato tra la Provincia di Brescia e il Dipartimento di Prahova, industrializzata regione centrale della Romania, un Protocollo d'intesa che stabilisce un'importante collaborazione tra queste due Istituzioni.**



Assessore Provinciale  
Enrico Mattinzoli

Alla firma erano presenti il Presidente della Provincia Alberto Cavalli accompagnato dall'Assessore all'Economia e Formazione Professionale con delega ai rapporti con l'Europa Enrico Mattinzoli e il Presidente del Dipartimento di Prahova Mircea Cosma e il Deputato Esecutivo Direzione Europa Integrazione Dott.ssa Madalina Stan.

Considerato infatti il reciproco interesse ad approfondire i già esistenti legami di amicizia tra questa regione della Romania e la realtà territoriale della nostra provincia, esiste infatti un gemellaggio, risalente al 2002, tra il Comune di Mazzano e la città di Valenii de Munte. La Provincia di Brescia, su iniziativa dell'Assessore all'Economia e Energia, con delega ai Rapporti con l'Europa Enrico Mattinzoli, ha negli scorsi mesi stretto i necessari contatti con il Dipartimento di Prahova per verificare i possibili ambiti di collaborazione tra gli Enti.

*"Dopo aver constatato il desiderio di sostenere e rafforzare la collaborazione in aree di comune interesse ed in particolare in relazioni di carattere economico, formativo ed informativo, abbiamo pensato - afferma Mattinzoli - a come promuovere il commercio estero tra le nostre due realtà, a come favorire le opportunità di investimento ed attuare iniziative volte alla creazione, al consolidamento e allo sviluppo di rapporti di collaborazione nei settori economici delle piccole e medie imprese, del commercio, dell'agricoltura, dell'energia, nonché nel settore formativo."* Si è arrivati quindi alla sottoscrizione odierna del Protocollo che svilupperà intese ed iniziative specifiche, nei campi sopra richiamati, finalizzate a facilitare i contatti tra Brescia e Prahova. Saranno infatti promossi e favoriti i contatti tra omologhe istituzioni delle due realtà al fine di promuovere l'interscambio di informazioni nei settori ritenuti di interesse comune, così come sarà stabilita una collaborazione volta allo scambio di informazioni concernenti la disciplina normativa e amministrativa, nonché possibili occasioni di investimento nel Dipartimento di Prahova, da veicolare alle imprese bresciane per il tramite delle Associazioni di categoria. La Provincia, in collaborazione con il Dipartimento di Prahova, prevede quindi di assistere gli imprenditori bresciani sia fornendo informazioni per la risoluzione di questioni tecnico-pratiche (es. i necessari permessi per la realizzazione di un determinato tipo di attività), sia impegnandosi in attività promozionali congiunte, quali workshop, seminari, scambi, missioni e fiere commerciali, allo scopo di stimolare opportunità economiche e imprenditoriali nel Dipartimento di Prahova e in Provincia di Brescia, reciprocamente vantaggiose. Oltre al lato più strettamente economico, l'Assessore Mattinzoli intende poi verificare la possibilità di realizzare un progetto di carattere sociale:

*L'obiettivo è quello di favorire la crescita professionale dei giovani del Dipartimento di Prahova; per questo stiamo studiando un progetto, che sarà definito di comune accordo, rispetto al quale si presenterà richiesta di finanziamento presso la Comunità Europea, identificando le più opportune linee di finanziamento. Ritengo molto importante - conclude l'Assessore - per il successo del Protocollo, che ha una validità di tre anni da oggi, il coinvolgimento di tutte le istituzioni ed enti interessati, al fine di facilitare la necessaria attività di scambio di informazioni, che invito pertanto a farsi avanti da oggi stesso."*

## Provincia di Brescia LAVORI PUBBLICI, PROGETTAZIONI E SVILUPPO L'Assessore Provinciale, Mauro Parolini, traccia un bilancio di fine 2003

Impegno e progresso nell'edilizia pubblica. Molti gli interventi realizzati unitamente a quelli in fase di ultimazione e di progettazione. Mauro Parolini, Assessore Provinciale ai Lavori Pubblici, traccia un bilancio positivo di tutto il comparto operativo che ha raccolto operazioni che vanno dalla ristrutturazione di edifici scolastici, alla realizzazione di strade, rotatorie viarie e piste ciclabili. I grandi investimenti chiariscono dunque il report finale dell'azione dell'Assessorato "Per quanto riguarda il comparto stradale - spiega Mauro Parolini - per il 2004 sono in programma interventi su Pozzolengo, con la riorganizzazione della circolazione rotatoria nell'intersezione verso Ponti Sul Mincio con 220.000 euro di finanziamento, unitamente agli 80.000 erogati dal Comune. Sempre nel 2004, 400.000 euro saranno stanziati per concretizzare la rotatoria sulla direttrice della Padana Superiore tra Via Verona e San Martino della Battaglia, nel territorio del Comune di Sirmione, ente che parteciperà per 1/3 alla spesa globale." Nel 2005, altri impegni a cura dell'Assessorato Provinciale "2.066.000 euro saranno stanziati - precisa Mauro Parolini - per la riqualificazione della provinciale Gavardo - Manerba, nel tratto tra Castrezzzone e Polpenazze e la costruzione della variante all'abitato di Puegnago sulla Provinciale Cunettone - Esenta per 2.600.000 euro di spesa." Di prossima realizzazione poi le piste ciclabili di Valtenesi, Salò- Limone e Gavardo - Salò, oltre all'Incubatoio ittico al Vo' di Desenzano. Questi i progetti e le idee per il futuro, ma sono da ricordare anche le varianti di Pozzolengo, sul confine mantovano e nel centro abitato, inaugurate lo scorso ottobre e l'adeguamento delle intersezioni con la ex statale 572 con dismissione dei tratti della Provinciale Cunettone Esenta e Provinciale 4 Bedizzole - Padenghe". Infine vengono evidenziati da Parolini i numerosi lavori edili in campo scolastico nella zona del



Assessore Provinciale  
Mauro Parolini



Garda. "Importanti e significativi - conferma Parolini - gli interventi quasi ultimati ed in corso come quelli della nuova sede dell'IPSC Marco Polo e del Liceo di Salò, insieme ad altre operazioni che hanno interessato ed interesseranno anche istituti di Lonato (ITIS), Gardone Riviera (Alberghiero) e Gargnano (Istituto d'Arte)." Per la cronaca durante le vacanze di Natale il Marco Polo di Desenzano effettuerà il trasloco nei nuovi locali, mentre il liceo si trasferirà nel vecchio IPSC.

**Raffaella Visconti**

# DELTA ELETTRONICA

di Giuseppe Marchioro

## componenti per l'industria

Via Repubblica Argentina, 24/32 Brescia

tel.030.226272 r.a.  
Fax 030.222372



**Nuovo Centro Benessere per le Terme di Sirmione**

## **UN SOGNO BENEFICO NELLA LUCE DI AQUARIA**

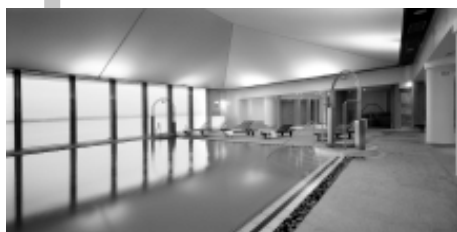
**Fernè: “una svolta importante verso l’obiettivo di destagionalizzazione della penisola”**

Contrafforti reali del sogno. Da vivere nel concreto ad Aquaria, nuovissimo Centro Benessere delle Terme di Sirmione. Doppia piscina termale, nel cuore della Penisola. Con l’acqua magica del

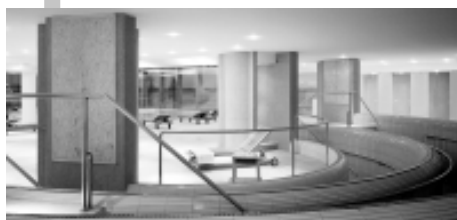


crogiolo storico sirmionese a temperare le stagioni, confuse dalla temperatura che arriva fino a 36 gradi, permettendo un viavai interno ed esterno da inserire nell’aura esclusiva del lago di Garda. Provare per credere. Oltre

10.000 metri quadrati di acqua termale, con annesse le voluttà coccolate di lettini effervescenti, idromassaggi, docce e vasche relax, percorsi vascolari, aree attrezzate interne ed esterne, palestre e poi e poi. E poi il parco, le cabine benessere polifunzionali con ancora le vasche idromassaggio e le docce filiformi termali nell’arzigogolo creativo, tra musiche e luci studiate per una dolce



sospensione del corpo nel magnifico alveo del piacere benefico. La sfida è lanciata. Una sfida che rapporta l’esercizio non più solo stagionale di Sirmione e dintorni. Con Aquaria si diceva, Inverno ed Autunno, si climatizzano alla maniera di Primavera ed Estate, scoprendo aspetti e particolari di stagione spesso poco conosciuti. “Aquaria rappresenterà per Sirmione una svolta importante verso l’obiettivo della destagionalizzazione della penisola -afferma Filippo Fernè, Consigliere Delegato delle Terme- Una struttura che intende posizionare Sirmione non solo come meravigliosa meta turistica estiva e importante località per



le cure termali, ma come paradiso del benessere termale per l’intero arco dell’anno. Siamo sicuri - prosegue Fernè - che a beneficiare dell’apertura del Centro non sarà solo Sirmione, mal’interobacino del Garda. Aquaria è infatti una struttura di altissima qualità e uno dei suoi principali vantaggi è quello di essere inserita in un contesto unico nel suo genere e di utilizzare un’acqua con proprietà preziose per il benessere e per la cura del corpo.” La regia del fitness a Sirmione è oggi completa. E Aquaria rappresenta il massimo dell’interpretazione qualitativa ed estetica di settore. E il sogno continua. Programmato per tutto l’anno, 7 giorni su sette, con orari che vanno dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 22.00 e il sabato e la domenica dalle 10.00 alle 22.00. Riprovare per ricredere è d’obbligo.

### **Convegno a Sirmione**

**su Eutanasia e Accanimento Terapeutico**

## **SIRCHIA, IMPEGNO E RICERCA PER ALLEVIARE IL DOLORE**

**Il Ministro della salute contrario alla regolamentazione della Dolce Morte**



Eutanasia. Giravolte di emozioni fra un sì ed un no, senza pace. Pareri a confronto in un convegno a Sirmione nei Saloni del Grand Hotel Terme. Opinioni coordinate da Mario Arduino, quelle di Girolamo Sirchia, Ministro della Salute, Piermaria Corso, Ordinario di Procedura Penale all’Università di Parma e Monsignor Fabrizio Porcinai, Rettore del Seminario Arcivescovile di Firenze e precedute da interventi di saluto del Sindaco di Sirmione Maurizio Ferrari e dell’Amministratore Delegato delle Terme di Sirmione Filippo Fernè.

Sullo sfondo l’importante presenza-ricordo di Benedetta Bianchi Porro, grande personaggio sirmionese dichiarato Venerabile da Giovanni Paolo Secondo e raccontata da Mario Arduino nella scansione incalzante di un dolore tramutato nella gioia della santità. E proprio l’Associazione che porta il nome di Benedetta ha organizzato il

convegno. Quasi a significare un riscontro tangibile tra le sofferenze di Benedetta e l’alveo misterioso di una decisione complessa come quella affidata all’eutanasia. Riassunta nelle dichiarazioni di tutti in un discorso che tende ad allontanarne l’idea generale di applicazione, magari insistendo maggiormente sulle proposte di ricerca relative agli studi sulla riduzione del dolore. In questa ottica precisa la presa di posizione del Ministro Sirchia “Qualcuno sostiene – ha spiegato – che la morte è migliore di un certo tipo di vita. Ma è stato fatto tutto per sollevare le persone dal dolore? In Italia questa strada è poco percorsa. Bisogna creare la giusta attenzione.” La valutazione personale di Sirchia, diventa incentivo diretto verso campi di applicazione più intensi, con un occhio particolarmente critico sul percorso italiano. Di cultura dell’ospitalità ha parlato Monsignor Fabrizio Porcinai. Ovvero quando “nel farsi ospite della stessa sofferenza con i suoi drammatici appelli, sul piano personale come su quello sociale, emerge il terreno più propizio per individuare corrette forme di regolazione e cura, in problematiche così emergenti e che si stanno dibattendo con sempre maggiore insistenza.” Sottolineando le necessità di riflessione “per consentire adeguate forme giuridiche che configurino la materia.” Il ragionamento corre così alle cose di legge. Piermaria Corso, attraversa con ragionamento giuridico l’evolversi della materia che ci fa assistere “ad una crescente divaricazione tra diritto e morale o religione e tra diritto e giustizia: la scienza medica – ha proseguito Corso - offre risultati che costituiscono la ragione e spesso l’alibi per un cambiamento di rotta del legislatore.” Curiosità e contraddizione poi che “il fatto (delitto di eutanasia- ndr-) rimane di rilievo penale, ma la sanzione irrogata è simbolica o poco più”. Auspicando alla fine, viste le scelte legislative adottate in altri Paesi dell’Unione Europea (Olanda) l’urgenza “di un chiarimento circa le necessità di difesa ad oltranza delle attuali scelte penali o di una loro mediata rivisitazione”. In una sostanziale affermazione di pensiero, che già nell’atto drammatico di dover decidere per la soppressione di un congiunto, prevede una pena evidente che non necessita di codifiche legislative. Fin qui le ragioni e le emozioni applicate al linguaggio da convegno. Nel dolce amaro contrappunto di pro e contro, l’affermazione realisticamente razionale del Professor Corso, attualizza una situazione di fatto che, pur nella sofferenza dello staccare la spina per conto terzi, riporta il problema a realtà terrene difficili ormai da contrastare. Ed sul dolore infinito, sopportato o soppresso, scelta di campo nostro/vostro/loro malgrado, nessun giudizio finale. Nessuna regola da riflettere nell’intangibile controverso mondo della competenza altrui. O della sofferenza santificabile e storica come quella di Benedetta. Entità prorompente, libera e simbolicamente rappresentabile nel generare e promuovere comprensione ed amore. In un raggio d’azione preciso senza codici dogmatici di giudizio e interpretazione.

**Giuseppe Rocca**

### **Desenzano del Garda**

## **“OLTRE I CONFINI”**

**Migrazioni, salute, accoglienza: un convegno**

**sabato 15 novembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30 presso il Palazzo del Turismo di Desenzano del Garda**

L’iniziativa è promossa dagli Assessorati ai Servizi Sociali e all’Ecologia e Ambiente, in collaborazione con l’Associazione Italiana Dermatologi Ambulatoriali (A.I.D.A.), associazione scientifica fondata nel 1990 allo scopo di contribuire all’aggiornamento ed alla formazione permanente del dermatologo ambulatoriale.

Il Sindaco, prof. Fiorenzo Pienezza, aprirà il convegno. “Salute e migrazione tra mito e realtà” sarà il tema trattato dal dott. Aldo Morrone, Direttore della Struttura complessa di medicina preventiva delle migrazioni, del turismo e di dermatologia tropicale dell’Istituto dermosifilopatico di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) San Gallicano di Roma e Presidente dell’Istituto Internazionale Scienze Mediche Antropologiche Sociali di Roma (IISMAS Onlus). L’Istituto Internazionale Scienze Mediche Antropologiche Sociali è una Onlus costituitasi nell’ottobre 2002 ed ha come scopo la ricerca nel campo della medicina e dell’emarginazione, della medicina delle migrazioni e delle altre scienze o discipline mediche che con essa convergono o sono di supporto. Durante il convegno la dott.ssa Silvia Colasanti, Assessore ai Servizi Sociali, illustrerà il progetto “Integra”, un servizio di accoglienza, informazione e mediazione culturale rivolto ai cittadini stranieri, con particolare attenzione alle problematiche delle famiglie e dei minori. Il dibattito sarà introdotto e coordinato dalla dott.ssa Annamaria Damiano, incaricata del Sindaco per i problemi dell’Ecologia e Ambiente.

**Marina Fontana**



**Casa di Cura**

**Villa Barbarano**

Via Spiaggia d’Oro n.1 BARBARANO di SALO’ (BS)

**Medicina, Cardiologia, Radiodiagnostica, Neurologia,  
Dermatologia, Ortopedia e Traumatologia  
Medicina Fisica e Riabilitazione, Otorinolaringoiatria  
Recupero e rieducazione funzionale - Lungodegenza**

**Informazioni: 0365 298300**

Prenotazione ricoveri: 0365 298323

Prenotazione visite ed esami strumentali: 0365 298322

Servizio riabilitazione: 0365 298328

Direttore Sanitario: Dott. Leonardo Bonandi

AUT. SANITARIA Regione Lombardia n.300 del 09.05.02

E-mail: info.villabarbarano@villagemma.it



**Casa di Cura Privata**

**Villa Gemma**

Viale Zanardelli n.101 GARDONE RIVIERA (BS)

STRUTTURA SANITARIA ACCREDITATA

Direttore Sanitario: Dott. Leonardo Bonandi

**Informazioni: 0365 29811**

**Medicina Generale, recupero e rieducazione funzionale**

PRENOTAZIONE RICOVERI:

0365 298118

Prenotazione Visite ed Esami Strumentali

0365 298190

Prenotazione e Diagnostica per Immagini

0365 298190

Prenotazione Laboratorio Analisi

0365 298190

Camera degenza

365 298 + interno camera

E-mail: vgemma@mail.phoenix.it - fax 0365 290079

## Desenzano COMMERCianti A SCUOLA DI MARKETING Cinque incontri gratuiti, dal 5 al 26 novembre, al Palazzo del Turismo

L'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Desenzano, in collaborazione con la Scuola Superiore della Camera di Commercio e del Turismo e grazie al finanziamento della Camera di Commercio di Brescia, ha promosso un seminario di aggiornamento rivolto ai titolari di attività commerciali della località gardesana ed ai loro collaboratori. Il percorso formativo, dal titolo "Marketing delle località turistiche: come attrarre il turista e fidelizzare il cliente locale", si propone di far acquisire ai partecipanti nuove conoscenze nell'area del marketing e delle relazioni commerciali. Il corso è stato appositamente progettato da Ascom, Confesercenti e Isfor2000 per gli imprenditori commerciali operanti nelle zone ad alta attrattiva turistica e vuole offrire, attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni, strumenti utili per migliorare l'attrattiva del proprio esercizio. Fra gli argomenti trattati: "Opportunità e minacce del sistema competitivo"; "Il target turisti ed il target clienti locali"; "Segmentare il mercato per differenziarsi dalla concorrenza"; "Costruire e vendere un'immagine positiva e duratura nel tempo". I cinque incontri previsti si terranno al Palazzo del Turismo di Desenzano nelle seguenti date: 5 - 11 -12 -17 -26 novembre 2003 dalle ore 20.30 alle ore 22.30. Tutti gli interessati, cioè i circa 600 titolari di attività di commercio al dettaglio, sono stati avvisati con una lettera dell'Assessore Adelio Zanelli.

## I MAGISTRATI AMMINISTRATIVI D'EUROPA ALLA SCOPERTA DELLA RIVIERA DEI LIMONI

I magistrati Amministrativi tedeschi, francesi ed Italiani giunti a Brescia per il X° Convegno Forense sul tema "VIZI FORMALI, PROCEDIMENTO E PROCESSO AMMINISTRATIVO", svoltosi nei giorni scorsi nella prestigiosa Aula Magna della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brescia, gremita in ogni ordine di posto da Operatori del diritto, da funzionari della Pubblica Amministrazione e da studenti, hanno concluso la loro presenza in Torre Bresciana, visitando il Lago di Garda. Dopo una tappa alla storica "Villa Mazzucchelli" di Ciliverghe, ove gli Ospiti hanno potuto visitare i due musei costì realizzati: il Museo della Donna e il Museo del Vino, il Gruppo ha proseguito lungo il territorio della Riviera dei Limoni accompagnati dal direttore del Consorzio Marco Girardi, magistrato organizzatore della giornata, veramente indimenticabile, anche perché favorita da uno splendido sole e da una luce primaverile. Giunti a Tremosine, il sindaco geom. Diego Ardirò, ha porto il saluto dell'Amministrazione agli illustri Congressisti, unitamente agli Assessori Rossi e Briarava; successivamente nel suggestivo salone dell'Hotel Lucia, si è svolto il conviviale, nel corso del quale sono stati presentati "i sapori del Territorio": in particolare il celebre spiedo alla bresciana ed i formaggi del Caseificio Alpe del Garda, proposti sia alla moda gardesana (e cioè con olio e pepe) che alla brace. Nel pomeriggio la comitiva si è portata a Limone del Garda, accolta dal vice sindaco Chicco Risatti. Dopo un breve shopping per le colorate viuzze di Limone, gli Ospiti hanno appreso la storia di Limone e soprattutto l'efficacia longeva delle proteine che si sviluppano soltanto nel microclima locale in un incontro medico-scientifico tenutosi presso lo splendido Park Hotel Imperial, autentica espressione di tecnica e professionalità alberghiera, sicuro vanto per tutto il mondo turistico del Garda. La visita si è poi conclusa presso il Ristorante Gemma ove il proprietario Mario Usardi ha proposto "una cena d'arrivederci" dedicata al pesce di Lago, in giusto abbinamento con i vini d'eccellenza del Garda (Lugana, Groppello, Passito). Al termine della serata, veramente suggestiva e ricca di calore amicale, il Presidente del TAR di Brescia, dr. Francesco Mariuzzo, ha voluto ringraziare l'Amministrazione Comunale ed il Consorzio Riviera dei Limoni per l'ospitalità ricevuta, formulando l'auspicio che il prossimo Congresso giuridico, a cadenza biennale, possa addirittura svolgersi nel territorio della Riviera dei Limoni.

*Dipende 6*

## Brescia PICCOLE IMPRESE CRESCONO

**E' in arrivo una pioggia di Euro sul sistema dell'imprenditoria lombarda. O almeno questa è l'impressione diffusa tra coloro che hanno seguito, nei giorni scorsi, presso la Camera di Commercio di Brescia, la presentazione del progetto SATURNO, realizzato da Unioncamere con la collaborazione dell'intero sistema camerale lombardo.**

L'iniziativa, finanziata dal Fondo Sociale Europeo, dal Ministero del Welfare e dalla Regione Lombardia, si prefigge di realizzare un sistema di supporto al pianeta impresa, attraverso la messa a punto di una serie di servizi e l'erogazione di finanziamenti a fondo perduto per l'avvio o il consolidamento di progetti imprenditoriali. Introducendo la presentazione del progetto Tiziana Vecchio, funzionario della Regione Lombardia, ha sottolineato come nel panorama europeo la nostra regione rappresenti un polo di eccellenza e di primaria importanza per il patrimonio di imprese e di imprenditori che nel tempo ha saputo costruire. Per tutelare questo patrimonio, per rafforzarlo, valorizzarlo e sviluppare occasioni perché si possa consolidare, verranno impegnati 20.000.000 di euro per i prossimi due anni con l'intento di conseguire i seguenti obiettivi:

- diffondere la cultura d'impresa;
- sostenere la creazione di nuove imprese e la crescita del lavoro autonomo;
- consolidare il tessuto di PMI anche durante le fasi critiche del ricambio generazionale.

Durante l'illustrazione delle azioni previste dal progetto, curata da Giusy Mingolla, Responsabile Area Nuove Imprese di Formaper - Camera di Commercio di Milano - sono stati presentati i servizi di informazione, formazione ed orientamento finalizzati alla diffusione della cultura d'impresa; le attività di consulenza specialistica e l'assistenza personalizzata per l'avvio di nuove attività imprenditoriali e le iniziative di affiancamento nella gestione dei passaggi generazionali. Per la gestione di questi servizi Unioncamere si avvarrà della collaborazione di Associazioni imprenditoriali, società specializzate nei servizi alle imprese e enti di formazione ed orientamento accreditati.

Queste iniziative prenderanno il via nei primi mesi del 2004. Oltre ai servizi per gli aspiranti imprenditori saranno erogati contributi a fondo perduto alle nuove aziende ed ai nuovi lavoratori autonomi, il cui progetto d'impresa risultasse vincente. I contributi - il cui ammontare per l'intera regione sarà di 8 milioni di euro, prevedono un massimale a progetto di 25.000,00 euro riservati ad imprese con meno di due anni di vita e sono finalizzati a sostenere gli sforzi iniziali per il consolidamento dell'impresa. Il contributo può essere inoltre maggiorato se nella compagine societaria sono incluse persone non totalmente autonome.

Nella prossima primavera verranno pubblicati i bandi in base ai quali sarà possibile accedere alla gara per i contributi. A supporto dell'iniziativa è stato creato un sito web dedicato [www.saturno.lombardia.it](http://www.saturno.lombardia.it) in grado di segnalare in tempo reale aggiornamenti e novità riguardanti il progetto.

*per informazioni più approfondite sono disponibili specifici infopoint presso le Camere di Commercio lombarde; in particolare per la provincia di Brescia il riferimento è: Sportello Nuova Impresa Via Orzinuovi, 3 BRESCIA Tel 030.3514319 Fax 030.3514364 e-mail [pni@probrixia.camcom.it](mailto:pni@probrixia.camcom.it)*

**Giacomo Ferrari**

## Brescia CROCIFISSI NELLE SCUOLE

**L'assessorato alla Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia sta inviando in questi giorni una lettera a tutte le scuole in cui si chiede l'esposizione del crocifisso in tutte le aule.**

"Sappiamo che alcune scuole della nostra provincia tengono addirittura il crocifisso ben accomodato negli armadi - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Brescia, on. Roberto Faustinelli - Per questo invierò personalmente una lettera a tutte le scuole invitandole ad esporre il crocifisso. A tutti voglio riportare le parole con cui il Sommo Pontefice ha spiegato il suo punto di vista sulla situazione che si è creata a seguito della recente sentenza del tribunale de L'Aquila: "Il riconoscimento dello specifico patrimonio religioso di una società richiede il riconoscimento dei simboli che lo qualificano - ha detto questa mattina il Papa Giovanni Paolo II - Non tutelare lo specifico patrimonio religioso di una Nazione e interpretare in modo scorretto l'uguaglianza tra le religioni nelle società multietniche potrebbe aprire la strada a instabilità e conflitti."

"Ricordo inoltre che l'articolo 118 del decreto n. 965 del 30/04/1924, tuttora in vigore, include il crocifisso tra gli arredi delle aule scolastiche e prevede come obbligatoria la sua ostensione - conclude Faustinelli - Ritengo quindi più che legittima la posizione dell'Avvocatura dello Stato, secondo cui "il crocifisso, a parte il significato dei credenti, rappresenta il simbolo della civiltà e della cultura cristiana nella sua radice storica, come valore universale, indipendentemente da specifica confessione religiosa."

## No dell'Assessore alla Formazione Professionale Enrico Mattinzoli a qualsiasi tipo di imposizione che preveda di rimuovere i crocifissi nei c.f.p.

La decisione del Tribunale dell'Aquila che ha condannato il Preside della Scuola Materna ed Elementare di Novelli a rimuovere dalle pareti delle aule il crocifisso dopo il ricorso del capo islamico Adel Smith, vede la ferma presa di posizione da parte dell'Assessore Provinciale Enrico Mattinzoli.

"Sino a quando il sottoscritto avrà la responsabilità dell'Assessorato alla Formazione i C.F.P. pubblici della Provincia di Brescia continueranno ad esporre i crocifissi nelle aule". "Mi assale ancora quel senso di nausea ricordando l'intervento di Adel Smith in televisione che tempo fa definì il crocifisso cadaverino nudo". I giovani e adulti extracomunitari che frequentano i nostri Centri sono accolti al pari di ogni altro cittadino italiano. Siamo altresì consci di quale importanza abbia la manodopera extracomunitaria nel nostro tessuto economico; ed è quindi nostro intendimento creare sempre più le condizioni per la loro completa integrazione, a prescindere dal loro credo politico e religioso. Ma è altresì vero che integrazione significa rispetto per la cultura, l'identità e le tradizioni del nostro Paese. Ho dato incarico al Direttore della Formazione Professionale di verificare la presenza del crocifisso oltre che nelle aule anche in tutti i laboratori dei CFP e di garantirne la presenza laddove mancanti."



Roberto Faustinelli  
Assessore provinciale ai Servizi Sociali



SERVIZI DI STAMPA

via lorenzini, 93  
desenzano del garda  
tel. 030 9911105 - fax 030 9993015  
[www.degasperini.it](http://www.degasperini.it)  
[info@degasperini.it](mailto:info@degasperini.it) - [gdg@gardanet.it](mailto:gdg@gardanet.it)

novecentoventidue duemiladue

80

anni di storia e di esperienza

## Compagnia delle Opere RINNOVATO IL DIRETTIVO E LE CARICHE SOCIALI



**Dopo le operazioni di rinnovo degli organi sociali a livello nazionale, che hanno visto l'avvicendamento al vertice tra il prof. Giorgio Vittadini ed il dott. Raffaello Vignali, si è svolta anche l'assemblea dei soci per il rinnovo del consiglio direttivo della Compagnia delle Opere di Brescia.**

Il nuovo direttivo, formato da 25 membri, in carica per il prossimo triennio, ha visto la riconferma di un buon numero di consiglieri, a testimoniare la fiducia della base associativa in una squadra che ha portato l'Associazione a compiere passi importanti, raggiungendo peraltro una interessante consistenza associativa nel triennio concluso. Attualmente le imprese associate alla Compagnia delle Opere di Brescia sono 1.217, così ripartite per settore di attività:

|               |     |
|---------------|-----|
| - agricoltura | 28  |
| - artigianato | 114 |
| - commercio   | 241 |
| - industria   | 318 |
| - non profit  | 51  |
| - servizi     | 465 |

Questi sono i nominativi del nuovo consiglio in carica per i prossimi tre anni:

|                          |                                        |
|--------------------------|----------------------------------------|
| - Federico Bani          | Carnevali SpA                          |
| - Andrea Bellintani      | Baby's Srl                             |
| - Luigi Bianchi          | Gruppo Dracma                          |
| - Maurizio Casasco       | Cds Centro Diagnostica strumentale Srl |
| - Luigi Cattaneo         | Mariani SpA                            |
| - Massimo Cavagnini      | Centro di Solidarietà della Cdo        |
| - Pierangelo Cittadini   | Concentrica SpA                        |
| - Enrico Consoli         | Pulitori ed Affini SpA                 |
| - Mauro Conti            | Elettrocavi SpA                        |
| - Dario Damiani          | Consorzio Coop. Il Focolare            |
| - Giacomo Ferrari        | Polyedros Srl                          |
| - Bruno Galli            | Gruppo Mondoauto SpA                   |
| - Mario Gallo            | Laser Scrl                             |
| - Adriano Gandolfi       | Studio Associato Gft & Partners        |
| - Francesco Ielpo        |                                        |
| - Fabio Mascialino       | Omb Brescia SpA                        |
| - Dario Meini            | Ass. culturale Città Europa            |
| - Gabriella Morgese      | Ondapack SpA                           |
| - Alberto Musicco        | Agricow Sas                            |
| - Emanuela Palazzani     | Rubinetterie Teorema SpA               |
| - Pierdomenico Pedersini | Carrozzeria Pedersini Snc              |
| - Giorgio Piubeni        | Piubeni Costruzioni Srl                |
| - Walter Sabattoli       | Coop. Soc. Pinocchio                   |
| - Graziano Tarantini     |                                        |
| - Camillo Zola           | Europartner Finance Srl                |

Al termine dell'assemblea il nuovo Consiglio direttivo si è riunito per la nomina delle cariche sociali e per l'assegnazione delle deleghe operative.

Alla carica di presidente è stato riconfermato l'Avv. Graziano Tarantini, che sarà affiancato da due vicepresidenti: Walter Sabattoli (con funzioni vicarie) e Federico Bani.

Sono poi state assegnate le seguenti deleghe:

|                          |                                                       |
|--------------------------|-------------------------------------------------------|
| - Giacomo Ferrari        | Responsabile Settore Non Profit                       |
| - Camillo Zola           | Responsabile Settore Imprese                          |
| - Pierangelo Cittadini   | Resp. Delegazioni Franciacorta e Valsabbia Alto Garda |
| - Bruno Galli            | Resp. Delegazione Valcamonica Alto Sebino             |
| - Pierdomenico Pedersini | Resp. Zona Valtrompia Lumezzane                       |
| - Maurizio Casasco       | Responsabile Opere Sportive                           |

Il presidente ha anche confermato alla carica di direttore generale Roberto Zanolini, e di vicedirettore Giorgio Mottinelli.

E' stata inoltre fissata per venerdì 28 novembre alle 18.30, presso l'Aula Magna della facoltà di Ingegneria di Brescia, l'assemblea pubblica annuale della Compagnia delle Opere. Tema dell'appuntamento di quest'anno è: "Verso la Costituzione europea... Senza identità siamo polvere". Interverranno come relatori l'ex presidente della Repubblica sen. Francesco Cossiga e il presidente della Banca Popolare di Milano Roberto Mazzotta.

## Desenzano del Garda (Bs)

### 20 ANNI DELLA COOPERATIVA SCOLASTICA "A.MERICI"

Si è tenuto venerdì 7 novembre, presso la sala Peler del Palazzo del Turismo, il primo dei due incontri pubblici promossi dalla Soc. Cooperativa Sociale "A. MERICI" di Desenzano, in occasione dei vent'anni dalla nascita della Cooperativa. Sala gremita, partecipazione vivace con domande al relatore Prof. Mario Dupuis sul tema: L'AVVENTURA DELL'EDUCARE: PASSIONE E LIBERTA'.

La Cooperativa "A. MERICI", ente gestore delle omonime scuole paritarie dell'infanzia e primaria, site nello storico Istituto della Congregazione delle Suore Orsoline in centro a Desenzano, ha origine nell'estate del 1983, da un gruppo di genitori decisi a creare una scuola, dove la continuità con l'esperienza vissuta in famiglia fosse il più esplicita possibile. La struttura Cooperativa sembrava essere la forma che più si adattasse a garantire l'effettiva autogestione dell'iniziativa educativa, coinvolgendo nell'impegno comune genitori, responsabili della scuola, insegnanti. Dal 2003 si è trasformata in Cooperativa Sociale, estendendo la propria attività anche alla gestione di servizi educativi e d'animazione come:

- \* l'assistenza pre e post orario scolastico,
- \* una "colonia estiva" nel mese di luglio per bambini da tre a sei anni,
- \* un centro ricreativo estivo per bambini da sei a dieci anni,
- \* un doposcuola con mensa
- \* attività d'animazione ludico-sportiva in orario extrascolastico.

La proposta scolastica, di chiara ispirazione cristiana, innervata specificatamente sulla tradizione educativa di S. Angela Merici, si è rivolta a tutte le famiglie del territorio, che, riconoscendosi nel suo progetto educativo, possono così esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli con effettive possibilità di scelta, come previsto dalla Costituzione Italiana e valorizzato dalla Dottrina sociale cattolica.

In tutti questi anni la Cooperativa ha tessuto un proficuo rapporto con la comunità civile (esiste infatti anche una convenzione con il Comune per la Scuola Materna) ed ecclesiale (la piena stima da parte della Congregazione delle suore Orsoline che oltre a mettere a disposizione gli ambienti, ci continua a sostenere con le preghiere e la caratteristica statutaria che vede come membro di diritto del Consiglio di Amministrazione il Vicario Foraneo pro-tempore). La scuola elementare ha ottenuto, dall'anno 1985, regolare riconoscimento di parifica dal Ministero della Pubblica Istruzione e nell'anno scol. 2000/2001 entrambe le Scuole Materna ed Elementare hanno ottenuto il riconoscimento all'interno del nuovo sistema pubblico integrato nazionale come Scuole Paritarie. Ciò significa il pieno riconoscimento dell'efficacia dell'offerta didattica-formativa e del rispetto di norme edilizie ed ambientali delle nostre strutture, ma purtroppo non ancora il pieno riconoscimento economico. L'attenzione ad ogni singolo bambino e la professionalità ed unità del corpo docente, così come alcune scelte organizzative, sono il fiore all'occhiello di quest'esperienza scolastica, aperta al nuovo ed ugualmente salda rispetto ad alcuni principi educativi che costruiscono nei bambini la consapevolezza, la responsabilità, l'attenzione alla realtà tutta. Ne è certo prova il fatto che dai primi 18 iscritti nell'anno scolastico 1984/85, l'iniziativa ha incontrato l'interesse di un numero rilevante di famiglie allargando il suo bacino d'utenza anche oltre Desenzano. Sono stati protagonisti della scuola fino ad oggi, infatti, un migliaio di bambini, e gli attuali iscritti sono 195, tra scuola dell'infanzia e primaria.

Per continuare i festeggiamenti per quest'anniversario e far memoria della storia trascorsa la Cooperativa ha organizzato nel mese di novembre due incontri pubblici, indirizzati a genitori e insegnanti e a tutti coloro che hanno passione per l'impegno educativo, il prossimo si terrà

**Venerdì 21 novembre ore 20.45**

**Sala Peler - Palazzo del Turismo - Desenzano del Garda**

**GENITORIE SCUOLA: RAPPORTO DA PROTAGONISTI**

**Incontro con l'Ing. Giovanni Filippini, Presidente Associazione "AMICI DELLA TRACCIA" - Calcinatè (BG)**

*L'attività della scuola e le novità riguardo al ventennale sono rintracciabili sul sito [www.scuolangelamerici.it](http://www.scuolangelamerici.it)*



- scuola dell'infanzia paritaria

- scuola primaria paritaria

- servizio doposcuola

- attività ludico sportive per adulti e bambini

SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE PARITARIA

# ANGELA MERICI

e-mail: [americi@tiscali.it](mailto:americi@tiscali.it)

[www.scuolangelamerici.it](http://www.scuolangelamerici.it)

tel.030/9141486 fax.030/9123910 via Pasubio 10 Desenzano del Garda (Bs)

*Orari della segreteria di apertura al pubblico:*

*dal lunedì al sabato compreso dalle ore 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 12.50*

**PROVINCIA**



# SUONI IN FERMENTO NELLA SCENA BRESCIANA

**Son fenomeni che capitano ad ondate. Momenti di grande vitalità creativa, contrassegnati da proficui scambi di idee, si assommano a periodi vuoti e fiacchi, senza nerbo ed energia.**

Capita anche nelle cosiddette “scene locali”, nelle tante province italiane ricche di talenti spesso straordinari quanto sconosciuti ed “inesplorati”. Ecco, quello attuale, per la provincia di Brescia, è un momento davvero ricco di fermento e di buone notizie: tante nuove uscite discografiche, tante sonorità diverse tra loro, tante iniziative che portano la musica “made in Bs” sulla ribalta nazionale, tanti debutti e tanti ritorni in agenda. Cominciamo dal PuntoG Blu, band camuna molto



attiva scelta nei giorni scorsi come protagonista di una grande iniziativa per la sensibilizzazione del pubblico giovanile sulle tematiche della sicurezza stradale: un progetto messo in piedi per l’appunto dalla Renault, che gode tuttavia del patrocinio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltre che della colla-

borazione di Rete A All Music e dell’emittente radiofonica Rtl. Battezzata “Safe ‘n Sound”, la campagna ha visto i PuntoG Blu realizzare appositamente una canzone intitolata “Segnali di vita”, il cui testo è legato al problema degli incidenti stradali e della quale è stato realizzato un videoclip già in rotazione sui canali specializzati. La canzone sarà inclusa in una compilation che sarà distribuita gratuitamente sul sito [www.renault-safesound.it](http://www.renault-safesound.it) e in tutte le concessionarie Renault d’Italia. Bel colpo, quello messo a segno dai camuni, ma non è male nemmeno quello realizzato dai bresciani Micevice, che sono stati contattati dal regista Paolo Virzi per contribuire al soundtrack del suo ultimo film “Caterina va in città”. I pezzi sono “Opium and speed” e “Kill someone”, tratti dall’album “Bipolars of the world unite cpl”, una delle prime produzioni uscite dell’etichetta discografica bresciana Shinseiki: un terzo brano tratto dal disco, la ghost-track “Edulcorated”, appare in un trailer del film. I brani sono scaricabili dal sito di Vitaminic, e i Micevice li useranno come b sides del nuovo singolo “Monster Headache”.

Sono due belle notizie. Poi ci sono i dischi. Quelli già usciti e quelli che sentiremo. Nella prima categoria, troviamo subito due lavori nati quasi in simbiosi nel cuore della Valtenesi, concretizzatisi proprio in questi giorni. Parliamo del nuovo disco di Charlie Cinelli, il terzo capitolo della sua saga dialettale intitolato “En casa en cesa al bar”, e dell’album di debutto solista di Paolo Milzani, leader di quei Pincapallina che nel 2001 arrivarono fin sulla scena di Sanremo (l’album, “Nudist e altre storie”, è stato ispirato dai racconti di Luis Sepúlveda). Due dischi artigianali, che i due musicisti-amici-vicini di casa hanno elaborato in collaborazione, disponibili ai concerti e nei negozi (quello di Milzani solo sul suo sito [www.paolomilzani.com](http://www.paolomilzani.com)).

Già disponibile anche “Linea di confine”, il nuovo album di Joe Damiani, batterista, session man e cantautore bresciano che da qualche anno si è lanciato in una carriera solista sui sentieri del pop-rock, nonché “The Secret Flame”, del duo omonimo composto dalla cantante Betty Vittori (qualcuno ricorda ancora i Flying Foxes?) e dal chitarrista Vladimiro Leoni, protagonista di una scelta di standard eccellenti per chitarra e voce. I dischi che verranno? Il primo sarà disponibile a fine novembre, ed è l’album di debutto dei Matmata, da Orzinuovi, un trio vagamente alla Muse che ha debuttato sul mercato nazionale quest’estate con un ep dal titolo “Sa il mio nome”. Incidono per la multinazionale Edel ed hanno tutte le carte in regola per sfondare. Grande attesa anche per il secondo lavoro dei Nunc Bibendum Est, la ska band bresciana ormai conosciuta ed apprezzata a livello nazionale. Il disco si chiamerà “5 milioni di antenne sui tetti di Londra”, e la band ha cominciato le registrazioni l’8 novembre. Ancora, i bresciani Empty Frames usciranno con “For someone who was my friend”, un singolo tratto dal secondo album “Draw a line” in uscita prossimamente (una data del gruppo è prevista per il 15 novembre al Magazzino 47 di Brescia); ed anche Claude Cambed, l’Austin Powers del pop bresciano, dovrebbe uscire con un extended play di 4 brani. Bisognerà aspettare gennaio per l’album di debutto di Ricky Maffoni, giovane e davvero promettente cantautore rock, di Orzinuovi come i Matmata, passato come una meteora lo scorso febbraio alla manifestazione “Sanremo Giovani” (il titolo sarà “Storie di chi vive a metà”, e sarà pubblicato dalla Cgd East West). Avremo il disco di Lugli, ventiquattrenne figlio dello stilista bresciano Claudio Lugli, molto Tiziano Ferro Style: dopo il singolo “Per l’eternità” sta lavorando al suo album di debutto per un’altra multinazionale, la Wea. A febbraio, l’album solista di debutto di Paolo Benvegnù, ex-leader dei grandissimi e poco compresi Scisma. E poi tutti gli ex-Timoria: Francesco Renga, col terzo album solista, Omar Pedrini, con il suo secondo, e i Miura, la nuova band formata dagli altri componenti della band.

*Claudio Andrizzi*

# EVENTI ROCK

di ottobre e novembre

*Percorsi da Claudio Andrizzi*

C’è un bell’assortimento di sonorità contemporanee, nel cartellone dei concerti autunno-inverno. Sono attesi in Italia alcuni dei gruppi più rappresentativi ed interessanti della scena attuale, quelli che perlomeno hanno animato in maniera più robusta gran parte delle recenti cronache pop. Ci sono i Feeder, che hanno reagito al suicidio del batterista, l’anno scorso, pubblicando un disco straziante e bellissimo, dal programmatico titolo “Comfort in sound”: gruppo non molto conosciuto, simbolico forse di una situazione di sovraffollamento sonoro che lascia poco tempo per approfondire suoni e sensazioni che meriterebbero ben altra considerazione. Serata successiva, ancora a Milano: Kings of Leon, sud profondo degli Usa, banda famigliare di ruvidoso country-punk cresciuta a pane e bibbia (il padre era un predicatore, che trascinava i suoi piccoli per tutti gli States nella sua quotidiana attività, la macchina trasformata in casa). Di supporto, gli australiani Jet, una delle più oliate macchine del nuovo rock ‘n roll, nulla di stilisticamente nuovo, ma lo fanno con un tiro devastante, con una freschezza che induce a riflettere sullo stato di salute di quel rock ‘n roll dato più volte per spacciato, eppure sempre in grado di risorgere se messo nelle mani giuste. Nella stessa gloriosa serata anche Kills, un duo alla White Stripes, molto più apocalittico ed oscuro. Il 19, Chicks on Speed: divertentissime, femminismo d’assalto, estetica fai da te mediata dal punk, stile oltraggioso ma ammiccante, in bilico tra Madonna e Peaches. Dei Distillers si sta parlando moltissimo grazie in particolar modo alla ingombrante presenza della loro cantante Brody Armstrong: tipettina arrembante, cover girl per eccellenza che sta rubando la scena alla vedova Cobain Courtney Love grazie ad un misto di talento innato e frequentazioni giuste. Il suo gruppo suona robusto punk rock alla californiana, ed appare destinato al successo. Ancora, i Travis, esponenti di quel pop dell’anima che ha portato i Coldplay in trionfo sulle scene di mezzo mondo, e gli apocalittici Mars Volta, probabilmente uno dei gruppi più particolari ed innovativi ad avere esordito quest’anno, con un sound che è parte progressive, parte nu metal, parte melodramma pop, un senso profondo del drammatico che avvolge pezzi capace di durare oltre i 12 minuti. Arrivano anche Black Rebel Motorcycle Club, due album di oscuro rock ‘n roll da bassifondi, molto Inghilterra anni ’80 e forse un po’ sopravvalutato.... Poi la regina del nu-soul, Erykah Badu, il 9 dicembre: groove, improvvisazione, come una lady del jazz, grande carisma, grande voce, e tutta l’eredità di una tradizione che le nuove generazioni nere sembrano aver dimenticato. Infine Strokes, solo a Roma, i più trendy della nuova generazione, chiacchierati ma anche bravi nel tenere in piedi la loro dorata fantasia garage, come dimostra l’ultimo disco “Rooms on fire”. Insomma, come fine d’anno davvero non c’è male.

Fino al n.40

**DOLCE E GABBANA / BLUMARINE  
PEPE' / MOSCHINO / IL GUFO  
TIMBERLAND / PARROT / NIKE  
ZECCHINO D'ORO  
BYBLOS / PUMA**

*bellissima collezione  
autunno inverno  
prezzi vantaggiosi*

Tel 030 9121389

Piazza Garibaldi,70  
Desenzano del Garda

# Live

16NOVEMBRE-  
**Feeder**- Magazzini Generali, Milano  
17NOVEMBRE-  
**Kings of Leon+The Kills+Jet**- Rainbow, MI  
**John Cale**- Alcatraz, Milano (18 a Torino)  
**Robert Cray Band**- Teatro Diners, Milano  
19NOVEMBRE-  
**Chicks on Speed**- Rainbow, Milano  
20NOVEMBRE-  
**Justin Timberlake**- Alcatraz, Milano  
21NOVEMBRE  
**Frankie HiNrg**- Fillmore, Cortemaggiore, (Pc)  
**The Distillers+The Bronx**- Milano  
22NOVEMBRE-  
**John Mayall and the Bluesbreakers**- Chiari, (Bs)  
**Travis**- Vox Club, Nonantola, (Mo)  
24NOVEMBRE-  
**Dave Gahan**- Alcatraz, Milano  
29NOVEMBRE-  
**Caparezza**- Leonkavallo, Milano  
**Mars Volta**- Rainbow, Milano  
30NOVEMBRE-  
**Black Rebel Motorcycle Club**- Alcatraz, MI  
3DICEMBRE-  
**Enzo Jannacci**- Teatro Ctm, Rezzato, (Bs)  
**Nickelback**- Mazdapalace, Milano  
**Mark Lanegan**- Milano  
5DICEMBRE-  
**Claudio Baglioni**- Palasport, Verona  
8-12DICEMBRE-  
**Eros Ramazzotti**- Filaforum, Milano  
9DICEMBRE-  
**Erykah Badu**- Milano  
10DICEMBRE-  
**Marilyn Manson**-Mazdapalace, Milano  
11DICEMBRE-  
**Metallica**- Palamalaguti, Casalecchio di Reno, (Bo)  
**Gang Starr**- C-Side (Ex-Propaganda), Milano  
16DICEMBRE-  
**Elton John**- Filaforum, Milano (18 a Roma)  
18DICEMBRE-  
**Busta Rhymes**- Mazda Palace, Milano  
**The Strokes**- Palacisalfa, Roma  
19DICEMBRE-  
**Simply Red**- Bologna  
30GENNAIO-  
**The Rasmus**- C-Side, Milano  
5FEBBRAIO-  
**Dream Theater**- Filaforum, Milano  
17FEBBRAIO-  
**Alan Parsons Project**- Teatro Diners, Milano  
24FEBBRAIO-  
**Peter Dinklage**- Alcatraz, Milano

# UN DISCO AL MESE La Recensione

**“Tutto sta per cambiare”, Filippo Gatti, (Mescal)** Ecco un disco che ridà speranza alla canzone d’autore italiana, a quel patrimonio ideale ed artistico che nel nostro paese vanta una tradizione di lungo corso ma, purtroppo, uno scarso rinnovamento generazionale. Gatti, che ha fatto tre dischi di rock alternativo con gli Elettrojoyce, ricomincia partendo dalla lezione della più rigorosa scuola genovese, quella di De André, Tenco, di un grande outsider come Bruno Lauzi che a sorpresa è ospite in una delle canzoni più affascinanti di questo particolarissimo disco. Un disco che ha sì un cordone ombelicale che lo lega alla tradizione, ma allo stesso tempo è avanti, oltre la convenzione che intrappola oggi molti dei cantautori storici, proteso nella creazione di un sound sussurrato, minimale, colonna sonora di una serie di sogni diventati per caso canzoni. (clan)

Dipende 9

Brescia  
CONFERITE 91 ONORIFICENZE  
A CITTADINI BRESCIANI

Foto EDEN



Sessantadue onorificenze di cavalierato; tredici riconoscimenti di Cavaliere Ufficiale, dodici Commendatori, tre Grandi Ufficiali ed un Cavaliere di Gran Croce.

Queste le onorificenze con le quali sono stati insigniti oltre 90 cittadini della nostra provincia durante una cerimonia pubblica svoltasi lo scorso 6 novembre presso l’ Auditorium S. Barnaba a Brescia. Ampia la schiera delle autorità che hanno presenziato, alternandosi nel conferimento dei prestigiosi riconoscimenti. Con Sua Eccellenza Annamaria Cancellieri, Prefetto di Brescia, erano infatti presenti Viviana Beccalossi, Vicepresidente della Regione Lombardia, Alberto Cavalli Presidente della Provincia di Brescia, Paolo Corsini Sindaco di Brescia.

Una lunga sequenza di strette di mano e di biografie, brevemente interrotte dagli applausi di parenti ed amici dei premiati, o da semplici cittadini, curiosi di partecipare ad un evento importante per la città e la provincia di Brescia; una cerimonia che l’abilità professionale del conduttore, il noto presentatore Febo Conti, a sua volta insignito del titolo di Grand’ Ufficiale, ha saputo mantenere ricca di interesse.

Il riconoscimento di Cavaliere di Gran Croce è stato consegnato a Vito Figlioli, magistrato di lunga carriera che ha presieduto la Corte d’ Appello di Brescia dal 1996 al 2001. Con il titolo di Grande Ufficiale sono stati insigniti anche Giovanni de Giuli, del quale è stato evidenziato l’impegno in favore dell’ Associazione Nazionale Alpini, e Mario Rambaldini da decenni impegnato nelle associazioni di ex combattenti e di mutilati di guerra.

Nelle file dei Commendatori segnaliamo una lunga schiera di accademici dell’ Università degli Studi di Brescia, ai quali ha consegnato il riconoscimento il rettore, Prof. Augusto Preti, oltre a collaboratori storici della Croce Bianca di Brescia come Antonio Capezzuto ed Eligio Conti.

Insignito con lo stesso titolo, per la sua sensibilità ed il suo impegno profuso in favore dell’ Associazione ex-internati il desenzanese Francesco Bertasi, già imprenditore edile. Per essersi particolarmente distinti in campo lavorativo-professionale o per l’impegno sociale o culturale sono stati insigniti diversi tra Cavalieri e Cavalieri Ufficiali. Tra loro figurano, sindaci ed ex sindaci, amministratori pubblici, imprenditori e volontari, militari ed ex militari o, come nel caso dell’artista Oliviero Dall’Asta, persone impegnate su più fronti nella vita pubblica e privata.

Un esempio di virtù civili che è stato sottolineato nelle parole di presentazione del Prefetto Cancellieri: “Questi uomini, con il loro impegno professionale e in attività di volontariato in tanti settori, non solo hanno reso un grande servizio alla Repubblica italiana e alla provincia di Brescia, ma sono soprattutto un esempio da seguire per i giovani”.

G.F.



il desenzanese Francesco Bertasi



l’artista Oliviero dall’Asta

Oliviero Dall’Asta è nato e vive a Brescia.

Già dipendente del Comune di Brescia, si è dedicato fin da giovane, con grande passione, alla espressività creativa sia come pittore che come scultore.

Allievo del pittore Tancredi Mucchetti di Desenzano e poi del prof. Angelo Bontempi di Collebeato, ha frequentato l’Istituto d’arte “Ghirolamo Savoldo” a Brescia.

Delle sue opere e della sua attività artistica hanno scritto importanti critici d’arte come Nerina Valeri, Achille Rizzi, Luciano Spiazzi, Angelo Bontempi, Gibro/95, l’editore d’arte varesino Salvatore Perdicaro e il direttore della Biblioteca Queriniiana di Brescia Aldo Pirola.

Ha partecipato a numerose mostre e d esposizioni, conseguendo fin dal 1973 importanti riconoscimenti.

poesie

in attesa delle poesie vincitrici di quest'anno, proponiamo alcuni componimenti partecipanti alla scorsa edizione del V° Premio di Poesia Dipende-Lago di Garda

haiku dialetto

Folàde de vènt  
strapèga l’aquilù  
sò sò’n ciel.

Ruzumì de ua  
dismèntigàcc sò j-opói.  
Bócc per j-usèi.

Gh’è ché utèr  
ne l’aria lezéra  
cascade de fòje.

El pica ‘ndèla ma  
en sentèzem dopo l’óter.  
Góse de pietà.

Mary Chiarini Savoldi  
Ghedi

Lina Bazzoni  
Brescia

Vo dré ai tò pass.  
Respire, l’aria dolsa  
che t’ha sinsigàt.

Dé del fa negót  
i ruina la met  
le sire j-è strée.

Angelo Facchi  
Gottolengo

Föra dei mür  
piöf a séce  
déter nèbia spesa.

De zùen, cara  
pensàe mia che l’Amur  
el ghies el tò nòm.

Albina Belsenti Geroldi  
Brescia

Le gòse d’amùr  
che g’ha ‘mpignit el tò cor  
le se süga mai.

Nigoi a conferlù  
en de òn ciel sbaröfèt  
che mogogna rabiùs.

Adelio Finulli  
Brescia

Lame mama  
l’è na fiamilina de candela  
che balènga sèmpèr

Dis.ciurce la nòt,  
dai nigoi scür e töcc sgiónf;  
spète el de nòv.

Avelino Busi  
Botticino

Sfrisade al cör,  
serpènc le tò parole  
sfarfòie amùr.

El cör söl sofà  
denter òn sciàl culuràt.  
Söi pè el mé gat.

Marco Rossini  
Ospitaletto

Brào atùr el vent  
bu de fa rider la zènt  
sul con de ‘n capèl.

Góse vistide  
dei culùr de la festa:  
L’arcobaleno!

Teresa Celeste  
Brescia

La lüna de nòt  
la spenèla de brina  
el négher del lach.

Pietro Sinico  
Montichiari



www.eventobici.it

Tel. 0365/502560 Via Pergola, 46 MONIGA del Garda

Vasto assortimento  
biciclette  
per Santa Lucia!!!



Dipende 10



## I VINI DELL'AVVENTO 2003 II edizione

La città di Desenzano del Garda in collaborazione con l'Ente Vini Bresciani e la Strada dei Vini Bresciani del Garda, presenta I VINI DELL'AVVENTO 2003, un contenitore di iniziative volte a valorizzare il territorio, con il valore aggiunto di degustazioni comparate e guidate da tecnici esperti, in un viaggio tra vini doc e cibi dop del territorio.

Gli appuntamenti avranno luogo dal 5 dicembre al 14 presso la Galleria Civica di Desenzano del Garda, luogo nel quale verranno presentate al pubblico la Corte degli Assaggi e la Corte dei Saperi, dalle 17.00 alle 21.00.

Per quanto riguarda i ristoranti i giorni stabiliti sono il 4, 11 e 18 dicembre durante i quali saranno presentati i menù de "I Vini dell'Avvento" con prezzi che andranno dai 30 ai 55 Euro. I vini, inclusi nel menù, verranno prima selezionati da una commissione di esperti. I vini selezionati per i ristoranti saranno il Garda Classico Gropello e il Lugana.

Per informazioni: Ente Vini Bresciani 030 364755  
Comune di Desenzano del Garda 030 9994261-030 9994279  
www.comune.desenzano.brescia.it www.entevinibresciani.it

## UNIVERSITÀ' DEL GARDA

Proposte culturali per vivere meglio il nostro tempo, riservate prioritariamente a persone residenti nel Comune e che abbiano compiuto 55 anni

### Corso di Musica

Palazzo Todeschini Sala Pelér  
6-27 novembre ore 16.00

### Corso di Letteratura Italiana

Palazzo Todeschini Sala Pelér  
5-12-19-26 novembre ore 16.00  
3-10-17 dicembre ore 16.00

### Corso "Europa: 27 nazioni in cerca di Patria"

Palazzo Todeschini Sala Pelér  
14-21-28 novembre ore 16.00  
5-12-19 dicembre ore 16.00

### Corso di Teatro - "Il Teatro Invisibile"

Palazzo Todeschini Sala Pelér  
15 novembre ore 21,00



Concludiamo la prima parte del viaggio alla ricerca delle Chiese dimenticate del nostro territorio, nella speranza di aver suscitato l'attenzione per la rimessa in opera degli edifici incontrati lungo il nostro percorso, spesso inutilizzati o in rovina. Dipende ha voluto pubblicare alcuni "gioielli" abbandonati, con l'obiettivo di creare attenzione per l'eventuale recupero, ma anche per non dimenticare la nostra storia.

## LE CHIESE DIMENTICATE

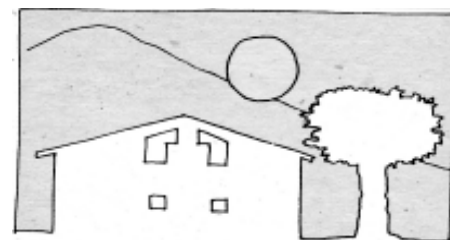
Il V secolo d.C., rappresenta per il mondo cristiano un'ondata d'innovazioni che influenzeranno l'intera comunità religiosa di quell'epoca. Per quel che concerne le costruzioni religiose, vengono alla luce le "pievi battesimali", realizzate come edifici affiancati al battistero e alla residenza "canonica": luoghi in cui abiteranno i preti. Tali edifici, sostituiranno quelli sino ad allora costruiti ai margini delle zone abitate, vale a dire in campagna. Successivamente, assistiamo all'obbligo da parte della Chiesa, dell'istruzione dei chierici. Infine, i vecchi luoghi del culto pagano, dedicati alle divinità legate all'agricoltura e alla caccia, sparsi nel nostro territorio lagunare, cambiarono la loro destinazione venendo così dedicati alle nuove devozioni di santi martiri o vescovi cristiani.

### LACHIESADIS.AMBROGIOINCASTELLO



Le mappe catastali, ci assicurano che agli inizi del 1500 entro la cinta del Castello di Desenzano, possedevano una casa all'incirca 124 famiglie. All'interno della cinta di tali mura, vi era pure una chiesa dedicata a S. Ambrogio. Di tale chiesa si parla per la prima volta nel 1509 (prima di tale data non è mai citata sugli atti comunali). Il 29 maggio 1588, i soci della Confraternita di S. Giovanni Battista ottengono dal Comune la concessione per celebrare, in tale chiesa, la messa ed altri uffici divini. Nel 1694 il Vescovo visitò la chiesa ordinò un radicale restauro soprattutto dell'oratorio adiacente (fu terminato nel 1699). Successivamente, nel 1729, la Confraternita delle Stimate di S. Francesco otterrà dal Vescovo la possibilità di poter usare la chiesa per i propri uffici religiosi. Purtroppo nel 1707, la chiesa sarà occupata dalle truppe francesi che la utilizzeranno come magazzino. Oggi rimane solo una facciata e l'interno è divenuto un'abitazione privata. Nel 1883 l'interno della chiesa fu abolito per far posto alla "Caserma Beretta" e alla sua piazza d'armi. S. Ambrogio nacque tra il 333 e il 340 a Treviri dove il padre era prefetto del pretorio dell'Impero romano. Morto il padre, nel 370 fu nominato governatore dell'Emilia e della Liguria, con sede a Milano. Fu eletto vescovo per acclamazione popolare, ricevette il battesimo, gli ordini e la successiva consacrazione episcopale nel 374. Ebbe la capacità di mantenere buoni rapporti con le autorità politiche romane, tuttavia rimproverò abusi e comportamenti scorretti del potere politico, mantenendo sempre una netta distinzione tra quest'ultimo e il potere ecclesiastico. Fu considerato uno dei quattro maggiori dottori della Chiesa Occidentale, insieme a S. Gregorio, S. Girolamo e S. Agostino. Quest'ultimo fu convertito e battezzato dallo stesso Ambrogio. Ambrogio morì a Milano nel 397.

Angela G. Ferrari



## AZIENDA AGRITURISTICA ARMEA

Non il solito ristorante...  
non il solito agriturismo...

Ristorante con cucina casalinga  
Giovedì, Venerdì e Sabato  
Domenica solo gruppi

Ospitalità in bilocali  
modernamente attrezzati  
da marzo a settembre tutti i giorni

Tel. 030/9910481-83

Fax. 030/9910481

www.agriturismoarmeait

S. Martino della Battaglia  
località Armea  
Desenzano del Garda - BS

## Racconti

### 'Bocca di Rosa' di provincia

Paolo, cameriere d'altri tempi, era rimasto vedovo ancora giovane e per alcuni anni visse nel rimpianto della moglie che aveva amato e con la quale aveva costruito la sua famiglia. Col passare degli anni, dopo che i figli si erano sposati, iniziarono a porsi nella sua mente nuovi pensieri, che si fecero sempre più assillanti: era ancora uomo? Avrebbe potuto ancora avvicinare una donna provando piacere? Il tormento cresceva sempre di più come cresceva la convinzione di essere simile ormai a un pezzo di marmo. Come usava in quegli anni, quando non c'erano gli specialisti di oggi, ne parlò con un amico fidato, che si dimostrò subito disponibile alla comprensione della bisogna. Gli disse che conosceva una sposetta riservata, adatta al caso suo; si fidasse. Il cameriere, dopo diverse esitazioni, si fidò e, un giorno di chiusura del suo albergo, seguì l'amico verso un paese vicino. Qui entrarono in una casa, dove abitava una piccola donna vivace, il cui marito era via. L'amico dopo pochi minuti li lasciò soli e Paolo restò a parlare. Il chiacchiericcio della sposa era molto coinvolgente, ma quando lei propose di andare in camera, Paolo, pieno di paure, declinò l'invito e disse che sarebbe tornato. Lei non rise e lo salutò piena di comprensione. Lui ritornò e l'abilità della donna fu notevole, perché riuscì a far superare tutte le remore allo sparuto ometto, che uscì da quella casa con nuove sicurezze. Il saluto di lei fu un incoraggiamento a farle visita ancora. L'uomo tornò qualche volta, ma, benché l'amica si dimostrasse capace e lieta anche solo del ritrovato benessere di Paolo, questi poi scelse un'altra strada rispetto all'approccio fisico saltuario. Incontrò una brava signora, che divenne ben presto la seconda moglie. Insieme si tennero compagnia per i restanti anni di vita.

Amelia Dusi

## IL VICOLO DELLE IDEE



"Ci vuole un mucchio di Amore  
per trasformare in un amico  
un orso da negozio"

Il Vicolo delle idee è la mia casa....  
.....profuma di biscotti alla cannella  
e torte al cioccolato....

Se vieni il 15 e il 16 novembre  
ho una dolce sorpresa per Te!

Tel. 030 9141094 Via Vittorio Veneto, 23 Desenzano d/G

Dipende 11

# COMPLEANNI & FESTE

per bambini & ragazzi  
dai 3 fino ai 99 anni

**VUOI ORGANIZZARE  
UNA FESTA CON  
ANIMATORI ?**

*a casa tua o all'aperto, in  
strutture pubbliche o  
private,  
in agriturismo  
o in discoteca?*

chiama

*Dipende*

*10 anni di  
esperienza*

Ufficio tel.030.9991662  
Fax 030.9912121  
Gabriella333.2043201

E-mail:  
Redazione@Dipende.it

## San Zeno di montagna

18 ottobre - 23 novembre

## SAN ZENO CASTAGNE & VINO

Continua la VI<sup>a</sup> edizione della rassegna "San Zeno Castagne&Vino" accompagnato da una selezione di vini scelti fra le migliori produzioni delle cantine del Gruppo Italiano Vini. Lo Slow Food del Garda Veronese e l'associazione "I Ghiottoni", organizzano infatti un menu basato sul tipico marrone di san Zeno di Montagna e sulle castagne del Baldo da gustare presso la Taverna Kus (Tel 045 7285667) e il Ristorante Hotel Diana (Tel 045 7285211) di San Zeno di Montagna.

[www.ighiottoni.it](http://www.ighiottoni.it)

## Garda (Vr) NATALE TRA GLI OLIVI

21 novembre - 6 gennaio

Spente le luci sfavillanti del turismo estivo, a Garda si accendono le più tranquille e romantiche luminarie di Natale, per attirare l'attenzione sulle attrattive paesaggistiche, culturali, turistiche ed enogastronomiche del lago anche in inverno. La 5<sup>a</sup> edizione del "Natale tra gli Olivi" promossa da Comune di Garda, Consorzio "Lago di Garda E'...", Assessorato al Turismo della Regione Veneto e Pro Loco di Garda, si svolge dal 21 novembre al 6 gennaio: quaranta giorni ricchi di iniziative e proposte di intrattenimento che animeranno la piccola cittadina sul lago. Fulcro e attrazione permanente è anche quest'anno il colorato Mercatino di Natale, con le sue casette e chioschi-gazebo schierati sul lungolago e sulla Piazza Catullo, a ridosso del porto, sullo sfondo del Palazzo dei Capitani, di cui spiccano i tratti stilistici tipicamente veneziani, messi in risalto dalla decorazione natalizia. Specialità enogastronomiche in assaggio e in mostra-mercato sono presenti nel grande salone-tenda in Piazza del Municipio. Qui si susseguiranno nei weekend le proposte enogastronomiche delle località italiane ed estere ospiti dell'iniziativa. Si inizia con Innsbruck dal 21 al 23/11, quindi Beilngries, la città bavarese gemella di Garda che presenterà la propria gastronomia dal 27 al 30/11, continuando poi nei weekend a seguire con Ostiglia-Revere (MN) dal 5 all'8/12, Pavullo nel Frignano (MO) dal 12 al 14/12, ed infine la Regione Istriana dal 19 al 21/12. Durante i giorni infrasettimanali è invece la Pro Loco di Garda a gestire il tendone gastronomico, presentando le specialità della tradizione gardesana. Alla vendita di prodotti di punta della gastronomia gardesana-baldense, quali l'olio extra vergine d'oliva e i formaggi, vengono riservati dei gazebo sulla Piazza del Municipio. Sulla stessa piazza torna anche quest'anno la Mostra del Libro ospitata in apposita struttura, con spazi riservati alle scuole. A partire dall'8 dicembre, sarà visibile l'ormai famoso Presepe del Borgo, allestito all'aperto con grande cura e maestria da un gruppo di volontari gardesani. Ecco che allora lo spazio verde del Parco delle Rimembranze sul lungolago si popola di figure a grandezza naturale, che rappresentano la Natività e la vita quotidiana del tempo in quadretti di grande suggestione. Presso la Sala Mostre del Comune si susseguono di settimana in settimana diverse Mostre di arti visive, allestite dalle città ospiti dell'iniziativa. Tantissimi gli eventi in cartellone: concerti e cori natalizi, banda musicale, spettacoli di prosa e cabaret, animazioni teatrali all'aperto. Per salutare il 2003, infine, festa con cenone, spettacolo musicale e fuochi d'artificio il 31 dicembre, mentre il falò dell'Epifania consolerà i presenti per la fine delle festività con i tipici Sanvigilini accompagnati da buon vin brulé. Insomma tanti spunti e occasioni per vivere l'atmosfera del Natale non tra gli abeti innevati come consuetudine nordica, ma tra gli olivi del lago di Garda, come ricorda il titolo della manifestazione. *Informazioni: 045-6208428 [www.comunedigarda.it](http://www.comunedigarda.it)*

## Rivoli veronese

## VII° RASSEGNA PRESEPI AL FORTE

8 dicembre - 6 gennaio

**Nella bella cornice del Forte austriaco di Rivoli si tiene la VII<sup>a</sup> Rassegna dei Presepi. La mostra dei presepi viene ospitata nella Batteria Bassa, mentre nella Batteria Alta si tiene una mostra di pittura e mostra di artigianato locale.**

Costruito tra il 1850 e il 1851 sull'altura del Monte Castello (m 227 s.m.) a Nord-Est di Rivoli, il Forte Wohlgemuth doveva proteggere le strade che da Affi si dirigono a Rivoli e all'Adige, incrociando il suo tiro con i forti di Ceraino e Monte: la gran parte delle casematte per l'artiglieria erano, infatti, rivolte a Sud ed a Ovest, ma vi era anche la possibilità di collocare pezzi di artiglieria con raggio di azione a 360°. Denominato Wohlgemuth in onore di un generale austriaco distintosi nella campagna del 1848, il corpo principale del forte è costituito da una doppia casamatta cilindrica sovrapposta, (del tipo a torre massimiliana, perché ideata da Massimiliano d'Asburgo). Possedeva 17 cannoni. Il forte era collegato con una strada sia con l'abitato di Rivoli sia con il forte Chiusa attraverso un'altra strada che scendeva sulla riva destra dell'Adige e lo attraversava in direzione di Ceraino mediante un porto scorrevole. E' costruito in conci di pietra locale (in particolare Rosso Ammonitico), con archivolti in cotto. Molto belli e ben rifiniti sono i fori per le artiglierie e le casematte interne. Nel 1866 venne armato con 14 cannoni (di cui 8 con canna rigata, a lunga gittata), ma possedeva anche alcune artiglierie da disporre nel vicino piazzale (dove poi gli italiani costruiranno la Batteria Bassa) aggiunto al Forte di Rivoli dagli Italiani nel 1884. All'entrata, sotto il volto, visibili le carrucole che azionavano il ponte levatoio. A destra, (n° 1) le prigioni, a sinistra (n. 39) la S. Barbara (deposito esplosivi), L'infermeria, deposito medicinali e alloggio Ufficiali. Proseguendo, prima della spianata a destra, depositi e magazzini; ora il n° 5 è usato come Sala convegni.

*Informazioni: 045-7281166*

## Verona 20<sup>a</sup> RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL PRESEPIO

6 dicembre - 25 gennaio 2004

**E' giunta alla 20<sup>a</sup> edizione la Rassegna Internazionale del Presepio nell'Arte e nella Tradizione che si tiene all'Arena di Verona.**

La Rassegna Internazionale del Presepio presenta oggetti scelti da esperti fra presepi di varie provenienze e di varie epoche, opere che, nel ripresentare l'evento storico della natività, testimoniano una vitalità creativa secondo la cultura e la tradizione della etnografia originaria di ciascun popolo. L'allestimento è studiato per valorizzare al massimo il carattere di questa mostra che presenta un duplice aspetto: sia di spettacolo - i presepi si possono infatti assimilare a delle sacre rappresentazioni fisse - sia museografico - per certe caratteristiche scultoree di pregio e per le dimensioni di alcuni personaggi scolpiti e modellati nei secoli passati. Il risultato è una mostra-spettacolo in cui musica, luce e proiezioni contribuiscono a creare un'atmosfera correlata con gli oggetti esposti. Nella magica atmosfera degli arcovoli, delle gallerie e degli androni areniani, la mostra avvolge come d'incanto il visitatore, che da semplice spettatore si trasforma in attore tra sculture e cose connesse non solo con il presepio tradizionale, ma anche con l'arte. Emblema della manifestazione è la gigantesca Stella cometa che da ben 19 anni brilla sul Natale veronese, congiungendo l'Arena a piazza Bra, con un gesto architettonico di straordinaria eleganza e grande stile. Come scriveva il compianto autore dell'opera, architetto Rinaldo Olivieri, l'archiscultura, che pesa 100 tonnellate e raggiunge i 70 metri di altezza, crea una "linea ideale, che collega lo spazio areniano con quello urbano, un arco di luce ed acciaio, che prende avvio dal tempio della musica, per cadere, come una grande esplosione di linee perennemente dinamiche, tra i cittadini infreddoliti nelle nebbie invernali e dare loro, così, un'occasione di incontro in un luogo luminoso e felice". Non avrà altre gemelle la cometa veronese con le sue 64 punte, artefici di giochi di luce ed effetti spettacolari. Essa infatti, pur richiesta in altre parti del mondo, rimarrà, per volere del suo stesso autore, opera unica, nata per simboleggiare il Natale Veronese, dedicata ai veronesi ed ai turisti innamorati della città, dell'Arena e dei suoi Presepi.

*La Mostra della 20<sup>a</sup> Rassegna Internazionale del Presepio è aperta dal 6 dicembre al 25 gennaio 2003, con orario continuato dalle 9 alle 20 tutti i giorni compreso i festivi. Prezzo biglietto intero Euro 7, ridotto Euro 5, per le scolaresche Euro 3. Per informazioni: Tel. 045-592544, fax 045-591991, email: [fondazionevrarena@libero.it](mailto:fondazionevrarena@libero.it), Internet: [www.presepiarenaverona.it](http://www.presepiarenaverona.it).*

## Bardolino (Vr) RASSEGNA INTERNAZIONALE DI PRESEPI

13 dicembre 2002 - 6 gennaio 2003

Ormai tradizionale rassegna di presepi presso Barchessa Rambaldi, luogo particolarmente suggestivo di Bardolino.

*Per informazioni 045/7210078*

## + I nostri servizi

- Realizzazione di loghi e marchi, cataloghi, listini, broques, packaging
- Cd-Rom e DVD interattivi
- Siti internet, housing, intranet, web marketing
- Progettazione e consulenza Stand fieristici
- Cartellonistica cantiere
- Segnaletiche luminose
- Decorazioni automezzi

Coordinamento immagine • Allestimenti • Web managment



TzOOne Web & Art Design • Via V. Veneto, 49 • 25015 Desenzano d/G [BS]  
Tel. 030 9143553 - GSM. +39 338 7988098 • Web: [www.tzoone.it](http://www.tzoone.it) - Mail: [info@tzoone.it](mailto:info@tzoone.it)

**TZ  
OO  
NE  
.IT**  
TZOONE.IT

*Dipende 12*



## ARCO (Tn), Giardino d’Inverno dal 22 novembre al 24 dicembre 2003

*Dalla magia dell’Avvento ai sogni sul lago.*

*Dalle feste a tema al Mercatino Asburgico.*

*Dalle melodie natalizie alle pietanze tipiche.*

*Palazzi storici accanto a paesaggi stupendi.*

*L’inverno ad Arco porterà gioia, stupore, divertimento e nuove emozionanti scoperte.*

### MERCATINOASBURGICODIARCO dal 22.11.2003 al 24.12.2003

*sabato 22, domenica 23, venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 novembre, venerdì 5, sabato 6, domenica 7 e lunedì 8, venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 e, infine, da venerdì 19 a martedì 23 dicembre, orari dalle 10 del mattino alle 19.00 del pomeriggio, mercoledì 24 dicembre dalle 10.00 alle 17.00.*

Il periodo natalizio nel Garda Trentino diventa un momento affascinante dell’anno. Sensazioni ed emozioni animano un’atmosfera particolare, resa ancora più intensa dalle scenografie in loco. Tutto avviene lungo un percorso che porta a conoscere le bellezze della cittadina, immersi in un paesaggio invernale reso etereo grazie allo sfavillio delle luci, alle animazioni per grandi e piccini, agli appuntamenti presso il Casinò. Il centro si colora d’Avvento grazie ai suoni ed ai racconti della tradizione del Natale, mentre i negozi rimarranno aperti ogni domenica di dicembre. Oltre alla proposta commerciale, il Natale Asburgico presenta anche un programma di manifestazioni collaterali legate alla fiaba e ai racconti per bambini. Ogni fine settimana ci saranno diversi appuntamenti, e per i più piccoli giri a bordo del trenino di Natale con partenza da Piazza III Novembre. Tradizione secolare in tutti paesi del Nord dell’Europa, il Mercatino dell’Avvento di Arco offre la possibilità di acquistare regali ed addobbi, ammirare luci, ascoltare musiche e cori in sottofondo, guardare vetrine, gustare specialità gastronomiche. In 25 stand allestiti per la piazza del centro si potranno trovare prodotti tipici del Natale: dai dolci agli addobbi, dai biscotti alle piccole idee regalo, dalle bambole in pezza alle candele, dalle statue di legno agli oggetti in vetro e ceramica, giocattoli ecc. Babbo Natale non mancherà di fare capolino tra uno stand e l’altro, disponibile a farsi fotografare e a intrattenere grandi e piccini. Arco e tutto il Garda Trentino si stanno preparando a far sì che il prossimo Natale sia per tutti i visitatori un’esperienza indimenticabile: tra una passeggiata fino al Castello attraversando l’olivaia, un’escursione al Castello di Drena, due passi tra i presepi a Bolognano una puntatina in riva al lago per fare shopping a Riva del Garda, scoprirete con calma il fascino del lago d’inverno.

#### Gastronomia:

I numerosi ristoranti cittadini e gli stands gastronomici all’interno del Mercatino propongono piatti tipici appetitosi e raffinati menù ispirati alla tradizione asburgica, una tradizione che anche in cucina ha riunito sapori, gusti e culture mitteleuropei. Cinque fine settimana con le proposte dell’Arciduca Alberto, i *Bauerknödel*, la *Goulaschsuppe*, la *Sachertorte*, la *polenta e peverada* e *wurstel con crauti* vi porteranno a riscoprire antichi sapori dimenticati in un’atmosfera d’altri tempi. Durante i fine settimana dal 22 novembre al 24 dicembre sarà inoltre possibile gustare *Carne salada e fasoi*, le *zuppe asburgiche* e *dolci* presso il Typischer Hof del Mercatino asburgico in Piazzale Segantini, dove non mancheranno pure gli stand gastronomici che permetteranno agli ospiti di acquistare tutti gli ingredienti tipici per ripetere a casa le gustose ricette qui assaggiate. E’ inoltre un'atmosfera magica che si respira nel “Salone Arciduca Alberto” del Casinò Municipale di Arco, luogo d’incontro ideale per manifestazioni culturali, promozionali e di lavoro ed è proprio qui che si ripete l’incanto della “*merenda asburgica*”. Il piacere di ritrovarsi in un'atmosfera discreta ed ovattata per gustare una merenda in un ambiente che suscita emozioni esaltate dalle musiche di Strauss e dalla presenza di personaggi in costume asburgico.

#### Cultura:

##### MOSTRAPRESEPIARTISTICI

In concomitanza con il “Mercatino di Natale” che si terrà ad Arco a partire dal 22 novembre, viene proposta un’eccezionale esposizione dei “diorami” di Matteo Chita, una serie di oltre venti opere che ripercorrono gli episodi dell’infanzia di Gesù. L’esposizione, fino al 21 dicembre, sarà ospitata nella “Sala Segantini”, nel centro storico di Arco, accanto al Mercatino. Considerato il forte richiamo di visitatori, si consiglia la visita nei giorni feriali. Gli orari: feriali ore 16 - 19; sabato e festivi ore 9 - 12 e 14.30 - 19 Ingresso libero. Le offerte dei visitatori sono destinate ad opere di carità cristiana realizzate in Bolivia, Argentina, Camerun e India tramite l’organismo di volontariato “Dokita” (Padre Monti).

##### Atelier Segantini, Palazzo dei Panni: personale di JAPKNAP

La mostra personale di Jap Knap ripercorre attraverso una trentina di lavori il tema della spiritualità intensa come osservazione silenziosa delle piccole cose del quotidiano. La pittura dell’artista nato nella Repubblica Ceca nel 1949 è caratterizzata da una particolare narrazione, delicatamente calibrata tra la liricità del colore e la gentilezza del disegno, offrendoci la possibilità di fermare il tempo per curiosare tra le ombre nascoste della vegetazione rigogliosa o delle ampie tende da cui fanno capolino i soggetti delle sue composizioni per scoprire la trasformazione meravigliosa della storia in “evento”.

*dal 6 -12 al 11 -01 ore 9.30 - 12.00, 15.00 - 19.00, lunedì chiuso. Ingresso libero.*

## Arco Natale 2003

### programma

**Sabato 22 novembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale: 10.30 - 12.00; 14.00 - 18.00

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

Casinò di Arco - ore 14.30: apertura 11^ edizione della mostra dell’editoria gardesana - Pagine del Garda fino al 30 novembre

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Ore 17.00 - Suoni natalizi e accensione alberi di Natale

**Domenica 23 novembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Animazione per bambini con il Teatro per caso - ore 17.00

**Venerdì 28 novembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 19.00

Vendita alberi di Natale

**Sabato 29 novembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la goulaschsuppe

Casinò di Arco - dalle 15.00: Merenda asburgica nella pasticceria di corte

Vendita alberi di Natale

**Domenica 30 novembre**

Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la goulaschsuppe

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Vendita alberi di Natale

Animazione per bambini con il Teatro per caso - ore 17.00

**Venerdì 5 dicembre** Ore 10.00 -19.00

Mercatino di Natale asburgico

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 19.00

Vendita alberi di Natale

**Sabato 6 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la Sachertorte

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Palazzo Panni - ore 17.00: inaugurazione Mostra: “Natale” fino 4-01

Vendita alberi di Natale

Suoni natalizi

**Domenica 7 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la Sachertorte

Casinò di Arco - dalle 15.00: Merenda asburgica nella pasticceria di corte

Vendita alberi di Natale

Palazzo Giuliani: Fiabe d’inverno - ore 17.30

**Lunedì 8 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la Sachertorte

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Casinò di Arco - ore 17.00 Concerto della Camerata musicale Arcense

Suoni natalizi

**Venerdì 12 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 19.00

Arriva S. Lucia con il Teatro per caso - ore 17.00

**Sabato 13 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la polenta carbonera

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Palazzo Giuliani: Fiabe d’inverno - ore 17.30

**Domenica 14 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la polenta carbonera

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Bolognano: due passi tra i presepi fino al 6 Gennaio

Chiesa di Bolognano - ore 17.00: Concerto del Virtuoso Ritrovo

Suoni natalizi

**Venerdì 19 dicembre** Ore 10.00 -19.00

Mercatino di Natale asburgico

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 19.00

**Sabato 20 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Viale delle Magnolie - Mercatino delle pulci

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la carne salada

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Suoni natalizi

**Domenica 21 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale

Sapori in festa - dalle 11.00 alle 20.30

L’Arciduca Alberto consiglia la carne salada

Casinò di Arco - dalle 15.00: merenda asburgica nella pasticceria di corte

Palazzo Giuliani: Fiabe d’inverno - ore 17.30

Casinò di Arco - ore 21.00: Concerto di Natale

**Lunedì 22 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale (gratis) 14.00 - 18.00

Animazione per bambini con il Teatro per caso - ore 17.00

**Martedì 23 dicembre** Ore 10.00 - 19.00

Mercatino di Natale asburgico

Trenino di Natale (gratis) 14.00 - 18.00

Palazzo Giuliani: Fiabe d’inverno - ore 17.30

**Mercoledì 24 dicembre** Ore 10.00 - 17.00

Mercatino di Natale asburgico

**ATO GAS**  
FAPP di Papa Albina & C. s.n.c.

IMBOTTIGLIAMENTO GAS LIQUIDI  
SERBATOIO AMICO INTERRABILE  
SERBATOI IN COMODATO  
GPL SFUSI PER USI CIVILI  
INDUSTRIALI - AGRICOLI  
GAS TECNICI E MATERIALI PER SALDATURA  
ESTINTORI  
Via Vicina, 15  
25015 Desenzano d/G. (BS)  
Tel. 030 9120049 - Fax 030 9912810  
C.F. 02052600174 - P.IVA 00676800980  
Tel. abitaz. 030 9912097  
E-mail: fapp@aruba.it

**Uffici:  
Via Vicina 15  
Desenzano del Garda (BS)**

## Appuntamenti

**22/30.11 ARCO (Tn)  
Casinò Municipale  
11° Rassegna  
dell’editoria gardesana  
“PAGINE DEL GARDA”  
Pubblicazioni  
mostre**

15/16.11 DRENA - Castel Drena  
**Mercatino di Natale**

15.11 ARCO - Piazzale Segantini  
**Mercatino delle Pulci**  
Mostra del piccolo antiquariato,  
usato, collezionismo e curiosità

22.11 ARCO - Piazzale Segantini  
h. 10.00/19.00  
**Mercatino di Natale asburgico**

22/23.11 DRENA - Castel Drena  
**Mercatino di Natale**

29/30.11 DRENA - Castel Drena  
**Mercatino di Natale**

30.11 RIVA DEL GARDA  
**Fiera di S. Andrea:**  
si accendono le luci di Natale

**Dipende  
Giornale del Garda  
da 10 anni  
15.000 copie gratuite  
in tutte le edicole  
del Lago di Garda**

**ABBONATI  
per ricevere Dipende  
a casa tua tutti i mesi  
a soli 16 euro all'anno  
conto corrente postale  
12107256  
intestato a INDIPENDENTEMENTE  
casella postale 190  
25015 Desenzano del Garda BS**

**Dipende 13**

# Abbonati a Dipende

modalità a pagina 2

## Mantova AUTUNNO MUSICALE DEL CONSERVATORIO

Teatro Accademico del Bibiena  
Info tel. 0376 32.46.36

## Viadana (Mn) FESTIVAL LODOVICIANO IX Edizione 2003

Festival Lodoviciano IX edizione. A Viadana ritorna il festival della musica antica, delle armonie e delle suggestioni barocche. Dal 21 settembre 2003 al 21 marzo 2004 si svolge il Festival Lodoviciano. La manifestazione è diretta dal Maestro Giovanni Battista Columbro. Il Festival Lodoviciano è nato nel 1995 per far riscoprire un grande personaggio della musica e della storia della musica, Fra' Lodovico da Viadana. Lodovico da Viadana, inventore del Basso Continuo, fu uno dei maggiori compositori di concerti e sinfonie. La sequenza dei concerti del Festival presenta lavori assolutamente inediti scanditi in modo alterno a pagine più note e non dimentica il suo spirito: offrire al pubblico eventi di qualità, accessibili a tutti (i concerti sono gratuiti). Il Festival Lodoviciano si svolge nelle chiese viadanesi, eccellenti luoghi d'arte e templi ideali per l'esecuzione musicale, creando una sorta di percorso circolare attraverso la città.

“Caratteristica di questo Festival - spiega il Maestro Columbro - è la presenza di esecutori attuali della nostra regione. In tal modo abbiamo inteso rivalutare il panorama professionistico lombardo che negli ultimi anni ha raggiunto livelli degni di nota e nel contempo allargare l'area della nostra “indagine” musicale. Dopo aver riscoperto molte musiche del passato di autori viadanesi e lombardi, quest'anno vogliamo donare il nostro palcoscenico ad Andrea Luchesi, compositore veneto nato a Motta di Livenza nel maggio del 1741, la cui riscoperta siamo certi offrirà una diversa chiave di lettura dell'intera storia musicale del secondo Settecento”.

**20 dicembre 2003**  
**Chiesa del Castello, ore 21**  
**Oratorio di Natale**  
**“LANASCITADINOSTROSIGNORE**  
**GESÙCRISTO”**  
**Nicola Porpora**  
**Orfei Farnesiani**

Per informazioni: 329/0175516  
<http://www.festival-lodoviciano.it>

## PRIMA LE PAROLE, POI LA MUSICA Dipende incontra Bart Van Oort

Zazzerina arruffata, camicia di lino, un fiume di parole, un diluvio di musica. Bart Van Oort, fortista olandese non è il solito musicologo praticone dedito alla musica antica perché fa tendenza, ma è artista completo, tanto preparato sul versante teorico quanto agguerrito e sensibile su quello esecutivo. Ha studiato in Olanda, Belgio, Stati Uniti (con Malcom Bilson) e da allora è partito per una serie infinita di tournée, incisioni, attività musicali, corsi e concorsi, masterclasses. L'elenco è impressionante, come la sicurezza e la precisione con le quali cita trattati antichi e testimonianze d'epoca. Impossibile entrare nel merito, pena la trasformazione dell'intervista in un fitto saggio per specialisti. Ci cimentiamo ugualmente nella difficile traduzione stilistica (in queste operazioni Bart van Oort è davvero un campione). *Quali novità o differenti prospettive lei ha scoperto, con l'uso del fortepiano, in Mozart e nel periodo classico?*

La musica è un linguaggio e come tale possiede una sua pronuncia: flessibile, variabile da luogo a luogo, da nazione a nazione, mutevole, piena di sfumature. Con l'uso del fortepiano intendo ricreare quella particolare pronuncia: viennese, databile intorno alla seconda metà del Settecento; voglio rievocare quella sonorità, quel gioco di echi, di rime, quella precisa atmosfera. Usando il pianoforte moderno noi effettuiamo una traduzione di una traduzione e il risultato sarà inevitabilmente molto lontano dall'originale: certamente sarà una lingua diversa. Nella musica del periodo classico cambia il tocco pianistico, muta l'uso del legato, esiste un particolare modo di fraseggiare teorizzato, spiegato e realizzato da Hummel, da Clementi, e già affrontato da C.P. E. Bach. Indagato perfino da Schubert e Beethoven (si analizzino le loro opere pianistiche, al riguardo). L'interprete deve tenerne conto. Niente a che vedere con l'enfasi retorica dei pianisti otto/novecenteschi, con il loro uso del pedale. I teorici classici parlano della chiarezza come della qualità più importante ed essenziale dell'esecutore. Il fortepiano può aiutare, in tale senso, più del moderno pianoforte.

*Ma il fortepiano è uno strumento completo, con una sua identità, oppure è uno strumento intermedio, un punto di partenza che porterà al pianforte grancoda?*

Questa è una domanda trabocchetto. Non possiamo eseguire la musica del periodo dei Lumi senza perseguire ideali di logica, chiarezza, intelligibilità, anche di sorpresa. “Ciò che non si capisce, non può toccare il cuore”, scrivevano in quel tempo.

*La libertà, la freschezza, la pronuncia idiomatica del fortepiano sono traducibili sul nostro pianoforte?*

Non credo. Solo il fortepiano restituisce una maniera di articolare il suono, che nessuno strumento moderno può fare. Libera la nota dal suo alone, dal suo contorno disturbante, la purifica, la stacca dalle seguenti. Solo ciò può aiutare ad andare in direzione di una totale chiarezza, come occorre fare per quella musica affinché essa diventi credibile. E il fortepiano, in questo lavoro, è un aiuto insostituibile. La sua meccanica, la sua sonorità, la maniera di produzione del suono, sono unici. Quando i Quartetti di Haydn sono descritti come “conversazione fra uomini colti”, si allude anche a questo tipo di suono. *Se Mozart avesse avuto la possibilità di suonare uno Steinway, al posto dei suoi strumenti, cosa avrebbe scelto?*

Non avrebbe certo potuto (o voluto) suonare melodie alla Puccini, alla Wagner, alla Rubinstein.

*Può descriverci la ricchezza timbrica e armonica del fortepiano?* Il suo suono è netto, pulito, molto consonante, permette uno staccato ottenibile senza alcuno sforzo (come invece richiede il moderno piano). Il tasto risponde immediatamente al tocco, in maniera più diretta. Il tono, il sound, del fortepiano possiede dolcezza, non mescola i suoni, è ricco e asciutto al tempo stesso. La vibrazione della nota è corta e incisiva, con picchi immediati e di grande impatto. E' uno strumento che può cantare, perché - prima - sa parlare! Per fare un semplice esempio, le figure di accompagnamento diventano davvero sfondo, prospettiva, senza alcuno sforzo, con assoluta naturalezza, con un naturale bilanciamento. Il tempo, il colore, l'accentuazione, la libertà ritmica, nascono con sincerità, semplicità, verità.

Enrico Raggi

## Desenzano del Garda UNO “SPAZIO GIOVANI” PER LA MUSICA CLASSICA

**09 - 16 - 30/11/03 ore 16.00 - Auditorium Andrea Celesti**  
**L'Assessorato alla Cultura del Comune di**  
**Desenzano propone una serie di concerti gratuiti**  
**per avvicinare il pubblico giovanile alla musica**  
**classica**

La nuova iniziativa nasce dalla volontà e dalla sfida di creare uno spazio temporale per supplire a una carenza di spazi strutturali. il mese di novembre vuole “avvicinare alla musica classica i giovani - afferma l'Assessore alla cultura M.Vittoria Papa - creando un'anticipazione di qualità a quella che è la tradizionale stagione sinfonica dell'auditorium”. Ecco allora esibirsi giovani concertisti diplomati nei conservatori di Vicenza come Daniele Benetti, di Verona, come il trio Broz, di Brescia, come Pierangelo Taboni. A questi si unisce l'ultimo vincitore del premio concertistico Arturo Benedetti Michelangeli città di Desenzano, che attualmente vive ed opera in Germania, il pianista Fedele Antonicelli. La stagione giovanile si aprirà il 9 novembre con un duo di pianoforte e zymbaly, strumento bielorusso di origine antica che verrà suonato dalla musicista Svetlana Skorobogataia, originaria di Minsk. Gli altri appuntamenti riguardano due concerti per pianoforte: Fedele Antonicelli il 16 novembre e Pierangelo Taboni il 30 novembre, ed un trio d'archi, i fratelli Broz, il 23 novembre. Questi concerti domenicali del mese di novembre si terranno alle ore 16.00 all'Auditorium “A. Celesti “ e sono realizzati grazie al contributo della ditta el.comm. di Carminelli Mario di Desenzano, che ha voluto intervenire in un progetto musicale dedicato ai giovani e destinato a tutti. L'ingresso a tutti i concerti è libero.

## Brescia Teatro Grande LA STAGIONE LIRICA 2003

**Venerdì 28 e Domenica 30 novembre 2003**

**CAVALLERIA RUSTICANA di Mascagni**

Allestimento dei Teatri Comunale di Bologna e Bellini di Catania. Regia di Liliana Cavani. Cavalleria Rusticana verrà preceduta dal poema sinfonico RAPSODIA SATANICA. Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano diretta dal M° Massimiliano Caldi.

**Domenica 14 dicembre 2004**

**POLLICI VERDI Opera musicale per voce, immagini e danza**

Prima assoluta mondiale coprodotta con il Teatro Pergolesi di Jesi in collaborazione con Inteatro Produzioni Danza di Polverigi.

Voce solista Antonella Ruggiero.

**Venerdì 5 e domenica 7 dicembre 2003**

**L'ORFEO di Claudio Monteverdi**

Orchestra Accademia Bizantina diretta da Ottavio Dantone.

Regia, scene e costumi curati da Massimo Gasparon.

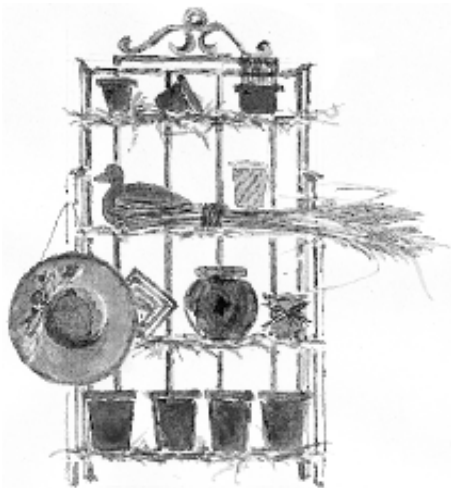
**Mercoledì 17 e venerdì 19 dicembre**

**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**

Il capolavoro rossiniano vedrà un cast di giovani emergenti guidati dal M° Maurizio Barbacini.

*La campagna abbonamenti prenderà il via il 1° ottobre: fino al 4 la biglietteria del teatro (orario 11-14 e 16-19, tel 030.2979333) sarà esclusivamente a disposizione dei vecchi abbonati, che potranno rinnovare la loro tessera esercitando il diritto di prelazione. Dal 5 al 10 ottobre sarà possibile sottoscrivere i nuovi abbonamenti. I biglietti per il primo spettacolo (Turandot) saranno disponibili dal 26 ottobre.*

Arredamento d'interni  
Oggettistica  
Vasi in terracotta  
Vasi dipinti  
Vasi fatti a mano  
Secchi e mastelli zincati  
Cassette per davanzali  
Contenitori  
stile Versailles  
Contenitori per ingressi  
Espositori per fiori  
Vasi in pietra  
Percorsi e pavimentazioni



**ZANNONI VERTUA**

Via Prais, 1 Padenghe (BS) Tel e Fax 030 9907558-9907108

Fuori...  
...Dentro  
...dal giardino  
alla casa:  
una tendenza.

# teatro

## Brescia

### CENTRO TEATRALE BRESCIANO

#### Dal 4 novembre parte la stagione teatrale

Quest’anno lo Stabile cittadino si riapproprierà di uno degli spazi storici della città, il teatro Grande, finalmente restaurato e pronto ad accogliere quattro allestimenti. Gli spettacoli in programma sono suddivisi in tre filoni: Prosa, con 14 lavori in cartellone; Altri percorsi,

con nove opere che lasciano spazio alla sperimentazione; e Muse e Musi(c), con quattro produzioni dedicate al teatro di parola e di musica. Tra queste tre sono produzioni del Ctb. A gennaio, al teatro Santa Chiara, verrà presentata “L’Alceste o la recita dell’esilio”, opera scritta da Giovanni Raboni e diretta da Cesare Lievi che racconta la storia di una famiglia costretta a fuggire e aiutata da un enigmatico custode di teatro. A fine marzo, poi, sempre al Santa Chiara, debutterà “Le onde del mare e dell’amore”, di Franz Grillparzer per la regia della bresciana Monica Conti. “Il gioco degli Dei”, infine, scritto e interpretato da Stefano Iotti, è in programma nell’autunno del 2003 e sarà rappresentato a Brescia e in provincia, solo per le scuole. Lo Stabile di Brescia anche quest’anno continua le coproduzioni con Emilia Romagna Teatro Fondazione: “La brocca rotta” di Heinrich von Kleist nella traduzione e con la regia di Cesare Lievi e “Dinner Party” di Pier Vittorio Tondelli, per la regia di Nanni Garella. Oltre alla stagione, sono in programma anche seminari e incontri con studenti superiori e universitari, un nuovo spettacolo per bambini dal titolo “Alla corte del prof. Propp” (curato dalla compagnia Città Murata di Como), un corso di aggiornamento, di livello avanzato, indirizzato agli insegnanti di ogni ordine e grado: “Gli elementi della creatività III”, un corso per studenti: “I misteri del teatro V”. E l’attività sul territorio? Sono confermati gli ormai tradizionali cicli di letture “Il vertice e l’abisso – Canti d’Oriente e d’Occidente”.

**informazioni** CTB - TEATRO STABILE DI BRESCIA

in Contrada delle Bassiche, 32.Tel. 030 2928611 - fax 030 293181

e-mail: infoctb@libero.it

TEATRO SOCIALE via Felice Cavallotti, 20. biglietteria 030 2808600.

TEATRO GRANDE in corso Zanardelli, 9. biglietteria 030 2979333.

TEATRO SANTA CHIARA Contrada Santa Chiara, 50/a. 0303772134.

## Verona

### ESTRAVAGARIO TEATRO TENDA

Via Santa Teresa 1, Area Ex Magazzini Generali

Tel/Fax 045.50.26.38 - e-mail: estravagario@tiscali.it

**La stagione 2003/2004 di Cabaret-Teatro Comico**

**all'Estravagario Teatro Tenda ancora nel segno dei grandi nomi della risata: da Zelig a Luttazzi, dai Cavalli Marci all'Anonima Magnagati, nel segno anche della musicalità!**

La stagione 2003/2004 ospiterà 10 spettacoli di Cabaret e Teatro Comico tra i più interessanti del panorama nazionale. Si inizia l’8 novembre con lo spettacolo di Fabrizio Fontana, l’ormai celeberrimo James Tont, scatenato quanto stralunato investigatore che fa il verso al più compassato Bond. Molto amato ed imitato anche dal pubblico più giovane per i suoi tormentoni ( ...le so tutte! ) che faranno capolino anche in questo spettacolo “Non solo Tont”, assieme ad altre invenzioni ed altri personaggi che saranno riproposti anche a Zelig nella prossima edizione. Il 22 novembre strizzeremo l’occhio alla comicità veneta con la nuova esilarante (quest’estate in anteprime all’aperto ha fatto registrare dei record di presenze) pièce dell’Anonima Magnagati. I quattro di Vicenza, accompagnati al pianoforte da Silvia Carta, proporranno “Quattro salti in barella”: dal Dottor Balanzone a Patch Adams, l’Anonima fornirà un breve manuale di istruzioni per sopravvivere alla sanità, ai dottori, alle medicine, ai proverbi, ai rimedi della nonna, a se stessi e ai propri pregiudizi e pigrizie al grido di “dottori si nasce , ma pazienti si muore!” Il 27 novembre ci sarà il graditissimo ritorno di Daniele Luttazzi, che proporrà “Sesso con Luttazzi 2004, ovvero tutto quello che non avreste mai voluto sapere sul sesso, ma i vostri genitori hanno voluto dirvi a tutti i costi”, versione aggiornatissima della sua guida completa agli aspetti più interessanti della sessualità moderna. Un altro figlio di Zelig farà il suo debutto in a solo all’Estravagario: Sergio Sgrilli, già apprezzato all’interno degli Zelig Show teatrali, con il suo spettacolo “L’ultimo dei freak” sarà il mattatore della serata (il 6 dicembre) tra monologhi ed esperienze di vita vissuta con la compagnia della sua magica chitarra. La rassegna osserverà una pausa invernale e poi riprenderà il 20 marzo con il collaudatissimo e prolifico Gabriele Cirilli, salito alla ribalta qualche anno fa con il tormentone “chi è Tatiana?” poi si è fatto apprezzare per le sue grandi doti di intrattenitore dotato di un ottima tecnica (non a caso è uscito dalla scuola di Gigi Proietti). Il 27 marzo una gradita new-entry del panorama cabarettistico musicale: il Gruppo Scaldasole, gruppo storico bergamasco da poco noto al grande pubblico, “seguaci” di Jacopo Fo e Stefano Benni, accompagnati, per l’occasione dalla Famiglia Rossi, autori di “Mi son fatto da solo” hit single inneggiante alla carriera di Berlusconi, super gettonata nelle radio di tutta Italia. Ci si potrà fare anche un giro in metropolitana il 3 aprile assieme a Nucleo e Capsula, in arte i Pali e Dispari che proporranno il loro “Siamo rimasti sotto”, dove alterneranno ai collaudati “rappers metropolitani” anche la presenza di altri loro personaggi e gags. Il 17 aprile ritorna a furor di popolo il mitico Natalino Balasso, presente all’Estravagario più di qualche anno fa, prima di essere lanciato nel firmamento dei comici più amati d’Italia dallo Zelig-Show come “il pomodivo” ed aver poi dimostrato dal vivo di avere molte frecce al proprio arco. Lo spettacolo che ha destato più curiosità per la prossima stagione forse è proprio “La canzone più brutta del mondo”, sia per il titolo accattivante sia perché portato in scena dall’incredibile gruppo dei Cavalli Marci. I genovesi, famosi anche per le loro doti canore, hanno più di un fan nel veronese e porteranno, il 30 aprile, in esclusiva all’Estravagario Teatro Tenda questa loro ultima fatica poiché la tournée sarà molto breve a causa dei crescenti impegni televisivi dei componenti del gruppo (singolarmente li abbiamo visti ormai su tutte le reti!). A chiudere la rassegna dei cabarettisti Doc il 22 maggio arriva per la prima volta a Verona una coppia tra le più esilaranti del Teatro Comico di questi ultimi anni: i siciliani Ficarra e Picone. Consacrati anche loro definitivamente dal marchio Zelig gireranno l’Italia dichiarando di essere “Stanchi”.

## Brescia

### DIALETTO PER GLI ANZIANI

**I Servizi Sociali della Provincia di Brescia**

**portano il teatro nelle case di riposo**

Da metà ottobre a fine novembre cinque case di riposo del bresciano ospiteranno la rappresentazione teatrale “Bresà nel còr dèla zènt”, spettacolo in dialetto curata dalla Compagnia Teatro del Tè. Si tratta di un progetto promosso dall’assessorato ai Servizi Sociali della Provincia di Brescia dedicato agli ospiti delle case di riposo. Lo spettacolo, curato da Lucia Verzeletti e messo in scena da Mauro Barcellandi, vuole promuovere la tradizione del nostro dialetto e nello stesso tempo rendere gli anziani protagonisti di una giornata all’insegna della cultura e dell’intrattenimento. L’iniziativa è partita nella casa di riposo di Orzinuovi sabato 18 ottobre, la settimana dopo ha visto la partecipazione degli ospiti della casa di riposo di Gussago. L’8 novembre, invece, è stata la volta di Manerbio, il 15 la Compagnia teatrale sarà nella casa di riposo di Ghedi. L’ultima data è prevista per sabato 22 novembre a Montichiari. L’appuntamento per tutti coloro vogliano partecipare è alle ore 16.00. “Bresà nel còr dèla zènt” è una raccolta di vari testi dei più noti poeti bresciani, quali Angelo Canossi, Aldo Cibaldi, Renzo Bresciani, Francesco Bonatelli e Anna Paola Bonazzoli, corredata da proverbi, cantilene, filastrocche, ninne nanne, poesie e canzoni radicate nel gergo popolare delle generazioni passate. “E’ un’iniziativa importante questa - commenta l’assessore provinciale ai Servizi Sociali, on. Roberto Faustinelli - e dal duplice obiettivo: da una parte il coinvolgimento degli ospiti delle case di riposo che permette loro di trascorrere un pomeriggio di festa e di allegria e dall’altra parte la riscoperta del nostro dialetto. Siamo consapevoli delle grande ricchezza culturale dei nostri ‘nonni’ ed è per questo che credo fortemente nella riscoperta del dialetto quale veicolo trainante delle nostre tradizioni. Invito tutti a partecipare a questi appuntamenti teatrali, soprattutto i giovani, che hanno bisogno, a mio parere, di capire le tradizioni, i modi di dire, le poesie e le canzoni che hanno segnato la vita delle generazioni che li hanno preceduti. Ho visto personalmente il primo spettacolo a Orzinuovi e devo complimentarmi con la compagnia Teatro del tè perché in soli 30 minuti riescono a creare un’atmosfera davvero coinvolgente. Le storie e le filastrocche raccontate hanno riportato alla memoria degli ospiti i momenti della loro giovinezza ed è stato davvero emozionante. Credo che queste iniziative siano belle - conclude Faustinelli - anche per invogliare i parenti e gli amici di questi ‘nonni’ ad entrare più spesso nelle case di riposo.

*Per ulteriori informazioni potete scrivere direttamente all'assessore*

*e-mail: roberto.faustinelli@provincia.brescia.it*

**Margherita Febbrari**

## Milano

**a cura di Giovanna Turchi Vismara**

### TUTTI I TEATRI

**TEATRO MANZONI** www.teatromanzoni.it

(via Manzoni,42- tel.02/7636901; fax.02/76005471

( 4 - 30 novembre)

**TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA** di Natalia Ginzburg, con Maria Amelia Monti e Antonio Catania. Regia di Valerio Binasco

(3 dicembre -4 gennaio 2004)

**FUNNY MONEY TUTTI PAZZI PER I SOLDI** di Ray Cooney, con Marco Columbro e Francesca Draghetti. Regia P. Rossi Gastaldi

**TEATRO NUOVO** www.teatronuovo.it

(piazza San Babila, tel.02/76001231; fax. 02/781615,

(11 novembre - 18 gennaio)

**LA STRANA COPPIA** commedia brillante di Neil Simon. Con Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Regia di Gianni Fenzi

(9 dicembre - 18 gennaio)

**FAME - SARANNO FAMOSI** musical di David De Silva. Coreografie di Stefano Bontempi

**TEATRO SAN BABILA** (C.so Venezia 2/a, tel.02/76002985)

(4 - 23 novembre)

**LIOLÀ** di Luigi Pirandello. Con F.Castellano. Regia di G.Dall’Aglio

(25 novembre - 14 dicembre)

**NODO ALLA GOLA** giallo di Patrick Hamilton, con Nino Castelnuovo e Marco Vaccari. Regia di Marco Vaccari

(16 dicembre - 11 gennaio)

**PIGIAMA PER 6** commedia brillante di Marc Camoletti. Con Ric e Gian,

Patrizia Rossetti e Alessandra Carella

**TEATRO CARCANO** (Corso di Porta Romana 63, tel.02-55181377

(62) fax 02-55181355)

(fino al 9 novembre)

**LA VEDOVA SOCRATE** di Franca Valeri. Compagnia Eliseo

(dal 13 al 23 novembre)

**LA SCUOLA DELLE MOGLI** di Molière. Compagnia del Teatro Carcano

Regia di Jacques Lassalle

( dal 26 novembre al 7 dicembre)

**NOVECENTO** di Alessandro Baricco. Con Arnoldo Foà, regia di G. Vacis

(17 - 21 dicembre)

**IL PICCOLO PRINCIPE** di Antoine De Saint-Exupéry. Regia di Italo

Dall’Orto

( 30 dicembre - 25 gennaio)

**JACQUES IL FATALISTA**, regia di Paolo Poli

## Desenzano del Garda

### IL CARTELLONE

Anche quest’anno l’Assessorato alla Cultura della città di Desenzano del Garda propone,per quanto riguarda il periodo invernale, un’interessante stagione teatrale dal 22 ottobre 2003 al 26 marzo 2004. Le rappresentazioni andranno in scena presso il Teatro Paolo VI alle ore 21.00.

**PROGRAMMA**

**Mercoledì 22 ottobre 2003**

**COME CUCINARSI IL MARITO**

di Debbie Isitt. Compagnia delle Indie Occidentali. Regia di Marinella Anacleerio

**Lunedì 17 novembre 2003**

**NON ERA LA QUINTA ERA LA NONA**

di A. Nicolaj. Compagnia Teatro Artigiano

Regia di Silvio Giordani

**Giovedì 11 dicembre 2003**

**LA TRAVIATA**

di G. Vacis e L. Costa. Compagnia I.R.M.A

Spettacoli. Regia di Gabriele Vacis

**Venerdì 16 gennaio**

**LA VITA CHE TI DIEDI**

di L.Pirandello.

Compagnia Emme Vu Teatro

Regia di Luigi Squarzina

**Mercoledì 28 gennaio 2004**

**IRUSTEGHI**

di C. Goldoni. Compagnia la Contrada

Regia di Francesco Macedonio

**Venerdì 6 febbraio 2004**

**IPROMESSI SPOSI ALLA PROVA**

di G. Testori. Compagnia Elsinor

Regia di Maurizio Schmidt

**Mercoledì 3 marzo 2004**

**GABRIELE**

di F. Paravidino e G. Rappa

Compagnia Teatro Stabile Bolzano

Regia di Giampiero Rappa

**Venerdì 26 marzo 2004**

**VITA E MORTE DEL CHE**

di M. Marelli. Compagnia A.T.I.R.

Regia di Serena Sinigaglia

*Prevendita biglietti presso l'ufficio Cultura del Comune di Desenzano, via Carducci n.4.Per informazioni tel/fax 030.9994275.*

## Brescia

### “QUÀTER SÀBOCC ...”

**edizione 2003**

**XIIª rassegna cittadina di**

**teatro dialettale**

**PROGRAMMA**

**SABATO 22 NOVEMBRE 2003**

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale:

Resy Pescatori

ore 20.45: Compagnia “Oratorio di

Botticino Mattina”

**SÒTA EL PORTÈCH** Due atti in dialetto

bresciano di Giacomo Luzzardi

**SABATO 29 NOVEMBRE 2003**

ore 20.30: Incontro con la poesia dialettale:

Maria Rosa Bertellini

ore 20.45: Compagnia teatrale di Pralboino

- Pontevico

**EN SÈNT AGNE SÈNTOMES TURNA**

**L’ACQUA AL SO PAEST** Tre atti in dialet-

to bresciano di Alba e Maria Barchi Regia

Wilma Baronio

**SABATO 6 DICEMBRE 2003**

ore 20.30: Serata speciale con la presenta-

zione dal vivo del “CD “... GÒI DE

CÖNTÀLA?” vol. 3 con: Charlie Cinelli

*Teatro “S. Giulia” - vill. Prealpino trav. V (Bs)*

*- Ingresso 6 Euro - ridotti (fino a 14 anni) 2*

*Euro, Ogni sera degustazioni*

## Mantova

### STAGIONE TEATRALE

**-Teatrino di Palazzo D’Arco**

Piazza D’Arco. Biglietteria da mercoledì a

sabato, 17.00-18.30, tel. 0376 32.53.63.

**-Teatrinsieme. Teatro Minimo**

Info: 0376 33.86.49

Dipende 15



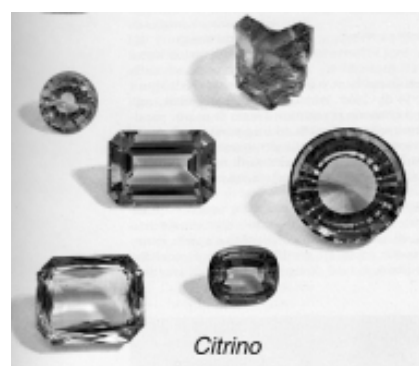
## IL QUARZO

In questa specie di minerale vi sono tantissime varietà, per semplificare si prenderanno in esame solo le tre più conosciute ed utilizzate in gioielleria.



### AMETISTA

Il colore di questa gemma comprende tutte le tonalità del violetto, dal pallido glicine al rosa cangiante fino ad arrivare al viola più intenso e vellutato. La disposizione del colore è a bande o chiazze visibili anche con una lente di ingrandimento, per questo è uno dei quarzi che meglio si presta ad essere tagliato a gemma. Le ametiste di migliore qualità provengono dall'Uruguay ma vi sono giacimenti anche in Brasile, USA, Madagascar, Unione Sovietica, India, Australia e Africa. L'ametista non necessita di particolari attenzioni, una lunga esposizione al sole può tuttavia schiarirla.



### CITRINO

Il colore di questa varietà va dal giallo chiaro al bruno "madera" termine col quale si definisce un esemplare di particolare bellezza per l'intensità del colore. Come nelle ametiste vi sono strisce e zone di colore anche se di minore intensità. Anche per il citrino le zone di provenienza sono molteplici, come Brasile, Madagascar, USA, Unione Sovietica, Francia e Scozia. Questa gemma risulta essere più delicata dell'ametista, tuttavia non presenta particolari problemi per la cura.



### CRISTALLO DI ROCCA

Il cristallo di rocca è la varietà incolore del quarzo ed è la varietà più conosciuta e lavorata da sempre. La brillantezza di questo minerale è tale da consentire il suo utilizzo come imitazione del diamante, può essere utilizzato anche per creare oggetti artistici in quanto si presta ad essere inciso o sabbiato. Nella gioielleria moderna viene largamente impiegato per creare oggetti di fantasia, specialmente affiancato all'onice. Le zone di maggiore provenienza sono le Alpi, il Madagascar ed il Brasile. Questa qualità di quarzo non necessita di particolari cure.

G. Tranquilli

# TRANQUILLI

GIOIELLIERI DAL 1891

Desenzano del Garda - Salò - Limone

ARTE

Trenzano (Bs)

## Un vero maestro per i falsi d'autore

**Tutto ha avuto inizio nel 1986 grazie a due episodi paralleli: l'emanazione della legge che rese legali le mostre sui falsi di autore e la prima esposizione delle opere di Cristini presso l'Hotel Michelangelo di Milano.**

Il termine "riproduzione" non rende giustizia all'immenso lavoro che sta dietro ogni falso d'autore. Infatti non è sufficiente ricopiare un quadro per parlare di copia conforme all'originale. E' necessario andare oltre i classici tentativi di copiatura e proprio in ciò sta il merito di Cristini. Alla base di tutto vi è uno studio minuzioso dell'opera nei suoi aspetti artistici e materiali, studio reso possibile dalle centinaia di fotografie a disposizione di Cristini e provenienti dai musei che ne custodiscono gli originali. Successivamente si passa alla ricerca di una tela che sia adatta al tipo di dipinto e che appartenga possibilmente al periodo storico in cui fu eseguita l'opera originale. "Dipingo su tele del Sei-Settecento, per la maggior parte provenienti dall'Europa Orientale, il cui soggetto artistico non può essere più restaurato a causa dei danni prodotti dalla umidità, dal tempo, dalla polvere. In un certo senso riciclo quelle tele che non interessano a nessuno" - afferma il pittore bresciano. Trovata la tela è necessario recuperare i colori dell'epoca e ciò rappresenta l'attività più complessa; il rifiuto di utilizzare i colori industriali "che allora non esistevano" comporta la ricostruzione dei pigmenti, riprodotti a partire da elementi naturali, quali le piante e i minerali. Alla fine si procede a dipingere, il tutto nel pieno rispetto delle passate tecniche pittoriche.

Il risultato finale è un'opera assolutamente uguale all'originale, certificata dallo stesso autore e tutelata dalle norme legislative. In particolare, i documenti rilasciati al momento dell'acquisto certificano che al mondo vi è una e una sola opera di Cristini riprodotte il tale dipinto; un modo per controllare la quantità dei falsi d'autore esistenti e per evitare dannosi doppioni.

I prezzi dei falsi d'autore variano notevolmente, a seconda della grandezza del dipinto e della sua qualità complessiva: si parte da un minimo di 800 - 1000 euro, per arrivare anche ai 7000.

Oltre a riprodurre i più famosi dipinti, il pittore di Trenzano ha creato una collezione unica e personale composta da una ventina di soggetti e intitolata "I Titani". La torsione dei corpi, lo spasmo dei muscoli, i colori accesi rendono ottimamente l'idea della lotta mitologica contro il Cielo, contro l'Inarrivabile, contro le laceranti tensioni presenti in ogni animo. Per vedere le opere di Cristini bisognerà pazientare un poco; per le prime due settimane di dicembre è prevista a Milano un'esposizione, forse l'ultima in Italia prima della tournée europea.

**Pier Andrea Marca**

GALLERIA



**Eclipse**

art'icoli in mostra

Items on display



Piazza Duomo 15  
DESENZANO D/G. (BS)  
Tel. e Fax 030.9141695  
www.miniretti.com

antiquariato

Lonato (Bs)

## UN MOTIVO IN PIU' PER UNA VISITA...

**La Casa del Podestà di Lonato, sede della Fondazione istituita dal senatore Ugo Da Como (1869-1941) in quella che fu la sua dimora prediletta, è stata inserita in un particolarissimo itinerario artistico dedicato al cuoio antico.**

Il museo Bagatti Valsecchi di Milano si è fatto promotore di un'iniziativa dedicata proprio ai manufatti realizzati con questo materiale predisponendo un percorso che unisce tutte le maggiori città della regione Lombardia nelle quali è possibile ammirare oggetti dal notevole pregio, ma spesso non considerati nella loro valenza sia artistica che storica. Tra le molte opere e manufatti che compongono il ricco patrimonio storico e culturale della Lombardia, quelli in cuoio non sono certo i più conosciuti e apprezzati. Eppure chiese, palazzi, biblioteche e musei della nostra regione custodiscono, relativamente a questo settore delle arti applicate, esemplari di grande pregio e interesse.

Il territorio bresciano è particolarmente ricco di antichi paliotti d'altare realizzati in cuoio, conservati nelle chiese maggiori della provincia. La casa-museo del Podestà di Lonato offre, all'interno del proprio ricchissimo arredo, un gruppo di cuscini in cuoio "modelé" ossia sottoposti ad una lavorazione tramite la quale, per mezzo di incavi, la pelle viene compressa in alcuni punti per farla emergere in altri. I più preziosi sono dorati, argentati e decorati attraverso la tecnica della "goffratura" attraverso la quale è possibile imprimere con ferri riscaldati particolari decorazioni sulla superficie del cuoio. I cuscini figurano ancora sopra le sedie o le poltrone, così come collocati da Ugo Da Como e dalla moglie Maria Glisenti. Indubbiamente la lavorazione del cuoio offre moltissime applicazioni anche per alcune pregiate coperte di volumi antichi conservati nella Biblioteca: si ricorda che la biblioteca di Lonato è una delle maggiori raccolte librerie private dell'Italia Settentrionale. La casa-museo dei fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, sorta nella seconda metà dell'800 era certamente nota a Ugo Da Como il quale realizzò la casa del Podestà secondo la logica della ricreazione in stile, per quanto concerne l'architettura (affidandone il restauro all'architetto Antonio Tagliaferri) e del collezionismo d'arte applicata (oltre che di dipinti, sculture, ecc.) per gli arredi interni, caratterizzati da oltre 2.000 oggetti. Il percorso proposto dal museo milanese unisce quindi due realtà lombarde la cui affinità si traduce nell'adesione dei proprietari ad un'unica istanza culturale, quella di ricreare un'atmosfera d'antico al riparo dalla più pressante modernità.

Anche nel periodo autunnale e invernale la Casa del Podestà e la Rocca sono visitabili il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18 (altri giorni su appuntamento), grazie all'impegno delle guide volontarie dell'Associazione Amici della Fondazione Ugo Da Como.

## Peschiera

### ARILICA ANTIQUA – Tracce del Tempo – oggetti d'arte in esposizione

Una mostra di antiquariato il 12, 13, 14 dicembre 2003, dalle ore 10 alle ore 20, presso il salone del Sottotetto della ex Caserma di Artiglieria di Porta Verona. L'organizzazione è a cura dell'associazione culturale Artidea ed è realizzata con il sostegno e il patrocinio del Comune di Peschiera. L'esposizione, con ingresso libero al pubblico, nasce nell'intento di creare un centro di incontro per la diffusione e la conoscenza dell'oggetto d'arte nell'area del Lago di Garda e richiamare l'interesse di tutti coloro che amano l'antiquariato o intendono avvicinarsi ad esso anche da profani. Nella splendida cornice della Sala del Sottotetto, l'esposizione si articola attraverso un percorso artistico completo, con una varietà di oggetti, mobili, stampe, quadri, sculture, ceramiche, tappeti a testimonianza dell'abilità di artigiani dei tempi passati. Domenica 14 dicembre 2003 alle ore 15,00, l'esposizione sarà arricchita da un'asta al pubblico. Parte del ricavato sarà devoluta in beneficenza al Comune di Peschiera del Garda per compiere il restauro del dipinto "Vittorio Emanuele III al convegno di Peschiera", autore S. Tordi, a testimonianza dell'impegno che Artidea sostiene nel perseguire il suo scopo di recupero e tutela del patrimonio artistico locale. La finalità dell'asta, ovvero il restauro del dipinto, sarà comunicata ufficialmente dalle autorità del Comune di Peschiera il giorno 9 novembre 2003 in occasione delle celebrazioni per la commemorazione della firma dell'Armistizio di Vittorio Emanuele III.

## MERCATINI

### Antiquariato

17 novembre

Mantova(Mn)

Mercatino dell'Antiquariato e delle Curiosità, Piazza Sordello.tel.037622.57.57.

17 novembre

Asola(Mn)

Asolantiquaria, Piazza XX Settembre.

Info tel.0376 73.30.32.

21-23 novembre

Gonzaga(Mn)

Christmas Village. Parco Fiera Millenaria.

Mostra-mercato di articoli natalizi.

Info tel.0376 58.098.

24 novembre

Suzzara(Mn)

Mercatino di Cose d'altri tempi, Piazza Garibaldi.

Infotel.0376 52.26.99-51.31.

7 dicembre

Desenzano del Garda(Bs)

Mercato dell'Antiquariato

P.zza Malvezzi

## Lonato

### PRESTITO DELLA VITTORIA ALATA ALLA MOSTRA DI PALAZZO REALE

La Fondazione Ugo Da Como ha autorizzato il prestito di una importante scultura in bronzo raffigurante La Vittoria alata di Brescia per la mostra intitolata VOLARE Futurismo, aviomania, tecnica e cultura italiana del volo. (1903-1940). Milano, Palazzo Reale 12 settembre-26 novembre 2003. La scultura, una copia su scala minore della celebre Vittoria custodita nel Museo di Santa Giulia, è collocata normalmente all'interno della Sala principale della Biblioteca della Casa del Podestà. Si tratta di una delle numerose repliche che vennero realizzate agli inizi del Novecento che non casualmente di trova nelle raccolte del senatore Ugo Da Como. Egli infatti, all'interno della sua instancabile attività di studioso e attento indagatore delle fonti antiche dedicò, proprio alla Vittoria di Brescia, un interessante scritto nel tentativo di fare chiarezza circa il significato iconografico della misteriosa figura alata che nei primi anni del Novecento veniva erroneamente ritenuta al comando di una biga trainata da cavalli. E' il Da Como stesso che asserisce nel 1928: "la figura bellissima non poteva essere in parte nascosta in un coccchio: ... le braccia hanno tale inclinazione che dovrebbe guidare i cavalli di traverso; il braccio è troppo alto, l'atteggiamento delle dita è troppo delicato, per tenere le redini". Il Senatore Ugo Da Como giunse a "smontare" le precedenti teorie in virtù di un intelligente parallelo tra la scultura bresciana e una figura di Vittoria Alata, pressoché identica presente sulla Colonna Traiana di Roma. Si capisce quindi che la copia bronzea oggi presente a Lonato si caricasse di una particolare valenza "affettiva" oltre che artistica. La Vittoria Alata venne adottata come emblema del "primo premio aereo internazionale" che si tenne al campo d'aviazione di Montichiari nel 1909.

## Trattoria Bar al borgo

*Cucina tradizionale  
e pasta fatta in casa*

**Aperto tutti i giorni a mezzogiorno  
Venerdì e Sabato anche alla sera  
chiuso il Lunedì**



Tel. 0376 806346 Via Porta Antica, 95 CAVRIANA (MN)

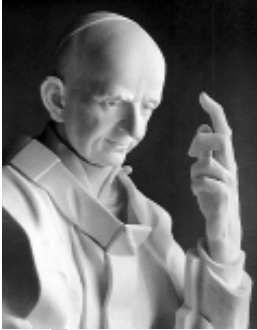
Dipende 17

## Milano

### MUSEO POLDI PEZZOLI

Tre anni dopo lo straordinario riallestimento della Sala d'Armi ad opera dello scultore Arnaldo Pomodoro, il Museo Poldi Pezzoli nelle sale attigue ospita una raffinata selezione di pezzi provenienti dalle armerie dei più importanti musei italiani ed europei, in collaborazione col Musée d'Art et d'Histoire di Ginevra dalla cui grande esposizione di marzo/luglio di quest'anno "Parures triomphales-le maniérisme dans l'art de l'armure itelienne" provengono circa trenta opere. Obiettivo della mostra milanese curata anch'essa da Josè A.Godoy, conservatore dello stesso museo svizzero, è infatti quello di sottolineare il ruolo centrale e il primato assoluto esercitati da Milano e dalla Lombardia nel mercato europeo della produzione di armi e armature che nei secoli 16 e 17 raggiunse livelli mai conosciuti prima. Gli oggetti esposti, soprattutto scudi ed elmi, sono veri capolavori per abilità tecnica ma soprattutto per invenzione artistica, compositiva e ideativa che li rende paragonabili alle sculture dei maggiori artisti del '500. Questa produzione artistica grazie all'accurata ricerca d'archivio dello storico milanese Silvio Leydi consente di portare alla luce il numero e l'organizzazione delle botteghe, la formazione professionale degli armaioli, la committenza e le relazioni con gli artigiani, gioiellieri, ageminatori, ricamatori, intagliatori di pietre dure e cristalli del tempo: queste armature sono veri e propri abiti d'acciaio. Grazie alla collaborazione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano a Palazzo dei Giureconsulti è organizzata un'altra piccola esposizione dedicata alla storia delle botteghe milanesi dalle quali sono uscite le due più pregiate armature del Cinquecento destinate rispettivamente all'ArciducaFerdinando II del Tirolo e ai Farnese. Due sono i filoni dell'arte dell'armatura: quello classico o "alla romana"e quello caratterizzato dall'invenzione di mostri terribili e fascinosi, tra cui spicca l'insieme "mostruoso" destinato al Duca di Urbino (1530 circa),uscito dalla bottega di Filippo Negroli (autore anche di un elmetto a ricci per l'Imperatore Carlo V) che dà inizio a questo filone. In cooperazione con la Regione Lombardia è realizzato un itinerario per promuovere e far conoscere le più importanti raccolte d'armi e armature antiche del territorio tra cui spiccano a Brescia il Civico Museo delle Armi "Luigi Marzoli", a Castellucchio (MN) il Museo di Armi Antiche "Fosco Baboni", a Mantova il Museo Diocesano "Francesco Gonzaga", a Milano, oltre al Poldi Pezzoli, il Museo Bagatti Valsecchi e le Civiche Raccolte del Castello Sforzesco.

Milano - Museo Poldi Pezzoli - via Manzoni 12 da martedì a domenica 10-18 tel. 02/794884 Web: [www.museopoldipezzoli.it](http://www.museopoldipezzoli.it)



## Milano

### MONTINI - PAOLO VI - Cultura, arte, annuncio

*"La Chiesa ha bisogno del magistero e del ministero degli artisti"*

**S.S.Papa Paolo VI**

Concesio, piccolo paese della provincia di Brescia, a soli 9 chilometri dal capoluogo. Sarebbe probabilmente rimasto quasi in un certo anonimato, una delle tante comunità presenti nel territorio, se non fosse stato per una nascita importante....26 Settembre 1897.... Giovanni Battista Montini... allora nessuno poteva saperlo, penso neppure i più dichiarati indovini o veggenti, ma questo nome sarà destinato a rimanere impresso in archivi, elenchi e nella memoria umana durante la sua vita.... e oltre... Altre date fondamentali e, chissà, magari non casuali: 1 Novembre 1954(Ognissanti)Arcivescovo di Milano...21 Giugno 1963(San Luigi Gonzaga), il Conclave lo elegge nuovo Pontefice e diventa per tutto il mondo Paolo VI... Di questo personaggio si sono occupati studiosi, storici; approfondimenti scientifici tuttora in corso riguardano la sua personalità e la sua gestione del ruolo di successore di Pietro a capo della Chiesa. Nel venticinquesimo della morte, a quarant'anni dall'elezione al Soglio Pontificio, la città di Milano gli rende dovuto omaggio, all'interno delle celebrazioni "Montini-Paolo VI - Una passione per l'uomo", con un'interessantissima mostra, a Palazzo Reale, dove, con l'ausilio di vario materiale, fotografie, oggetti, opere d'arte, libri e altra documentazione viene illustrato il percorso personale ed ecumenico di colui che, di fronte alla non facile eredità lasciata da Giovanni XXIII, il "Papa Buono", seppe proseguire il suo cammino, fino al completo svolgimento dell'impegnativo Concilio Vaticano II. Sono cinque le sezioni di cui la rassegna è composta. "L'uomo": della sua formazione, le amicizie e l'aspetto spirituale, il suo lavoro presso la Segreteria di Stato, che gli consentì di approfondire le problematiche internazionali, soprattutto in Europa. "L'Arcivescovo di Milano" e il mondo del lavoro di cui Milano è l'esempio. "Le nuove chiese": centoventitre templi costruiti o avviati in poco più di otto anni di episcopato milanese, con particolare attenzione per nuove forme d'arte e progettazione. "Il Pontefice": con il Concilio e i viaggi(primo Papa a usare l'aereo e a recarsi in un paese africano) e le sette encicliche. "Paolo VI e l'arte": i suoi rapporti con diversi artisti, fra cui Manzù, Messina, Minguzzi, Longaretti, Rouault, Chagall, Bodini, Filocamo, Manfrini, dei quali sono in mostra le opere. L'Assessore alla Cultura e Musei milanesi nel discorso inaugurale ricorda la figura del suo Arcivescovo che ha sempre difeso la dignità dell'uomo, sostanza del vero messaggio cristiano. Ha collaborato l'Istituto Paolo VI di Brescia. E' in fase di avanzamento la causa di beatificazione.

Montini-Paolo VI - Cultura , arte , annuncio Milano - Palazzo Reale 7 Novembre - 7 Dicembre 9,30-18 lunedì chiuso ingresso gratuito Catalogo Fondazione Ambrosiana Paolo VI - Novos Edizioni 2003 - Busto Arsizio(VA)

Dipende 18

# MOSTRE

## mostre a Milano

a cura di Fabio Giuliani

## GUERCINO - Poesia e sentimento

### nella pittura del '600

**Dal 27 Settembre è in corso in un ampio spazio espositivo di Palazzo Reale un' importante mostra dedicata a Giovanni**

**Antonio Barbieri, da tutti meglio conosciuto come Guercino.**

Oltre che del curatore Massimo Pulini, il comitato scientifico di questa rassegna è composto da personaggi illustri, esperti e studiosi nel mondo dell'arte: tra questi citiamo Sir Denis Mahon, l'anziano ma sempre validissimo collezionista e appassionato del Guercino da una vita, con importanti pubblicazioni e interventi critici sulla pittura del Seicento in generale; Claudio Strinati, Soprintendente per il Polo Museale di Roma, Nicholas Turner, grande esperto del Guercino e Vittorio Sgarbi che spiega perché per questa mostra è stata scelta Milano, una città di dimensioni internazionali per togliere il Guercino dalla provincialità rendendolo artista internazionale, al pari di Caravaggio. In mostra anche il ferrarese Carlo Bononi che pare essere il vero maestro del Guercino. Il dipinto più attraente è "Et in Arcadia Ego", un capolavoro assoluto in cui il senso della morte irrompe nell'idillio del paesaggio, con i due pastori che, ad un tratto, camminando nel bosco, si imbattono in un teschio. Attraverso il vasto percorso artistico del Guercino si intende parlare di "poetica degli affetti" in epoca barocca e del pathos narrativo che ne fuoriesce. Si passa tra sentimento e favola, immaginario e meraviglia, spesso coinvolgendo fatti e importanti periodi storici, come il Concilio di Trento. E' un'occasione forse irripetibile di ammirare più di cento dipinti di grande pregio, provenienti dall'Italia e dall'estero tra cui "La liberazione di San Pietro" dal Museo del Prado di Madrid, "Loth e le sue figlie" dal Louvre di Parigi e la "Sibilla Cumana con Putto" dalla National Gallery di Londra. La mostra è strutturata in sei sezioni: I Precedenti ; con le opere più significative dei predecessori del pittore, dove si vuole introdurre il suo carattere intimista. (Barocchi, Ludovico e Annibale Carracci, Bassano, Domenichino, Scarsellino) Gli Affetti Domestici ; con lavori che trasformano le tipiche Madonne rinascimentali in madri affettuose. Il sentimento del Luogo; raggruppa paesaggi straordinari e visioni oniriche. L'Intima Platea ; mezze figure o singole teste che attraverso un certo patetismo denotano spiccata spiritualità. I Recitativi; dove due o più figure si trovano ad interpretare episodi di historiae. La scena aperta; composta dai dipinti più intensamente narrativi, in particolare legati alla Mitologia e alla Poesia.L'esposizione comprende opere di autori del XVII secolo, in particolare artisti di provenienza lombarda, veneta, emiliana e toscana, che hanno in qualche modo ereditato e sono stati particolarmente influenzati dallo stile del Barbieri. Dopo Milano la mostra si trasferirà a Roma nella sede di Palazzo Venezia da Febbraio a Giugno 2004,per approdare in seguito, in una versione ridotta, a Londra, nella Royal Academy of Arts.

*Guercino - poesia e sentimento nella pittura del '600 Milano - Palazzo Reale Piazza Duomo 27 aperta fino al18-01-2004*  
Orario:tutti i giorni 9.30 - 20 giovedì 9.30 - 22 lunedì chiuso Catalogo De Agostini



## IL LIBERTY A MILANO

**Prendendo spunto dal centenario dell'inaugurazione nel 1903 di Palazzo Castiglioni, progettato dall'architetto Giuseppe Sommaruga, tempio del Liberty a Milano, attuale sede dell'Unione del Commercio del Turismo, la Provincia di Milano allestisce una mostra prestigiosa su questo stile cosiddetto 'floreal', che caratterizzò l'inizio del XX secolo, esponendo vetrate, ceramiche, arredi, sculture, ferri battuti,dipinti.**

In mostra, quindi, le locandine di Dudovich, Hoenstein, Metlicovitz e le ceramiche di Laveno. Fra le pitture, oltre a Segantini, è approdato a Milano dal Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera lo straordinario ciclo della musica realizzato da Gaetano Previati nel 1908 e donato a Gabriele D'Annunzio da Grubicy de Dragon, destinato, appunto, a una sala da musica; da qui la scelta dei temi giocati sul concetto dell'armonia in una coesione simbolica fra figura e natura: "Notturno o Il silenzio", "Armonia o Sinfonia", "Il vento o fantasia", "La danza o Pastorale". Sempre dal Vittoriale il volto di marmo "L' idiota" di Adolfo Wildt. Fra gli scultori presenti anche Ernesto Bazzaro che, insieme a Sommaruga, firma, rivisitando il Barocco, la facciata di Palazzo Castiglioni, dando inizio a quel prototipo nuovo in cui si enfatizzano i materiali di rivestimento delle antiche case e le decorazioni delle facciate aprendo la strada alla fusione delle arti e alla dignità artistica delle arti decorative e industriali, secondo il nuovo gusto che piace alla borghesia che aggiorna le sue dimore, non solo con le decorazioni ma con il comfort di caloriferi e ascensori. Utilissimo il catalogo guida di Skira: "Il Liberty a Milano" che parte dal luogo espositivo vero e proprio per terminare l'itinerario con il Cimitero Monumentale, grande museo di scultura all'aperto fra cui spicca la straordinaria Edicola ordinata da Arturo Toscanini per il figlioletto morto a quattro anni in cui Leonardo Bistolfi nel 1909 sulle quattro pareti del grande pulito parallelepipedo di marmo, senza mai raffigurare il bambino, evoca la breve sua vita intagliando i temi della nascita, dei giochi, del dolore, del viaggio; opera considerata uno dei capolavori dell'arte del '900 e dei più alti risultati poetici del simbolismo internazionale ormai dal naturalismo ottocentesco. In occasione della mostra, oltre alla guida, è prevista la pubblicazione di un ricco volume, sempre di Skira, che ricapitola il fenomeno del Liberty nella cultura milanese con uno stradario completo dei relativi edifici conservatisi.

*"Il Liberty a Milano" a cura di Rossana Bossaglia e Roberto TerraroliMilano - Spazio Oberdan , Viale V.Veneto 2 [www.provincia.milano.it/cultura](http://www.provincia.milano.it/cultura) 8 Ottobre - 8 Dicembre 2003 orari : 10 - 19.30 ; martedì e giovedì fino alle 22 ; chiuso il lunedì, aperto lunedì 8 Dicembre Per visite guidate: tel. 02/ 201480 o [info@spazioaster.it](mailto:info@spazioaster.it)*



## BLAUE REITER

**Più di cento opere fra dipinti, acquarelli, disegni e grafiche, e qui spiccano i nomi di Wassily Kandinsky, Franz Marc, Robert Delaunay, Paul Klee, Hernst Ludwig Kirchner, Henry Rousseau e Pablo Picasso.**

Sotto la denominazione "Blaue Reiter"(letteralmente "Cavaliere Azzurro") si collocano alcuni incontri espositivi e pubblicazioni editoriali, come l'Almanacco del Blaue Reiter, esperienze interrotte all'approssimarsi del primo grande conflitto mondiale. La coesione delle varie personalità è da vedersi nelle strette relazioni d'amicizia intercorse tra gli artisti, in particolare tra Kandinsky, Jawlensky, Marc e Schoemberg e gli intrecci anche con Macke e Klee, e questi rapporti ebbero grande influenza sul loro percorso artistico, sullo stile di ciascuno, dove oltre alla forma diventa fondamentale il ruolo del colore nella composizione. L'elemento colore costituisce la prima lettera dell'alfabeto in pittura, perché lo si può facilmente associare ad un ben preciso suono interiore. Ogni singolo colore interviene sulla psiche umana e intorno ad esso si armonizzano gli altri valori cromatici. Kandinsky elaborò poi questi concetti nell'importante saggio "Lo spirituale nell'arte" del 1912, ed è il blu a prendere il sopravvento, in quanto questa tonalità con le sue variegature "richiama l'uomo verso l'Infinito, suscita in lui la nostalgia della purezza e infine del sovrasensibile". Attraverso la lettura di commenti e saggi di vari artisti e studiosi europei all'interno del già citato Almanacco, si intuisce come Kandinsky e Marc considerassero il Blaue Reiter come un punto d'incontro e sviluppo delle novità e dei protagonisti dell'avanguardia europea nei diversi settori culturali, dalla pittura alla musica... e in mostra sono documentati esaurientemente i vari episodi importanti e la vita del movimento. Magdalena M.Moeller e Tulliola Sparagli, le curatrici della rassegna intervengono, unitamente ad altri, con appropriati saggi critici nel bel catalogo delle Edizioni Gabriele Mazzotta.

Milano - Fondazione Antonio Mazzotta Foro Buonaparte 50  
fino 20 Gennaio 2004 Orari : 10-19,30 martedì e giovedì 10-22.30  
chiuso lunedì Tel. 02/878197 [www.mazzotta.it](http://www.mazzotta.it)





## Padova

### I MACCHIAIOLI. Prima dell'impressionismo

**A Palazzo Zabarella, fino all'8 febbraio 2004, la più ampia mostra degli ultimi anni sui Macchiaioli.**

Per questa “storica” esposizione Fernando Mazzocca e Carlo Sisi hanno riunito 115 opere e tra esse molti dei capolavori del movimento, riuniti in un percorso di grande valenza spettacolare. Sono opere concesse da importanti istituzioni pubbliche come la Galleria d’arte moderna di Palazzo Pitti, la Pinacoteca di Brera a Milano, la Galleria Nazionale d’Arte Moderna di Roma e il Museo Nazionale di Capodimonte a Napoli, unite ad altre meno note al pubblico e provenienti dalle più prestigiose collezioni private. L’obiettivo che i due studiosi si sono dati è quello di indagare in modo

organico e scientificamente corretto l’arte dei Macchiaioli, riconoscendo il giusto primato che loro spetta nella pittura europea dell'Ottocento. Il periodo preso in considerazione va dal 1848, anno della Prima Guerra di Indipendenza, al 1870, anno in cui Roma venne ricongiunta all’Italia unita. Un’epoca ricca di speranze, in parte destinate ad essere deluse, e ancora più di fermenti, di voglia di nuovo, di necessità di rompere con l’autorità della tradizione. Di questo fervido movimento, i Macchiaioli furono protagonisti e di esso seppero dare eccezionale testimonianza nella loro pittura. Nei decenni precedenti l’affermarsi dell’Impressionismo, i giovani pittori che come Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Telemaco Signorini, Adriano Cecioni, Odoardo Borrani, Giovanni Boldini, Giuseppe Abbati e Raffaello Sernesi, si ritrovarono al Caffè Michelangelo di Firenze, o nella solitudine incontaminata della Maremma toscana, o negli altri luoghi di una campagna ancora incantata, cambiarono in pochi anni il modo di percepire l’immagine e di

dipingere. Abbandonarono infatti il chiaroscuro, la forma e le tecniche prospettiche tradizionali per raggiungere straordinari effetti di resa atmosferica attraverso una controllata stesura a macchie di colori intrisi di luce o di ombra. Per loro dipingere gli angoli più nascosti della campagna toscana, o gli “interni” domestici o i ritratti delle persone frequentate, ma anche rievocare le battaglie combattute per creare una nazione, significò rendere la testimonianza di una nuova sensibilità che non poteva più riconoscersi nello stile italiani più popolari presso i collezionisti e il pubblico che li ama per la loro straordinaria capacità di aver saputo rendere, con una perfetta sintesi poetica e formale, i valori universali dell’esperienza quotidiana. La mostra invita ad inoltrarsi lungo un percorso particolarmente affascinante, suddividendo e confrontando per la prima volta le opere per generi: pittura storica, ritratto, paesaggio, vedute di interni, scene di vita familiare. Mentre un allestimento appositamente studiato consentirà di alternare, familiarizzando con il linguaggio e le tecniche dei pittori, le tele di grande formato alle piccole tavollette, le immagini affidate a fulminanti impressioni a quelle costruite ispirandosi alla serena bellezza geometrica dei grandi pittori dimenticati del Tre e Quattrocento, di cui i Macchiaioli si sentirono i solitari, ma legittimi, eredi.

*I Macchiaioli. Prima dell'impressionismo* Padova, Palazzo Zabarella, fino all'8 febbraio 2004 tel. 049 8756063 - 049 8753100 Email: [Info@palazzozabarella.it](mailto:Info@palazzozabarella.it) [www.palazzozabarella.it](http://www.palazzozabarella.it)

## Verona

### Archivio FOTO GORZEGNO

#### Verona 1950-1980

Si concluderà l’11 gennaio prossimo la mostra fotografica dedicata ad una delle più note famiglie di fotografi veronesi. Agli Scavi Scaligeri più di 200 fotografie scelte dalle 15.000 che formano l’archivio della premiata Ditta “Foto Gorzegno” dei fratelli Lucio ed Alcide che ha ceduto il testimone all’erede Andrea che ha curato, assieme Giuseppe Sandrini la Mostra. Archivio FOTO GORZEGNO Verona 1950-1980 rappresenta un pezzo di storia scaligera. L’evoluzione e, talvolta, l’involuzione del territorio veronese, con la narrazione delle sue vicissitudini. La Mostra è divisa in sei sezioni 1) Avvenimenti e cronache 2) Longarone, 10 ottobre 1963 (la tragedia del Vajont) 3) La vita della gente 4) Vedute di una città che cambia 5) Strade e autostrade 6) Lo sviluppo industriale. I fratelli Gorzegno hanno contribuito allo sviluppo del mondo fotografico veronese e non solo (sono stati corrispondenti per l’Associated Press) per decenni. Hanno partecipato attivamente alla documentazione della vita di Verona. Non solo, ma sono stati un punto di riferimento per gli amanti della fotografia e lo Studio Gorzegno ha tenuto a battesimo molti fotoamatori che si rivolgevano ai Fratelli per avere consigli e sulla fotografia e sulle macchine fotografiche. Per chi volesse dare uno sguardo su quanto accadeva a Verona (ma si può facilmente trasporlo a qualsiasi altra città italiana del dopoguerra) la Mostra agli Scavi Scaligeri è un’occasione unica. Il catalogo della Mostra è della Marsilio.

**Carlo Gheller**

[www.comune.verona.it/scaviscaligeri](http://www.comune.verona.it/scaviscaligeri) [scaviscaligeri@comune.verona.it](mailto:scaviscaligeri@comune.verona.it)  
045/8000466 [didattica.mcsnat@comune.verona.it](mailto:didattica.mcsnat@comune.verona.it)

## Venezia

### VENEZIA E LA FOTOGRAFIA STEREOSCOPICA

L’esposizione, allestita nelle Sale Monumentali della Libreria Sansoviniana e curata dal Prof. Alberto Manodori Sagredo, presenta per la prima volta alla città una piccola ma significativa raccolta di fotografie stereoscopiche veneziane d’epoca, proveniente dall’Archivio Manodori Sagredo di Reggio Emilia. Vedere Venezia in fotografia, quando essa è stereoscopica, dà la sensazione di entrarci per davvero: l’illusione ottica della tridimensionalità, della distanza tra le persone, tra le quinte delle architetture ed ogni altro elemento ritratto è totale. Fu proprio questo piacere visivo ed emozionante a coinvolgere turisti e studiosi, appassionati di fotografia e curiosi dal 1850 al 1920, con un acme che si può collocare tra il 1880 e il 1915. Se mai la fotografia stereoscopica ha avuto dei soggetti privilegiati, tra questi è da considerare sicuramente Venezia come una protagonista, con i suoi luoghi più amati e famosi o con le calli e i rii più sconosciuti e nascosti. Si è voluto esporre questa rara raccolta di fotografie stereoscopiche dedicate a Venezia per offrire l’occasione di presentare molti dei fotografi e delle ditte fotografiche che realizzarono questa particolare e affascinante tipologia d’immagini. Vi si possono trovare aspetti o elementi scomparsi della città, angoli ancora privi dei segni generati dal turismo di massa, ombre e luci, prospettive e scorci che ispirarono tanto i fotografi quanto i pittori.

*“Venezia e la fotografia stereoscopica” Venezia, Sale Monumentali della Biblioteca Nazionale Marciana (Libreria Sansoviniana), 1° – 30 novembre*  
*Orari: 9.00 - 17.00. L’ingresso (unico per Libreria Sansoviniana,Correr e Museo Archeologico) si trova al Museo Correr (Ala napoleonica, Piazza san Marco). Per informazioni: 041. 2715911*

## Mogliano Veneto (Tv)

### HENRI MATISSE. La luce del nero

Henri Matisse. La luce del nero è il nuovo grande appuntamento del Brolo, Centro d’Arte e Cultura di Mogliano Veneto, questa mostra è ad oggi una delle rassegne più significative dedicate in Italia alla produzione grafica di Henri Matisse. Riunisce, infatti, per la prima volta, il maggior numero di incisioni, realizzate nelle diverse tecniche, del maestro francese.

*“Il mio disegno al tratto è la traduzione diretta e più pura della mia emozione. È la semplificazione del mezzo a permetterlo. Tuttavia, questi disegni sono più completi di quanto possano sembrare a chi li assimila a una specie di schizzo. Sono generatori di luce; osservati in una luce smorzata, o meglio, con un’illuminazione indiretta, contengono in modo evidente, oltre al sapore e alla sensibilità della linea, la luminosità e le differenze di valori corrispondenti al colore”. (Henri Matisse, Note di un pittore sul suo disegno, in “Le Point”, n. 21, luglio 1939)*



Una rassegna di 80 opere, in prestito dalle sedi più accreditate tra le istituzioni museali che conservano i capolavori di Matisse, è l’esposizione che il grande pubblico potrà ammirare a Mogliano Veneto dal prossimo 19 ottobre. Grazie alla preziosa collaborazione, consolidata nel corso di questi tre anni di proficua attività del Brolo, 23 sono le opere provenienti dalla Biblioteca Nazionale di Francia (dei nove monotipi in possesso della stessa, cinque sono stati generosamente concessi al Centro d’Arte e Cultura di Mogliano). Questo prestito è completato da diciotto lavori scelti tra le incisioni su linoleum e le acquetinte con l’aiuto di Mme Céline Chicha, conservatrice al Dipartimento di Stampe e autrice, anche, di un testo per il catalogo. Il prezioso aiuto di Alessandra Carnielli, executive director della Pierre and Maria Gaetana Matisse Foundation di New York, ha permesso di includere nel percorso espositivo 27 lavori tra cui spiccano, oltre ai linoleum e acquetinte, un prezioso e raro disegno del 1936 a matita bianca su carta nera; due disegni a pennello ed inchiostro dell’ultimo periodo; il Grande nudo “fauve”, una fondamentale litografia realizzata nel 1906; un monotipo con il ritratto del pittore Marquet; sei acqueforti scelte tra le incisioni per il libro Poesie di Mallarmé del 1932. Il Musée National d’Art Moderne, Centre Georges Pompidou partecipa con due disegni del 1935, di cui uno mai esposto prima essendo un’acquisizione recente del Gabinetto di Arti Grafiche. Il Musée de Pontoise ha concesso il prestito di tutta la collezione di disegni di Matisse: dieci opere donate da Mme Marie Matisse nel 1979. Un importante contributo proviene da collezionisti privati che hanno scelto di restare anonimi, tra cui siamo particolarmente onorati di annoverare due membri della famiglia Matisse.

*Brolo Centro d’Arte e Cultura Mogliano Veneto 19 ottobre - 18 gennaio 2004*  
*Brolo Centro d’Arte e Cultura tel. 041.5905151 - tel/fax 041.5905154*  
*Via XXIV Maggio, 13/15 Mogliano Veneto - Treviso Orario Tutti i giorni 10.00 - 19.00 Lunedì chiusoIngressoIntero • 5,00 Ridotto • 3,00 Catalogo Edizioni Basilissa - Venezia INFORMAZIONI: Brolo - Centro d’Arte e Cultura Tel. 041.5905151 Tel./Fax 041.590515 Settore Attività Culturali Tel. 041.5930802 - 041.5930812 (orario ufficio) [cultura@comune.mogliano-veneto.tv](mailto:cultura@comune.mogliano-veneto.tv).it*  
*Relazioni esterne Cristina Testa Cell. 335.5954694 [cri\\_testa@virgilio.it](mailto:cri_testa@virgilio.it)*

## Trento

### WILLIE BESTER

Lo Studio d’Arte Raffaelli di Trento ospiterà dal 10 ottobre al 10 dicembre 2003 la mostra personale dell’artista sudafricano Willie Bester. L’arte di Willie Bester è l’espressione dell’Africa attuale, attraversata da mille realtà in antitesi tra di loro. Le scene di vita delle township, rappresentate nelle sue opere, sono fortemente autentiche, quasi scatti fotografici rubati a una realtà che si lascia immortalare nella sua triste quotidianità. In esse i colori “stridono” e i materiali utilizzati come supporto (vanghe, vecchie lamiere, contenitori di benzina, pezzi di automobili, ...) hanno il fascino di una bellezza corrotta e parlano di una realtà invivibile che il mondo non può più ignorare. In una sorta di “documento sociale” Bester mette in scena la trasformazione del Sudafrica post-apartheid, offrendo una severa denuncia degli attuali problemi di povertà, sfruttamento, conflitti sociali e ripercussioni del processo di globalizzazione. Le immagini di villaggi, i ritratti di giovani africani, gli assemblaggi di mille materiali trovati, distrutti, recuperati per saturare lo spazio sono ormai immagini riconosciute dalla cultura africana più attenta e lucida. Il mercato dell’arte le ha consacrate come le nuove icone di un mondo in continua evoluzione. L’esposizione è costituita da un nucleo di lavori inediti realizzati appositamente per la mostra di Trento. *WILLIE BESTER fino al 10 dicembre 2003 orari: 10-12:30 17-19:30 escluso lunedì e domenica catalogo bilingue (italiano e inglese)*  
*Studio d’Arte Raffaelli, via Travai, 22, I - 38100 Trento tel. +39.0461.982595 fax +39.0461.237790 e-mail:[studioraffaelli@tin.it](mailto:studioraffaelli@tin.it)*



#### Brescia fino al 7/12

**MARIO VELLANI MARCHI** (1895-1979)

Simbiosi fra arte e cultura

Galleria d’arte Gio Batta Via Grazie, 22/b -

Brescia 25122 tel fax 03048854

cell 348.4124078 Orario di apertura

**Desenzano del Garda (Bs) fino 30/11**

**SINFONIE DI COLORI** di **Enrico Ragni**

Galleria Civica di Palazzo Todeschini

**Orzinuovi (Bs) fino al 28/12**

**ANTONIO LIGABUE** antologica presso Castel

San Giorgio Orario:ma-ve: 10,00/12,30-14,30/

19,30-sa e festivi: 10,00/19,30

**Salò (Bs) 25.10.03/06.01.04**

**NUOVE ACQUISIZIONI** Collezione d’arte

contemporanea - Civica Raccolta del Disegno

Fondaco Palazzo Coen - orari: feriali: 10-12/16-

19, festivi 10-12/16-19 chiuso lunedì - info:

0365.296834

#### Belluno

**DA VAN GOGH A PICASSO** Capolavori del

disegno francese del XIX e XX secolo dal County

Museum of Art di Los Angeles

**DA COROT A MONET** Opere impressioniste

e post impressioniste della Johannesburg Art

Gallery Palazzo Crepadona fino al 15 febbraio

Belluno , Palazzo Crepadona 11 ottobre 2003

- 15 febbraio 2004 Orari : Tutti i giorni ore 10

- 19 sabato ore 10 - 21 1 gennaio 2004 ore 12

- 19 Chiuso 24, 25, 31 dicembre 2003 Biglietto

unico per le due mostre 0438 21306

#### Bologna

**ARTE AD ALTA TENSIONE** - due generazioni

di futuristi Palazzo Saraceni, via Farini 15,

Bologna presso le Ex-Scuderie Reali a cura di

Vittoria Coen. finoal 20 dicembre 2003

#### Ferrara

**DEGAS E GLI ITALIANI A PARIGI**

Palazzo dei Diamanti, fino al 16 novembre

Orario: tutti i giorni feriali e festivi, lunedì

incluso: dalla domenica al giovedì: 9 - 20, venerdì

e sabato: 9 - 24. Ingresso: intero euro 7,30,

ridotto euro 6,20; gruppi: euro 6,20; gruppi

scolastici: euro 4,10. Catalogo Ferrara Arte,

INFO tel.0532.209988 [www.comune.fe.it](http://www.comune.fe.it)

#### Mantova

**Renzo Margonari “ALCHIMIA E INCON-**

**SCIO”** Casa del Mantegna, via Acerbi 47, tel.

0376 360506. Orario: 10-12.30 15-18, fino 30 /11

Marco Cingolani “LA LUNGA NOTTE DI

PAPARAZZO”. Palazzo della Ragione, Piazza

Erbe. Orari: 10-13 15-18, lunedì chiuso. Fino 23

**Milano**

**GEORGES MATHIEU** retrospettiva

Fondazione Mazzottafino al15 novembre

Galleria del Credito Valtellinese Corso Magenta, 53

- 20123 Milano Tel: 02.48.00.80.15

#### Milano

**SEDUZIONI E MISERIE DEL POTERE, VI-**

**STO DA SINISTRA E VISTO DA DESTRA**

Galantara, Scalarini, Sironi, Guareschi, Altan

Fondazione Antonio Mazzotta (Foro Bonaparte

50 , 20121 Milano) catalogo Mazzotta orario:

10-19,30 martedì e giovedì 10-22,30

#### Parma

**IL MEDIOEVO EUROPEO DI JACQUES**

**LE GOFF** Galleria Nazionale - “Voltoni del

Guazzatoio”, fino al 6 gennaio 2004 Orario: da

lunedì a venerdì 9-18; sabato, domenica e festivi

9-19. Chiuso 24 e 25 dicembre, aperto il 1

gennaio dalle 15 alle 19. La biglietteria chiude

un’ora prima della chiusura della mostra. Cata-

logo Silvana Editore Info 0521/313081 -

313337;Email: [antea96@libero.it](mailto:antea96@libero.it)

#### Venezia

**BRUCECHATWIN**Fotografie

Museo Correr fino al 30 novembre

Info tel. 0412747683;fax 0412747604

[www.fondamenta.it](http://www.fondamenta.it)

#### Verona

**LOUIS DORIGNY (1654 - 1742) UN PITTO-**

**RE DELLA CORTE FRANCESE A VERONA**

Museo di Castelvecchio Sala Boggian

Prima esposizione europea dedicata al più “fran-

cese - italiano” dei pittori della stagione che

segna il trasmutarsi del barocco nel colorismo

della pittura settecentesca fino al 2 novembre

Orario: 8.30-19.30 lunedì:13.30-19.30

Museo di Castelvecchio, Corso Castelvecchio

2 Verona Tel045.592985

#### Verona

**LA CREAZIONE ANSIOSA” DA PICASSO**

**A BACON** Palazzo Forti fino all'11 gennaio. da

martedì alla domenica dalle 9,30 alle 19,30. info

Tel 045/82077321

#### Milano

**INCISIONI E SITI RUPESTRI IN**

**VALCAMONICA.Nuoveprospettive di**

**ricerca** terza esposizione del ciclo 2003-2004

“Nuove ricerche archeologiche in Lombardia.

L’attività culturale della Soprintendenza per i

Beni Archeologici”. Cripta di S. Maria della

Vittoria, in via E. De Amicis 11 a Milano.

Dipende 19

# WINE & CO.

Vini e altri prodotti  
della regione del Garda

a cura di Angelo Peretti

## VINO

LUGANA 2001

Brunello - Pozzolengo (Brescia)

Rustico, polposo: è la sintesi del Lugana 2001 che Galliano Brunello ha fatto affinare nel legno nella sua cantina di Pozzolengo. Il passaggio in botte lo intuisci appena. Diciamo che porta un contributo ad arrotondare un po' gli spigoli, ad ingentilire la beva. Però quest'è un bianco nervoso, di polso, che non si fa imbrigliare. In bocca esplode il frutto sopra ai toni erbacei, vegetali, con quel fondo minerale che è tipico del trebbiano luganista.

Due lieti faccini :-)

Bevuto il 2 luglio 2003 a Sirmione.

## FORMAGGIO

RICOTTA

Caseificio sociale di Predazzo e Moena - Predazzo (Trento)

Conoscevo il Caseificio sociale di Predazzo per l'impegno straordinario nella produzione di un formaggio da applausi, il Puzzone di Moena. In una malga tra le montagne ho però scoperto anche la sua fascinosa ricotta, fragrante di latte, di fieno appena sfalcato. Persino un po' dolce, d'una dolcezza naturale che solo la montagna sa conferire. Seduzione del paesaggio? Macché: l'ho riprovata a casa, e la sensazione è stata la stessa. Fantastica.

Tre lieti faccini :-)

Gustata il 23 agosto 2003 a Predazzo.

## DOLCI

TORTA ELVEZIA

Pasticceria Antoniazzi - Bagnolo San Vito (Mantova)

Mantova e la sua terra hanno ghiottonerie straordinarie. Come la torta Elvezia, inventata, pare, di pasticceri svizzeri che avevano bottega nella città virgiliana: l'intitolazione è un omaggio alla patria d'origine. Tonda, a dischi sovrapposti, è fatta con zabaione, pasta di mandorle, zucchero e albume. Una bomba calorica. Ne ho gustato una versione squisita nei giorni caldi d'agosto. La fa la celebre pasticceria Antoniazzi, a Bagnolo San Vito.

Due lieti faccini :-)

Mangiata il 29 agosto 2003 a Verona.

MANDORLE CROCCANTI

Dolciaria Cidneo - Gussago (Brescia)

Le sagre paesane per me hanno un must, un appuntamento irrinunciabile: le mandorle ricoperte di zucchero croccante. Che non deve raggrumarsi solidificando, ma piuttosto formare una crosticina omogenea, che raccoglie il frutto come in un dolce scrigno. Alla festa di San Bernardo, a Garda, ho trovato ideali quelle di una ditta di Gussago. Oltretutto avendo la fortuna di poterle gustare tiepide, preparate da poco. Una piccola golosità.

Un lieto faccino :-)

Sgranocchiate il 20 agosto 2003 a Garda.

Per contatti: ighiottoni@tiscali.it

Sant'Ambrogio di Valpolicella (Vr)

5 - 8 dicembre 2003

DISPENSA DEI SAPORI - 7° Palio dell'Olio

Extra Vergine Veneto Valpolicella DOP

Un salone per celebrare i prodotti più rinomati dell'enogastronomia veronese: la Dispensa dei Sapori della Valpolicella e del Veronese, cui è affiancato il 7° Palio dell'Olio Extra Vergine Veneto Valpolicella DOP. L'iniziativa è promossa dal Consorzio Pro Loco Valpolicella in collaborazione con l'amministrazione comunale di Sant'Ambrogio di Valpolicella, il Consorzio Tutela Olio Veneto DOP, l'Associazione Enoculturale Non Solo Vino ed altri enti consortili della zona. A partire da quest'anno, la manifestazione da mostra-mercato locale diventa un salone di prodotti tipici agro-alimentari della Valpolicella e della provincia di Verona nella quale si inserisce la già consolidata manifestazione del Palio dell'Olio di Sant'Ambrogio. La DISPENSA DEI SAPORI è la rassegna enogastronomica che vuole fare conoscere la lunga tradizione della Valpolicella, fatta di profumi, sapori genuini e buona cucina. E' anche un imperdibile appuntamento pre-natalizio che offre al visitatore la possibilità di acquistare i prodotti solo dopo averli assaggiati. A partire da questa edizione, infatti, uno spazio maggiore viene concesso, oltre all'olio, anche ad altri prodotti locali: in particolare saranno presenti i Vini DOC della Valpolicella (Valpolicella Classico e Superiore, Amarone, Recioto), il formaggio Monte Veronese DOP, il Riso Violone Nano IGP, i salumi veronesi e la carne bovina qualità Sorana, il Tartufo Nero della Valpolicella, i dolci e la pasta fresca ripiena, eseguiti da mani esperte secondo le antiche ricette della tradizione. Giunge alla settima edizione il rinomato concorso dedicato al miglior Olio Extra Vergine di Oliva Veneto Valpolicella DOP: PALIO DELL'OLIO. Nell'economia di questa parte della provincia veronese, la coltivazione dell'olivo rappresenta forse un aspetto meno noto, ma non per questo meno significativo. Il Palio è nato proprio con questo obiettivo: favorire la diffusione e la conoscenza di questo prodotto presso il grande pubblico, offrendo nel contempo agli stessi olivicoltori un momento di studio e confronto, grazie a convegni tecnici e all'organizzazione di un concorso dedicato a produttori e frantoiani per la ricerca della qualità e tipicità, le due carte vincenti dell'olio delle colline veronesi. Quello della Valpolicella è infatti un prodotto che si differenzia da qualsiasi altro per ricchezza di profumi, intensità, persistenza e morbidezza di gusto, carattere e vivacità. Come da tradizione, si terrà anche il Concorso del Miele dedicato alle tre principali categorie: miele di melata, uniflorale e millefiori, che verranno giudicati da un panel test di consumatori e assaggiatori professionisti. Inoltre, nella struttura fieristica, saranno allestiti un ristorante con menù tradizionale - curato dall'Associazione Ristoratori Tavole della Valpolicella -, un'enoteca per la mescita dei vini ed un angolo dedicato ai dolci della tradizione veronese. Numerosi per il pubblico gli "appuntamenti golosi" in programma: ogni giorno, infatti, sarà possibile non solo partecipare a degustazioni guidate - Incontri di Buon Gusto -, ma anche assistere in diretta alla preparazione di un piatto tipico, eseguite da professionisti chef, e conoscere il più corretto abbinamento con il vino e l'olio grazie ai consigli di esperti qualificati - Happening Enogastronomici.

IAT VALPOLICELLA tel/fax. 045 770 19 20email: iatvalpolicella@tin.it

Desenzano del Garda (Bs) 15 - 16 novembre

FESTA DEL LATTE

Assaggi di buon latte fresco nella giornata dedicata ai latticini del territorio desenzanese Piazza Malvezzi 15-16 novembre ore 16.30 - 19.00 Fine settimana dedicato al mondo dei formaggi del territorio

IL TEMPO DEI FORMAGGI 15 novembre

Degustazione "a orologio" guidata e comparata di formaggi tipici bresciani, tenuta da tecnici specializzati e accompagnata dai vini degli associati alla Provveditoria dei vini novelli bresciani. Sala dell'Orologio - Municipio

Monzambano (Mn) 16 novembre

SULLA STRADA DEL VINO NOVELLO

Trekking in collina. Escursione nella terra adagiata sulle Colline Moreniche. Durante il percorso, della lunghezza di 5 km, si potrà degustare il novello e altri vini. Ritrovo presso l'abitato di Olfino (parcheggio della Trattoria dei Colli) alle ore 10. Durata 2 ore.

prenotazione obbligatoria tel 0376 22.17.95 - 22.83.20;

E-mail: didattica@atmancommunication.it

Mantova e provincia per tutto il mese di novembre

MANTOVAMANGIALONGA VI Edizione

Itinerario enogastronomico dei prodotti tipici mantovani. Protagonisti di questa VI edizione: il tartufo, il riso vialone nano, il salame. Presso alcuni ristoranti aderenti all'iniziativa è possibile degustare piatti preparati con questi prodotti.

Info tel.0376 20.41, www.provincia.mantova.it

E-mail: turismo@provincia.mantova.it

Provincia di Mantova per tutto il mese di novembre

DI ZUCCA IN ZUCCA Itinerario della zucca tra coltura e cultura VII Edizione

E' un percorso fra ristori agrituristici di eccellenza e corti contadine per conoscere la tradizione culinaria contadina e le mille forme delle zucche. In questo periodo le aziende agrituristiche che aderiscono all'iniziativa allestiranno mostre di zucche alimentari ed ornamentali, di oggetti d'arredo e di uso quotidiano, ottenuti dalla lavorazione di questo ortaggio. In ventiquattro qualificati punti di ristoro sarà possibile apprezzare la capacità della zucca di saper sempre offrire il meglio di sé, dall'antipasto al dolce, dai piatti più semplici a quelli più elaborati. Per tutto il mese di novembre

Inf. CIA tel. 0376 36.88.65

Brenzone (Vr) fino al 30 novembre

ANTICA FIERA DI SANTA CATERINA

2° Rassegna Enogastronomica "L'OLIO, IL LAGO E IL MARE"

I.A.T. di Brenzone: Tel 045 7420076 - www.brenzone.it.



# Peccati di Gola

Qualità e Cortesia in Piazza Garibaldi a Desenzano del Garda.

“Peccati di Gola”, negozio di gastronomia di alto livello, schiude il suo magico scrigno di poesia gastronomica: qui puoi trovare prelibatezze gastronomiche, anche di nicchia, con la garanzia di qualità e genuinità

Crudi di Parma e di San Daniele

Culatello di Zibello

Carne contadina d'alpeggio

Caprini e pecorini francesi

Bagoss di malga

Marmellate di mosto francese

Tartufo d'Alba

Ravioli di Valeggio

Prosciutti cotti d'oca

Mozzarelle di bufala

Olio del Garda

Pasta artigianale

trafilata al bronzo

Confetture di qualità

Mostarde di pregio

Paté prelibati

tutto l'anno su ordinazione:

FOIE GRAS lavorato fresco e terrine

CAVIALE di tutte le marche



Si effettuano consegne a domicilio

Peccati di Gola è a Desenzano del Garda in Capolaterra Via Garibaldi, numero 26 tel 030/9914844

Dipende 20

## GAMBERO ROSSO - SLOW FOOD PREMIA LA FRANCIACORTA

**La Guida dei Vini d'Italia edita da Gambero Rosso - Slow Food premia come migliori bollicine italiane del 2004 il Franciacorta Brut Cabochon 1999 prodotto dall'Azienda Monte Rossa di Bornato**

Le migliori bollicine d'Italia per il 2004 sono quelle finissime e persistenti del Franciacorta Brut Cabochon 1999 dell'Azienda Monte Rossa di Bornato (Bs). Nato nel 1992 per celebrare i primi vent'anni di attività dell'azienda, il Cabochon, da subito, si è imposto come il Franciacorta più emblematico della tenuta di Monte Rossa, fra le più prestigiose cantine franciacortine. E' infatti prodotto solo nelle annate più favorevoli con uve provenienti dai vigneti che, da quella vendemmia, hanno fornito la produzione più qualificata: a tenerlo a battesimo è stato Frank Sinatra, in una memorabile serata hollywoodiana. Ricordando la vendemmia del '99 Emanuele Rabotti, direttore di Monte Rossa e figlio della fondatrice dell'azienda, Paola Rovetta, commenta: "L'andamento climatico era nella norma: uva sana caratterizzata da un'ottima acidità e una buona complessità aromatica e di profumi". Un giudizio totalmente condiviso dal Gambero Rosso - Slow Food, che premiando il Cabochon 1999 come le migliori bollicine d'Italia del 2004 spiega: "Quest'anno non assegnamo solamente i Tre Bicchieri alla splendida cuvée prestige di casa Rabotti, ma facciamo qualcosa di più. Per noi lo straordinario Franciacorta Brut Cabochon '99 di Emanuele Rabotti è il miglior Metodo classico degustato quest'anno, rappresentativo non solo della Franciacorta e del suo grande terroir, ma di tutta la spumantistica italiana. Con Emanuele saranno felici anche suo padre Paolo, che è stato il primo presidente del Consorzio dei vini di Franciacorta e sua madre Paola Rovetta, che ebbe l'ispirazione, nel 1972, di convertire la sua bella azienda agricola alla viticoltura. Da allora sono passati trent'anni, e Monte Rossa è cresciuta sotto tutti gli aspetti. Oggi ci sono 32 ettari di curatissime vigne ed è in fase di completamento la nuova modernissima cantina. La produzione oscilla intorno alle 200 mila bottiglie annue, ormai dedicate pressoché interamente al Franciacorta. Il Cabochon, comunque, ha un colore paglierino dorato carico, un perlage di straordinaria finezza, e profumi di frutta bianca e nera matura, con complesse sfumature di boisé, tostato e spezie. In bocca ha una struttura ricchissima, personalità e nerbo acido, eppure sfuma su toni complessi di floreale e frutta bianca matura ravvivati da delicate tonalità agrumate. Di notevole eleganza anche il Brut Prima Cuvée, e il Satèn, elegante e fruttato".

## Valtenesi (Bs)

### IL GROPPELLO DEL 2004

I componenti la Confraternita del Groppello hanno scelto il vino che accompagnerà, con singolare etichetta, tutte le manifestazioni dell'Associazione per il 2004. Dopo averne scelti tre tra la ventina di vini Groppello presentati alla fiera di Puegnago, durante una selezione avvenuta un mese fa tramite assaggi e votazioni di esperti, questi tre, votati nella serata che si è svolta nelle sale del ristorante "Monastero" di Luigi Bertini a Soiano del Lago alla presenza di molti invitati, erano quelli della Cantina Vincenzo Marsadri di Raffa, dell'Azienda agricola Sergio Delai di Puegnago, della Cantina Fratelli Turina di Moniga. Dopo il voto segreto dei "Confratelli", lo spoglio ha decretato "Groppello della Confraternita", quello prodotto dalla Cantina Vincenzo Marsadri di Raffa, che anche la volta scorsa era finito sul gradino più alto del podio. Gli altri due sono stati classificati a pari merito al secondo posto. Il presidente della Confraternita, Camillo Chimini, ha fatto notare come i punti fatti segnare dai tre vini fossero vicinissimi, a rimarcare la buona qualità di tutti i tre prodotti con la vendemmia 2002. Va detto che il Groppello si ricava da un vitigno, appunto il Groppello, che viene coltivato nella sola Valtenesi, il sodalizio della Confraternita è sorto appunto in Valtenesi nel 1970. Da allora i soci si sono adoperati per far conoscere le doti enologiche di questo vino, fino ad arrivare ad inserirlo tra quelli a denominazione di origine controllata (Doc), traguardo che ha dato il via ad una distribuzione omogenea di questo prodotto della Valtenesi, sempre più apprezzato. Il produttore di questo vino Groppello, scelto quale migliore della vendemmia 2002 per i soci della Confraternita, per statuto dovrà ora metterne a disposizione della stessa, quattromila bottiglie, con etichetta particolare.

*Carlo Bresciani*

## Desenzano del Garda

### FESTA DEL LATTE tempo dei formaggi

Un fine settimana dedicato alla scoperta dei prodotti tipici del nostro territorio. Non solo discoteche, non solo negozi, non solo terziario a Desenzano, ma anche una solida economia agricola e prodotti tipici di qualità, talvolta poco noti agli stessi cittadini ed ai turisti che ormai in tutte le stagioni affollano la cittadina gardesana. Il censimento Istat sull'agricoltura (2000) riporta la presenza sul territorio comunale di ben 252 aziende agricole per un totale di 2.729 ettari coltivati. L'Assessorato alle Attività produttive, condotto da Adelio Zanelli, intende con questa iniziativa proporre nuove esperienze gastronomiche mirate a diffondere la conoscenza della produzione lattiero-casearia e vinicola legata al territorio. Sabato 15 novembre, dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00, la centralissima piazza Malvezzi sarà animata dalla "Festa del latte", una degustazione gratuita di latte fresco prodotto - poche ore prima - sul territorio desenzanese. Sabato 15 e domenica 16, dalle ore 16.30 alle 19.00, presso la "Sala dell'Orologio" del Municipio si terrà la manifestazione "Il tempo dei formaggi". Con la consulenza di tecnici specializzati del Consorzio "Terra bresciana" avrà luogo una degustazione guidata e comparata di formaggi tipici bresciani, accompagnati dai vini degli associati alla Provveditoria dei vini novelli bresciani. Per l'ingresso, comprensivo delle degustazioni, è richiesto un contributo di 4 euro.



**Desenzano del Garda**  
**Lungolago Cesare Battisti, 138**  
**tel.030.9120681 fax 030.9911282**

## Mezzane (Vr) e la sua Valle OLIO, VINO e...

Dicono che l'olio ottenuto con i macchinari moderni è migliore. Può essere. Ma vuoi mettere il fascino delle mole che girano, del succo d'oliva che scende dagli interstizi dei fischietti, della fragranza dell'olio che si spande per l'aria nei locali del frantoio?

Ecco, ho cercato di descrivere l'atmosfera che si respira in un antico frantoio qual è quello di Mezzane. Ed è l'atmosfera che tutti possono respirare fino alla fine dell'anno, sino a quando durerà la molitura, andando in quella piccola cittadina che sta assurgendo agli onori della cronaca per essere diventata il centro veronese dell'olio. Il territorio scaligero, che, attualmente ha due D.O.P., è da secoli uno dei territori vocati per l'olio (il Garda, la Valpantena, la Val d'Illasi, la Val di Mezzane appunto), ma solo da poco si sta mettendo in luce e sta ritornando agli antichi fasti cercando, con Mezzane, di riguadagnare le posizioni di testa nella speciale classifica delle Città dell'olio. Mezzane che, per fortuna, non è solo olio, ma vino, ciliegie e, soprattutto, bellezza. Bellezza dei luoghi, dell'aria, della gente. Artefici di questa rinascita, oltre alle Amministrazioni, comunale e provinciale, l'Associazione Val di Mezzane e l'Azienda Redoro, che, nell'antico frantoio di Mezzane, raccoglie la produzione di più di 500 olivicoltori. L'avvenimento clou della stagione molitoria è la Festa dell'olio che si svolge a Mezzane all'inizio della raccolta e della spremitura delle olive, nei primi giorni di novembre. Festa caratterizzata sempre più da eventi enogastronomici, convegni sull'olio di qualità e degustazioni guidate. Mezzane, quindi, nell'est veronese, con gli olivi, le viti ed i ciliegi che popolano rigogliosi i suoi dolci declivi dando il segno della mitezza del clima di queste terre.

*Carlo Gheller*



DESENZANO DEL GARDA

# Lo Staff Eclips Vi aspetta per un Gran Cenone di Capodanno

*per informazioni e prenotazioni tel.030.9110829*

**ECLIPS Viale Motta, 63/65**  
**Desenzano del Garda (Bs)**

*Dipende 21*





Corsi tenuti da personale diplomato  
I.S.E.F.

Palestra attrezzata con macchine  
TECHNOGYM

Lunedì-mercoledì-Venerdì 10-22  
Martedì-Giovedì 16-22      Sabato 15-18

KARATE KICK BOXING AIKIDO FIT-  
BOXE  
YOGA TAI CHI CHUAN BODY BUILDING  
CARDIO FITNESS BODY TONIC  
AEROBIC STEP HIP HOP ACQUAGYM



SPINNING

PROGRAMMI DI LAVORO CON ATTREZZATU-  
RE SPECIFICHE PER RIABILITAZIONE E  
CORRETTIVA

Disponibilità di ampio parcheggio

**Palestra KING**  
**Via Canestrelli,9 Moniga d/G**  
**Tel.0365.503384**

# Sport

Fraglia Vela Desenzano  
XIII° CIMENTO INVERNALE 2003  
Trofeo Eco Pol

Il Cimento Invernale, regata velica or-  
ganizzata dalla Fraglia Vela Desenza-  
no, si svolgerà nel golfo di Desenzano  
del Garda il

16 e il 30 novembre 2003 e si conclu-  
derà il 14 dicembre 2003

Classi ammesse CROCIERA -  
MONOTIPO-DOLPHIN81

Al termine di ogni giornata, presso la  
sede sociale verrà offerto a tutti i con-  
correnti un “meeting eno-gastronomi-  
co”.

## Venezia

## PLANETARIO

Lido di Venezia, Lungomare Marconi,  
ex area Luna Park,

**Domenica 9 novembre:**

IL CIELO DINOVEMBRE

**Domenica 16 novembre:**

LASFERACELESTE

**Domenica 23 novembre:**

IL CIELO ADOCCHIONUDO EL'UNI-  
VERSO

Aperto inoltre per scuole e gruppi solo su  
prenotazione tel 041731518

**Il planetario è uno strumento ottico-  
meccanico che si utilizza per riprodur-  
re in modo estremamente realistico la  
volta celeste.**

La storia dei planetari moderni inizia  
negli anni '20 del Novecento, quando la  
casa tedesca Zeiss progetta e costruì  
il primo planetario che non solo  
riproduce l'aspetto del cielo ma, per  
mezzo di un sistema di ingranaggi, è in  
grado di simularne anche i movimenti  
principali. Si tratta in sostanza di un  
proiettore molto raffinato, che utilizza  
come schermo una cupola emisferica  
bianca di dimensioni variabili. Il Plane-  
tario di Venezia, uno dei più grandi in  
Italia per grandezza e caratteristiche, è  
l'unico capace di proiettare realistici e  
spettacolari “orizzonti artificiali” a 360  
gradi per simulare anche ambienti e at-  
mosfere di altri pianeti.

## Gargnano

## NUOVA SOCIETÀ LAGO DI GARDA

per lo sviluppo agro-alimentare altogardesano

È stata presentata  
sabato 8 novembre  
presso la sede della  
Comunità montana  
Alto Garda brescia-  
no la costituenda so-  
cietà cooperativa “La



nuova Società Lago di Garda”. L'iniziativa è finalizzata allo sviluppo  
della produzione agro-alimentare altogardesana tramite  
l'incentivazione delle colture locali e tradizionali e delle potenzialità  
agricole che rappresentano oggi un'importante risorsa sul piano  
economico-produttivo e turistico oltre che storico-culturale. Per  
queste ragioni il progetto ha riscontrato anche l'interesse dell'As-  
sessorato al Turismo della Provincia di Brescia. «Questa iniziativa  
– ha dichiarato l'assessore Ermes Buffoli – sicuramente contribuirà  
a preservare il paesaggio agrario gardesano attraverso la valorizza-  
zione delle produzioni tipiche locali, oltre a concorrere alla crescita  
qualitativa dell'offerta turistica del lago di Garda e delle economie  
ad essa collegate. Il Garda si caratterizza sul mercato nazionale ed  
internazionale per la sua proposta turistica d'eccellenza e per l'alta  
qualità delle sue produzioni locali, che sicuramente acquisteranno  
ancora maggior pregio attraverso le azioni che la nuova realtà sarà  
in grado di produrre». Il progetto è ambizioso. Lo promuovono un  
gruppo di cittadini (coltivatori, pescatori o semplici amanti del  
paesaggio, della cultura e della tradizione locale) decisi a costituire  
una cooperativa agricola denominata appunto “La Nuova Società  
Lago di Garda”. Il nome richiama la storica “Società Lago di Garda”,  
costituita proprio a Gargnano da proprietari di limonaie nel 1842 allo  
scopo di commercializzare gli agrumi del Garda in tutta Europa. La  
stessa Società ampliò poi le proprie attività alla produzione di olio  
di oliva e di olio di lauro. «Va evidenziato – spiegano i promotori -  
che la sede ideale della nuova Società sarebbe proprio la stessa sede  
che vide l'espansione della “Società Lago di Garda”, ossia parte dei  
locali dell'ex convento francescano cui furono aggiunti tra la fine  
del XIX secolo e gli inizi del XX i fabbricati per la lavorazione delle  
bacche di lauro e per l'oleificio. Gli edifici, di notevole valore  
architettonico, appartengono ancora oggi della “Società lago di  
Garda”, ma risultano inutilizzati da anni. Nell'ambito di un auspicabile  
progetto di conservazione e riuso dell'antico complesso sarebbe  
fondamentale che venisse considerata come prioritaria una desti-  
nazione d'uso capace di valorizzare l'importanza storica, sociale e  
culturale di quei fabbricati. In proposito ci impegniamo a sostenere  
questo progetto affinché sia preso in considerazione come ipotesi  
realizzabile nell'ambito di un futuro intervento di conservazione e  
recupero». Il piano d'azione della nuova Società si articola in cinque  
punti distinti: salvaguardia e valorizzazione, trasformazione,  
commercializzazione, didattica e divulgazione.

1. Salvaguardia e valorizzazione: preservare gli elementi del paesaggio  
agricolo (limonaie, uliveti, castagneti, boschi cedui) e mettere in atto una  
specifica ricerca varietale al fine di attivare un vivaio dove si possano  
riprodurre le cultivar tipiche gardesane di agrumi e di altre specie arboree locali  
storiche (olivi, allori, capperi, tartufi, oleandri e piante aromatiche). Obiettivo  
fondamentale è anche quello di ottenere un marchio di qualità del “Limone e  
Agrumi del Garda tradizionali”.
2. Trasformazione: attivare un laboratorio dove i soci possano conferire la  
propria produzione di prodotti agricoli da trasformare secondo ricette tipiche  
gardesane, confezionare e mettere sul mercato.
3. Commercializzazione: aprire uno spaccio per la vendita dei prodotti tipici.
4. Didattica: incentivare la conoscenza delle tecniche agricole tradizionali  
nelle giovani generazioni.
5. Divulgazione: produzione di materiale informativo e promozionale. Tra gli  
obiettivi anche l'allestimento di uno spazio museale che evidenzi i caratteri  
e le potenzialità del paesaggio agrario gardesano e dei suoi prodotti. Per la  
definizione e la realizzazione di tali programmi si chiederà la collaborazione  
degli Enti territorialmente competenti (Regione, Provincia, Comunità mon-  
tana e Comuni), di Università ed istituti di ricerca, fondazioni e associazioni  
locali per fruire delle necessarie sinergie e competenze sia sul piano operativo  
che su quello economico-finanziario, tenendo conto che le cooperative  
agricole riescono a godere di specifici incentivi e finanziamenti pubblici.

## Desenzano d/G (Bs)

## TERRITORIO RURALE: CONTENITORE O VALORE?

**Convegno 28 novembre ore 9.00 - 18.00 Palazzo del Turismo**

Le relazioni tra agricoltura e turismo ed il ruolo dei prodotti tipici per  
la promozione del territorio e per la crescita delle produzioni di  
qualità. Assessorato alle Attività Produttive - Regione Lombardia,  
Direzione generale agricoltura - Federazione strade del vino

## Mairano (Bs)

## IL MUSEO ETNICO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

**Ospitato presso il Palazzo Rossignol a Pievedizio  
di Mairano, il Museo della civiltà contadina accoglie  
i visitatori con il motto: “Nessun popolo è più  
misero di quello che non ha memoria della sua  
storia”.**

Al maestro Dino Gregorio si deve l'idea e la volontà di costituire tale  
particolarissimo museo, il cui obiettivo è di preservare nella memoria  
collettiva la storia della civiltà contadina. Iniziata nel lontano 1978,  
l'attività di ricerca ha portato a raccogliere oltre 2000 oggetti  
comunemente usati dai contadini fin quasi il secolo scorso. Il  
motivo per cui il recupero della memoria viene affidata agli oggetti  
è spiegato dal maestro stesso: “La ovvia mancanza di testimonianze  
dirette costringe a ricorrere a quelle indirette; tralasciando tuttavia  
le testimonianze provenienti dalla letteratura storica, l'altra fonte  
accessibile è costituita da beni di uso comune e da strumenti di  
lavoro. Il loro recupero permette di accedere al ricordo delle cose e  
dei luoghi, dei mestieri e finanche delle persone”. Degna di nota è  
la decisione del non restauro: allo scopo di mostrare l'ingegno dei  
contadini nel riparare oggetti danneggiati, nessun pezzo del mate-  
riale esposto è stato rimesso in stato d'uso. Così si vede come il  
raggio di una ruota in legno vada benissimo per riparare il fianco di  
una culla, o come chiodi e filo di ferro tengano insieme i denti del  
rastrello. Tuttavia, a scopo protettivo si rende necessaria una pur  
minima manutenzione, che viene eseguita con la lucidatura e  
l'applicazione di liquidi antitarlo. Suddiviso in due sezioni, la prima  
parte del museo è dedicata agli spazi abitativi della civiltà contadina,  
con particolare attenzione agli interni. Stupisce trovare in buone  
condizioni la cucina di una volta con la stufa, la lavanderia, le  
cassapanche contenenti il corredo e il necessario per la toilette. I  
mestieri dell'artigianato e il lavoro nei campi sono invece i temi della  
seconda sezione museale. Falci da fieno, erpici, gioghi, mantici e  
aratri silorii evocano nomi di mestieri oramai scomparsi - quali il  
sellaio, il fabbro fuochista e il norcino - ma ancora presenti nella  
memoria dei nostri anziani. “Ho voluto ricordare anche i mestieri  
antichi - afferma il maestro - perché una volta il lavoro offriva una  
identità sociale forte e da essa proveniva un maggiore attaccamento  
alla propria attività. Oggi, invece, ognuno svolge un lavoro, ma non  
vi si identifica, non è il proprio lavoro”. A conclusione, sebbene il  
museo sia dedicato al passato, esso si proietta anche verso il futuro;  
grazie a contributi pubblici e privati è stata acquistata una cascina  
nel comune di Mairano e il maggiore spazio a disposizione consen-  
tirà la ricostruzione reale di una cascina del secolo scorso, completa  
di casa padronale, portico, cortile, stalla e fienile.

*Museo etnico della civiltà contadina*

*Palazzo Rossignol a Pievedizio di Mairano.*

*Orario: Domenica e festivi, 15 - 18*

*Prenotazioni: Tel. 0309975040*

**Pier Andrea Marca**

## viticoltura bresciana

## REIMPIANTO VIGNETI

## l'impegno della Provincia

Si è svolta il 28 ottobre 2003, presso il Centro Vitivinicolo Provinciale di  
Brescia una conferenza stampa nella quale sono stati presentati i dati dei nuovi  
diritti impianto vigneti ottenuti dalla provincia di Brescia e si è fatto il punto  
sull'evoluzione della viticoltura dall'anno 2000 ad oggi. Erano presenti alla  
conferenza il Presidente della Provincia di Brescia Alberto Cavalli, l'Assessore  
Provinciale all'Agricoltura Giampaolo Mantelli, il Direttore del Centro  
Vitivinicolo Pierluigi Villa, il Presidente dell'Ente Vini Alberto Pancera e i  
Presidenti dei Consorzi di Tutela vini bresciani. Durante la conferenza stampa sono stati illustrati i compiti e le attività svolte  
dal Centro Vitivinicolo Provinciale: selezione clonale dei vitigni bresciani con  
controlli e rilievi, recupero e descrizione vecchie varietà bresciane, verifiche  
enologiche, inventario viticolo provinciale, progetto “sviluppo viticoltura  
Valle Camonica”, master universitario in “gestione del sistema vitivinicolo”,  
corso post diploma Ifts in viticoltura ed enologia, piano di riconversione e  
ristrutturazione vigneti, programma di assistenza tecnica. “Questa conferenza  
stampa - ha affermato il Presidente Cavalli- è l'occasione per fare il punto sulla  
situazione della viticoltura bresciana. Una piramide di qualità dei vini bresciani  
che quest'anno si è arricchita con l'Igt di Valcamonica .Brescia si conferma  
una realtà importante nel settore vinicolo, c'è stata un'evoluzione crescente  
sia di superficie vitata che di qualità“. “ Abbiamo scelto questa nuova sede-  
ha dichiarato l'Assessore Mantelli - perché qui hanno sede sia il Centro Vitivinicolo  
che l'Ente vini Bresciani due enti che lavorano in stretta sinergia come se  
fossero un singolo soggetto, questa cooperazione ha permesso di razionalizzare  
i costi perché tutto viene fatto insieme. L'Amministrazione Provinciale ha  
investito molte risorse per potenziare ed ampliare l'attività del CVP attivando  
percorsi formativi, corsi post diploma ed addirittura master universitari per  
la specializzazione in viticoltura ed enologia. Per Brescia il settore vitivinicolo  
è diventato un settore strategico e di grandissima qualità e in forte crescita  
. Gli investimenti della Provincia con l'entusiasmo e gli investimenti dei  
produttori hanno portato ad avere nel 2003 ha 5021,62 di superficie vitata  
rispetto ai 4582,73 ha del 2000 , ben circa 439 ettari in più .Di questi ettari  
ben 195 ha sono stati acquistati fuori provincia e 249 ha sono stati assegnati  
dalla riserva Regionale.”

*informazioni www.entevinibresciani.it/centrovitivinicolo/*

# El Lönare bresà

## Novembre

I Sancc i vambia 'l més e Sant'Andrea el la fenés e l'è 'l prim mercant de néf  
Il mese inizia con la festività dei Santi e termina con Sant'Andrea che è il primo mercante di neve

A töcc i sancc sciarpe e guance  
Per la festività di tutti i santi sciarpe e guanti

Per i Sancc se istés i grancc e per San Martì se istès i grancc e i picinì.  
Il giorno dei Santi si vestono i grandi e per San Martino si vestono i grandi e i bambini (l'è il 11 novembre)

Se i mórcc i vé söcc, i va vià bagnàcc  
Il giorno dei morti: se il giorno viene asciutto va via bagnato (2 Novembre)

Per San Martì gh'è 'n pé 'l scali  
Il giorno di San Martino il palo a pioli per raccogliere le olive è alzato (11 novembre)

Per San Martì töt el móst l'è vù  
A San Martino tutto il mosto è già vino

De San Martì a Nadal i poari i sta mal  
Da San Martino a Natale tutti i poveretti stanno male

L'istàt de San Martì la düra tre dé e 'n püchitì  
L'estate di San Martino dura tre giorni e ancora un pochino

Quand San Martì el và zó 'n seré vend la vaca e compra el fé, se 'l va zó 'n sàca vend el fé e compra la vaca  
Quando il giorno di San Martino finisce col bel tempo vendila mucca e compra il fieno, se finisce gonfio di nubi vendi il fieno e compra la mucca

Per San Martì la càren la sta tacada al rampì  
A San Martino la carne sta attaccata all'uncino

Per San Martì se càa el caicì  
A San Martino si spiantano le reti del roccolo

Chi póda a San Martì guadagna pa e vù  
Chi pota le piante a San Martino guadagna pane e vino

Per Sant'Omòbù se spina la bót del vù bù  
Per Sant'Omòbù se assaggia per la prima volta la botte del vino buono (13 novembre)

Per Sant'Omòbù töcc i strass i turna bù  
Per Sant'Omòbù tutti gli stracci vanno bene per coprirsi

A Sant Clemènt l'inverno el bōta en dènt  
A San Clemente l'inverno è alle porte (23 novembre)

A Santa Caterina sèra le vache en de la cascina  
A Santa Caterina chiudi la mandria nella cascina. (25 novembre)

Per Santa Caterina en stala el bò e la achina  
Per Santa Caterina, installa i buoi e le mucche

Per Santa Caterina j óch en de la salina  
Per Santa Caterina le oche sotto sale

Per Santa Caterina el frèt el se rafina  
Per Santa Caterina il freddo si raffina

Per Santa Caterina la néf la se sfarina  
Per Santa Caterina la neve si sfarina

Per Santa Caterina o néf o brina  
Per Santa Caterina o neve o brina

A Santa Giüstina i dūrcc en cuzina  
A Santa Giustina i tordi in cucina

Per Sant'Andrea se calsa la famea càsela bé che l'inverno l'è ché  
A Sant'Andrea si veste tutta la famiglia, vestila bene che l'inverno è alle porte (30 novembre)

A Sant'Andrea ciàpa el pòrch per la brèa  
Il giorno di Sant'Andrea prendi il maiale per la briglia (ammazza il maiale)

Tratto da "DITE FAT DE LE NOSE FOMNE"  
pubblicazione edita da Indipendentemente

## Desenzano (Bs)

### CAI: GIORNATA ECOLOGICA

**Si è ripetuta il 18 ottobre scorso la tradizionale giornata che la Sezione di Desenzano del Club Alpino Italiano dedica all'ambiente ed alla sua tutela.**

Il CAI si è fatto promotore otto anni fa di questa importante manifestazione e nella sua crescita ha coinvolto sempre più le scuole medie inferiori e le ultime classi delle scuole elementari con un chiaro messaggio educativo perché i ragazzi, attraverso la loro presenza attiva, radicino nel loro comportamento maggior rispetto dell'ambiente che frequentano. Ma il messaggio va ben al di là di una sintonia che si è creata tra Scuola, Associazioni volontaristiche ed Amministrazione Comunale che dà supporto ed ampia disponibilità a questa importante giornata. Si vuole infatti trasmettere anche al mondo degli adulti, frequentatori abituali od occasionali del NOSTRO TERRITORIO, un maggior rispetto dell'ambiente in cui viviamo e dei mezzi e strutture messi a disposizione dal Comune. Quest'anno la GIORNATA ECOLOGICA promossa da CAI, affiancato dall'ANA

e dal Comitato di quartiere "Il Desenzanino" è stata dedicata alle spiagge desenza-nesi. I ragazzi delle scuole medie ed elementari hanno passato a tapeto la spiaggia di Rivoltella, la Spiaggia d'Oro, la spiaggia della Zattera, la

spiaggia dell'Idroscalo e per finire la spiaggia del Vò. Quest'ultima spiaggia, posizionata al confine con il Lido di Lonato, è poco conosciuta e quasi sempre emarginata anche per il suo non facile accesso. Si tratta invece di un importante sito ambientale dove spiagge ghiaiose si alternano a canneti che devono essere assolutamente salvaguardati per l'importante presenza di fauna lacustre: è una punta, quella del Vò, che separa i golfi di Lonato e Desenzano, e costituisce un balcone di rara bellezza perché è collocato tra le punte di Manerba e di Sirmione, con il Monte Baldo che chiude l'orizzonte con il suo elegante profilo. Su questo territorio desenzanese, l'Amministrazione comunale attiverà nel corso dei prossimi anni un percorso ciclabile ed uno pedonale per il suo più facile raggiungimento.

### PULIZIA STRAORDINARIA FONDALI

**il 19 ottobre ed il 2 novembre, in collaborazione con le associazioni sub e nautiche desenzanesi, intervento dei volontari per la pulizia dei fondali gardesani.**

Dopo l'adesione a "Puliamo il Mondo", la manifestazione internazionale organizzata in Italia da Legambiente, prosegue ad opera della dott.ssa Annamaria Damiano, delegata dal Sindaco Pienazza per le politiche ambientali, le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale locale. Coinvolte nella pulizia dei fondali anche le locali associazioni di sommozzatori (Talata Sub, Tritone Sub, Assosub e Sommozzatori del Benaco) che hanno ripetuto la pulizia dei fondali del basso lago, rivolgendo in particolare le proprie energie al Porto di Rivoltella (domenica 19 ottobre) e al Porto vecchio - diga foranea (domenica 2 novembre). Garda Uno s.p.a. ha messo a disposizione il battello-spazzino.

informazioni : Assessorato all' Ecologia e Ambiente - tel. 030 9994107 - 70221150 [www.comune.desenzano.brescia.it](http://www.comune.desenzano.brescia.it) E-mail: [cdes.urp@onde.net](mailto:cdes.urp@onde.net)

## NUOVA ESPOSIZIONE NEL REGNO VERDE DI DESTER

Un invito specializzato e speciale  
per chi cerca qualità, fantasia e convenienza

Per apprezzare la bellezza e la classe  
di arredamento, verde e oggettistica

Per ammirare e scegliere Centri Tavola, Candele, Profumi d'ambiente,  
Incensi, Cesti e Vasi di ogni forma e materiale

Per vedere da vicino le nostre proposte natalizie

Per passeggiare fra le innumerevoli specie di piante e fiori  
da interno ed esterno

Per conoscere ed apprezzare Aloe,  
pianta dalle molteplici qualità medicamentose e terapeutiche

Per accogliere i visitatori, in questo grande e rinnovato salotto verde,  
pronto a rilanciare il marchio classico della tradizione raccolto e interpretato  
del Garden Center Dester



**GARDEN CENTER DESTER**  
**Crociale di Manerba (BS) Tel 0365/651056 Fax 0365/651812 [dester@numerica.it](mailto:dester@numerica.it)**



*Dipende*  
ringrazia la  
**COMUNITA' del GARDA**  
per la collaborazione  
nella tempestiva distribuzione  
di  
*Dipende - Giornale del Garda*  
su tutto il territorio del Lago



*Abbonarsi a Dipende è facile:  
solo 16 Euro all'anno e il  
Giornale del Garda arriverà  
a casa tua ogni mese*

# Giornale del Garda

## Dipende

...in tutte le **EDICOLE, BIBLIOTECHE, APT e Uffici IAT** del **LAGO DI GARDA**

e dai nostri amici:



**QUATTRO ZAMPE**  
Acquari e mangimi per animali  
via San Zeno, 34 Rivoltella (BS)  
Tel. 030.9110396



**GUARNIERI Ottici**  
piazza Garibaldi, 62 Desenzano (BS)  
Tel. 030.9140273



**LAURA baby**  
Calzature di Classe per Bambini e Ragazzi  
via S. Angela Merici, 12 Desenzano  
Tel. 030.9142413



**AGRI-COOP. Alto Garda Verde**  
via Libertà, 76 Gargnano (BS)  
Tel. 0365-71710-71150

**MORGAN**  
piadinerie

Desenzano d/G - Salò - Verona



**GLI GNOMI**  
Calzature per Bambini  
Piazza Garibaldi, 70 Desenzano d/G  
Tel 030 9121389

**TABACCHERIA-RICEVITORIAZorzi**  
via Durighello, Rivoltella

**GARDASALUS**  
via Nazario Sauro, Desenzano d/G

**MACELLERIA GALLINA**  
Piazza Garibaldi

**STUDIO PER L'ARTE**  
Calle dei sottoportici, Garda (Vr)

**UFFICIO IAT**  
Desenzano / Moniga / Salò / Sirmione (Bs)

**PASTICCERIA Cozzaglio**  
Via XX settembre, 77, Calcinato (Bs)

**BAR LA TAVERNA**  
Via XXV aprile, 166, Montichiari (Bs)

**PALESTRA CALIFORNIA**  
Mazzano (Bs)



## OVERCLASS efficace su tutta la linea

Se cerchi un metodo dimagrante dolce con te e deciso contro i chili di troppo,  
che migliora e rispetta l'equilibrio del tuo corpo, vieni a provare **Overclass**.

In un'atmosfera rilassante e piacevole, **Overclass** mette a tua disposizione tutta  
la sua esperienza, la sua innovativa metodologia per il dimagrimento  
e programmi personalizzati per ogni esigenza.

**Sono sempre di più le persone che scelgono Overclass**



**Overclass**  
CENTRI DIMAGRIMENTO

**Dimagrire con intelligenza**

**DESENZANO d/G. - Via P. Bevilacqua, 6 - Tel. 030 9991695 - cell. 335 7373839**

programmi dimagranti personalizzati uomo e donna • orario continuato 9-20 [www.overclass.it](http://www.overclass.it)